



**BANCA POPOLARE del FRUSINATE**  
Società Cooperativa per Azioni

Sede sociale: 03100 Frosinone, Piazzale De Matthaeis, 55  
Iscritta all'albo delle Banche al n.5118.5.0  
Capitale sociale e riserve al 31/12/2009 € 55.268.789  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Frosinone 101226  
Codice Fiscale e Partita IVA: 001781530603

**PROSPETTO DI BASE**  
**PROGRAMMA DI EMISSIONE**  
**Relativo all'emissione di prestiti obbligazionari denominati**

**BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.p.A. TASSO FISSO**  
**BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.p.A. TASSO FISSO STEP UP**  
**BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.p.A. TASSO VARIABILE**  
**BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.p.A. TASSO MISTO**

Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 29 aprile 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11036483 del 28 aprile 2011.

Il presente Documento costituisce un prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità agli articoli 22 e 26 del Regolamento 2004/809/CE e all'articolo 6 del regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche.

**L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità del l' investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e le Filiali della Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. e presso il sito internet della Banca all'indirizzo [www.bpf.it](http://www.bpf.it).

Il Prospetto di Base si compone del Documento di Registrazione ("**Documento di Registrazione**"), che contiene informazioni sulla Banca Popolare del Frusinate, in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un ("**Prestito Obbligazionario**"), titoli di debito di valore nominale inferiore ad Euro 50.000 (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**") che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi ("**Nota di Sintesi**") che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione "**Fattori di Rischio**". In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "**Condizioni Definitive**").

## INDICE

<b>SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ .....</b>	<b>10</b>
1. PERSONE RESPONSABILI .....	10
1.1. PERSONE RESPONSABILI DEL PROSPETTO DI BASE.....	10
1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	10
<b>SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA .....</b>	<b>11</b>
<b>SEZIONE III - NOTA DI SINTESI .....</b>	<b>12</b>
1. CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI .....	13
1.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	13
1.2. FATTORI DI RISCHIO.....	15
1.2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	15
1.2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	15
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE .....	17
2.1. STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE .....	17
2.2. PANORAMICA DELLE ATTIVITA' .....	17
2.3. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE DI DIREZIONE E DI VIGILANZA .....	18
2.3.1 ELENCO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA DIREZIONE GENERALE .....	18
2.3.2 SOCIETA' DI REVISIONE .....	18
2.4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	19
2.4.1 DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE.....	19
2.4.2 SOCIETA' CONTROLLANTI.....	19
2.5. INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	19
2.5.1 PRINCIPALI INFORMAZIONI FINANZIARIE .....	19
2.5.2 TENDENZE PREVISTE.....	22
2.5.3 CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI NELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE.....	22
2.5.4 FATTI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITÀ DELL'EMITTENTE.....	22
2.5.5. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE .....	22
3. DETTAGLI DELL'OFFERTA.....	23
3.1. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	23
3.2. FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	23
3.3. CONDIZIONI DEFINITIVE .....	23
3.4. CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA E' SUBORDINATA.....	23
3.5. AMMONTARE DELL'OFFERTA .....	23
3.6. PERIODO DI OFFERTA .....	23
3.7. POSSIBILITA' DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.....	23
3.8. AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE .....	24
3.9. MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	24
3.10. Diffusione dei risultati dell'Offerta .....	24
3.11. DESTINATARI DELL'OFFERTA .....	24
3.12. CRITERI DI RIPARTO E COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO.....	25
3.13. COLLOCAMENTO.....	25
3.14. PREZZO .....	25
3.15. SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE.....	25
3.16. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE .....	25
3.17. REGIME FISCALE .....	26
4. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....	27
<b>SEZIONE IV – FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>28</b>
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	28
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.....	28
<b>SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....</b>	<b>29</b>
1. PERSONE RESPONSABILI .....	29

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI .....	30
3. FATTORI DI RISCHIO .....	31
3.1 PRINCIPALI INFORMAZIONI FINANZIARIE .....	34
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE .....	37
4.1. STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE .....	37
4.1.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE .....	37
4.1.2 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE .....	37
4.1.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE .....	37
4.1.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE LEGALE .....	37
4.1.5 FATTI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITA' DELL'EMITTENTE .....	37
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA' .....	38
5.1. PRINCIPALI ATTIVITA' .....	38
5.1.1 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O DI SERVIZI PRESTATI .....	38
5.1.2 INDICAZIONI DI NUOVI PRODOTTI E/O DI NUOVE ATTIVITA', SE SIGNIFICATIVI .....	38
5.1.3 PRINCIPALI MERCATI .....	38
5.1.4 DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE .....	38
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	39
6.1. IL GRUPPO .....	39
6.2. IL GRUPPO SOCIETA' CONTROLLATE .....	39
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....	40
7.1. INFORMAZIONI SUI CAMBIAMENTI NEGATIVI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE DALLA DATA DELL'ULTIMO BILANCIO .....	40
7.2. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE .....	40
8. PREVISIONI DEGLI UTILI .....	41
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA .....	42
9.1. ELENCO DEI COMPONENTI DEI PREDETTI ORGANI CON INDICAZIONE DEGLI INCARICHI RICOPERTI .....	42
9.2. CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA .....	50
10. PRINCIPALI AZIONISTI .....	51
10.1. SOCI DI CONTROLLO .....	51
10.2. EVENTUALI ACCORDI DALLA CUI ATTUAZIONE POSSANO SCATURIRE, AD UNA DATA SUCCESSIVA, UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE .....	51
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE .....	52
11.1. INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI .....	52
11.2. BILANCI .....	52
11.3. REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI .....	53
11.3.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI SONO STATE SOTTOPOSTE A REVISIONE .....	53
11.3.2 ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE CONTROLLATE DAI REVISORI .....	53
11.4. DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE .....	53
11.5. INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI .....	53
11.6. PROCEDIMENTI GIUDIZIALI E ARBITRALI .....	53
11.7. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE .....	53
12. CONTRATTI IMPORTANTI .....	54
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI ....	55
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....	55

## **SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA .....** **56**

A. NOTA INFORMATIVA "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO" .....	57
A.1. – PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' .....	57
A.2. FATTORI DI RISCHIO – AVVERTENZA GENERALE .....	58
2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO .....	58
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO .....	58
2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI .....	59
2.3.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE .....	59
2.3.2 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI .....	59
2.3.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA .....	59

2.3.4 RISCHIO DI TASSO DI MERCATO .....	59
2.3.5 RISCHIO DI LIQUIDITÀ.....	60
2.3.6 RISCHI CONNESSI ALLA PRESENZA DI EVENTUALI COMMISSIONI/ONERI IMPLICITI COMPRESI NEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI ED EVENTUALE DEPREZZAMENTO DEI TITOLI CONNESSO ALL'IMPATTO DI TALI COMPONENTI SUL PREZZO DI MERCATO. ....	61
2.3.7 RISCHIO DERIVANTE DALL'INCIDENZA DI UN EVENTUALE DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE SUL PREZZO DEI TITOLI SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE .....	61
2.3.8 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO.....	61
2.3.9 RISCHIO DOVUTO ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI .....	61
2.3.10 RISCHIO RELATIVO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DEI TITOLI OFFERTI DA QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (TITOLO DI STATO).....	61
2.3.11 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE PER COINCIDENZA TRA EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO.....	62
2.3.12 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE RELATIVO AL RUOLO DI NEGOZIATORE IN CONTO PROPRIO IN MODO NON SISTEMATICO RIVESTITO DALL'EMITTENTE.....	62
2.3.13 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE CON L'AGENTE DI CALCOLO .....	62
2.3.14 RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEI REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI.....	62
2.3 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO.....	63
2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	64
2.5 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE/SOTTOSCRIZIONE ED EVENTUALI COSTI. METODO DI VALUTAZIONE DEL MERITO DI CREDITO.....	65
2.6 COMPARAZIONE CON UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE DI SIMILARE SCADENZA .....	66
<b>A.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....</b>	<b>67</b>
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE / ALL'OFFERTA .....	67
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	67
<b>A.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>68</b>
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	68
4.2 LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	68
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.....	68
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	68
4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	68
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	69
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE .....	69
4.8 DATA DI SCADENZA DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE .....	69
4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO.....	70
4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI .....	70
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI .....	70
4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	70
4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	70
4.14 REGIME FISCALE .....	70
<b>A.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....</b>	<b>71</b>
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSTAZIONE DELL'OFFERTA .....	71
5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA .....	71
5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA .....	71
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE .....	73
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO .....	74
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE .....	75
<b>A.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>76</b>
6.1. MERCATI REGOLAMENTATI E MERCATI EQUIVALENTI .....	76
6.2. STRUMENTI FINANZIARI GIÀ AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU MERCATI REGOLAMENTATI E/O MERCATI EQUIVALENTI .....	76
6.3. NOME E INDIRIZZO DEI SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO .....	76
<b>A.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....</b>	<b>77</b>
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	77
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.....	77
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA .....	77
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	77

7.5 RATING DELL'EMITTENTE.....	77
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE.....	77
<b>B. NOTA INFORMATIVA "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP" .....</b>	<b>78</b>
B.1. – PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'.....	78
B.2. FATTORI DI RISCHIO – AVVERTENZA GENERALE.....	79
2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO .....	79
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.....	79
2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI .....	80
2.3.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE .....	80
2.3.2 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI .....	80
2.3.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.....	80
2.3.4 RISCHIO DI TASSO DI MERCATO .....	80
2.3.5 RISCHIO DI LIQUIDITÀ.....	81
2.3.6 RISCHI CONNESSI ALLA PRESENZA DI EVENTUALI COMMISSIONI/ONERI IMPLICITI COMPRESI NEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI ED EVENTUALE DEPREZZAMENTO DEI TITOLI CONNESSO ALL'IMPATTO DI TALI COMPONENTI SUL PREZZO DI MERCATO. ....	82
2.3.7 RISCHIO DERIVANTE DALL'INCIDENZA DI UN EVENTUALE DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE SUL PREZZO DEI TITOLI SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE .....	82
2.3.8 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO.....	82
2.3.9 RISCHIO DOVUTO ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI .....	82
2.3.10 RISCHIO RELATIVO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DEI TITOLI OFFERTI DA QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (TITOLO DI STATO).....	82
2.3.11 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE PER COINCIDENZA TRA EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO.....	83
2.3.12 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE RELATIVO AL RUOLO DI NEGOZIATORE IN CONTO PROPRIO IN MODO NON SISTEMATICO RIVESTITO DALL'EMITTENTE.....	83
2.3.13 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE CON L'AGENTE DI CALCOLO .....	83
2.3.14 RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEI REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI.....	83
2.3 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP .....	84
2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	85
2.5 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE/SOTTOSCRIZIONE ED EVENTUALI COSTI. METODO DI VALUTAZIONE DEL MERITO DI CREDITO.....	86
2.6 COMPARAZIONE CON UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE DI SIMILARE SCADENZA .....	87
B.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....	88
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE / ALL'OFFERTA .....	88
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	88
B.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE .....	89
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	89
4.2 LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	89
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.....	89
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	89
4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	89
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	90
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE .....	90
4.8 DATA DI SCADENZA DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE .....	90
4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO.....	91
4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI .....	91
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI .....	91
4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	91
4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	91
4.14 REGIME FISCALE .....	91
B.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	92
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSTAZIONE DELL'OFFERTA .....	92
5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA .....	92
5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA .....	92
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	94
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO .....	95
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE .....	96

B.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA DI NEGOZIAZIONE .....	97
6.1. MERCATI REGOLAMENTATI E MERCATI EQUIVALENTI .....	97
6.2. STRUMENTI FINANZIARI GIÀ AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU MERCATI REGOLAMENTATI E/O MERCATI EQUIVALENTI .....	97
6.3. NOME E INDIRIZZO DEI SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO .....	97
B.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....	98
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	98
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.....	98
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA .....	98
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	98
7.5 RATING DELL'EMITTENTE.....	98
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE.....	98
C NOTA INFORMATIVA "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE" .....	99
C.1. – PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'.....	99
C.2. FATTORI DI RISCHIO – AVVERTENZA GENERALE.....	100
2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO .....	100
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.....	100
2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI .....	101
2.3.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE .....	101
2.3.2 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI .....	101
2.3.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.....	101
2.3.4 RISCHIO DI TASSO DI MERCATO .....	102
2.3.5 RISCHIO DI LIQUIDITÀ.....	102
2.3.6 RISCHI CONNESSI ALLA PRESENZA DI EVENTUALI COMMISSIONI/ONERI IMPLICITI COMPRESI NEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI ED EVENTUALE DEPREZZAMENTO DEI TITOLI CONNESSO ALL'IMPATTO DI TALI COMPONENTI SUL PREZZO DI MERCATO. ....	103
2.3.7 RISCHIO DERIVANTE DALL'INCIDENZA DI UN EVENTUALE DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE SUL PREZZO DEI TITOLI SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE .....	103
2.3.8 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO.....	103
2.3.9 RISCHIO DOVUTO ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI .....	103
2.3.10 RISCHIO RELATIVO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DEI TITOLI OFFERTI DA QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (TITOLO DI STATO).....	103
2.3.11 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE PER COINCIDENZA TRA EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO.....	103
2.3.12 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE RELATIVO AL RUOLO DI NEGOZIATORE IN CONTO PROPRIO IN MODO NON SISTEMATICO RIVESTITO DALL'EMITTENTE .....	104
2.3.13 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE CON L'AGENTE DI CALCOLO .....	104
2.3.14 RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEI REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI.....	104
2.3.15 RISCHIO DERIVANTE DALL'EVENTUALE SPREAD NEGATIVO SUL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.....	104
2.3.16 RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.....	104
2.3.17 RISCHIO DERIVANTE DAL DISALLINEAMENTO TRA LA DATA DI RILEVAZIONE DEL PARAMETRO DIRIFERIMENTO E LA DATA DI DECORRENZA DELLA CEDOLA .....	104
2.3.18 RISCHIO DERIVANTE DALL'ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE RELATIVE AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE .....	104
2.3 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE.....	105
2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO INDICIZZATO ALLA MEDIA MENSILE DEL TASSO EURIBOR .....	106
2.5 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE/SOTTOSCRIZIONE ED EVENTUALI COSTI. METODO DI VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITO .....	107
2.6 COMPARAZIONE CON UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE DI SIMILARE SCADENZA .....	108
2.7 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO.....	109
C.3. – PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'.....	110
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE / ALL'OFFERTA .....	110
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	110
C.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE .....	110
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	110
4.2 LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	111
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARIE SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.....	111

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	111
4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	111
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	111
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE .....	111
4.8 DATA DI SCADENZA DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE .....	113
4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO.....	114
4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI .....	114
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI .....	114
4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	114
4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	114
4.14 REGIME FISCALE .....	114
<b>C.5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA.....</b>	<b>115</b>
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL’OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL’OFFERTA... ..	115
5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L’OFFERTA È SUBORDINATA .....	115
5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL’OFFERTA .....	115
5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL’OFFERTA E PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE .....	115
5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL’AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.....	115
5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL’IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE .....	115
5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	116
5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL’OFFERTA .....	116
5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE .....	116
5.1 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE .....	117
5.2.1 DESTINATARI DELL’OFFERTA.....	117
5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL’AMMONTARE ASSEGNATO.....	118
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO .....	118
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE .....	119
<b>C.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>120</b>
6.1. MERCATI REGOLAMENTATI E MERCATI EQUIVALENTI .....	120
6.2. STRUMENTI FINANZIARI GIÀ AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU MERCATI REGOLAMENTATI E/O MERCATI EQUIVALENTI .....	120
6.3. NOME E INDIRIZZO DEI SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO .....	120
<b>C.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....</b>	<b>121</b>
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL’EMISSIONE.....	121
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.....	121
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA .....	121
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	121
7.5 RATING DELL’EMITTENTE.....	121
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE.....	121
<b>D NOTA INFORMATIVA "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.P.A. OBBLIGAZIONI TASSO MISTO" .</b>	<b>122</b>
<b>C.1. – PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ’.....</b>	<b>122</b>
<b>D.2. FATTORI DI RISCHIO – AVVERTENZA GENERALE .....</b>	<b>123</b>
2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.....	123
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.....	124
2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI .....	124
2.3.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE .....	124
2.3.2 RISCHIO CONNESSO ALL’ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI .....	124
2.3.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.....	124
2.3.4 RISCHIO DI TASSO DI MERCATO .....	125
2.3.5 RISCHIO DI LIQUIDITÀ.....	125
2.3.6 RISCHI CONNESSI ALLA PRESENZA DI EVENTUALI COMMISSIONI/ONERI IMPLICITI COMPRESI NEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI ED EVENTUALE DEPREZZAMENTO DEI TITOLI CONNESSO ALL’IMPATTO DI TALI COMPONENTI SUL PREZZO DI MERCATO. ....	126
2.3.7 RISCHIO DERIVANTE DALL’INCIDENZA DI UN EVENTUALE DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL’EMITTENTE SUL PREZZO DEI TITOLI SUCCESSIVAMENTE ALL’EMISSIONE .....	126
2.3.8 RISCHIO CONNESSO ALL’APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO.....	126
2.3.9 RISCHIO DOVUTO ALL’ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI .....	126
2.3.10 RISCHIO RELATIVO ALL’EVENTUALE SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DEI TITOLI OFFERTI DA QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (TITOLO DI STATO).....	127

2.3.11 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE PER COINCIDENZA TRA EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO .....	127
2.3.12 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE RELATIVO AL RUOLO DI NEGOZIATORE IN CONTO PROPRIO IN MODO NON SISTEMATICO RIVESTITO DALL'EMITTENTE .....	127
2.3.13 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE CON L'AGENTE DI CALCOLO .....	127
2.3.14 RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEI REGIME FISCALI APPLICATO AI RENDIMENTI.....	127
2.3.15 RISCHIO DERIVANTE DALL'EVENTUALE SPREAD NEGATIVO SUL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.....	127
2.3.16 RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.....	128
2.1.17 RISCHIO DERIVANTE DAL DISALLINEAMENTO TRA LA DATA DI RILEVAZIONE DEL PARAMETRO DIRIFERIMENTO E LA DATA DI DECORRENZA DELLA CEDOLA .....	128
2.1.18 RISCHIO DERIVANTE DALL'ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE RELATIVE AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE .....	128
2.3 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO .....	129
2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO A TASSO MISTO CON ALCUNE CEDOLE A TASSO FISSO E LE ALTRE A TASSO INDICIZZATO ALLA MEDIA MENSILE DEL TASSO EURIBOR .....	130
2.5 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE/SOTTOSCRIZIONE ED EVENTUALI COSTI. METODO DI VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITO .....	131
2.6 COMPARAZIONE CON UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE DI SIMILARE SCADENZA .....	132
2.7 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO.....	133
D.3. – PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' .....	134
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE / ALL'OFFERTA .....	134
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	134
D.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE .....	134
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	134
4.2 LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	135
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARIE SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.....	135
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	135
4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	135
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	135
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE .....	135
4.8 DATA DI SCADENZA DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE .....	137
4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO .....	138
4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI .....	138
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI .....	138
4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	138
4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	138
4.14 REGIME FISCALE .....	138
D.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....	139
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA... ..	139
5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA .....	139
5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA .....	139
5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE .....	139
5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.....	139
5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE .....	139
5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	140
5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA .....	140
5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE .....	140
5.1 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE .....	141
5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA.....	141
5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO.....	142
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO .....	142
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE .....	143
D.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE .....	144
6.1. MERCATI REGOLAMENTATI E MERCATI EQUIVALENTI .....	144
6.2. STRUMENTI FINANZIARI GIÀ AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU MERCATI REGOLAMENTATI E/O MERCATI EQUIVALENTI .....	144
6.3. NOME E INDIRIZZO DEI SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO .....	144
D.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....	145

---

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	145
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.....	145
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.....	145
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	145
7.5 RATING DELL'EMITTENTE.....	145
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE.....	145
<b>ALLEGATO 1 A – REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.P.A. – TASSO FISSO".....</b>	<b>146</b>
<b>ALLEGATO 1 B – REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.P.A. – TASSO FISSO STEP UP".....</b>	<b>149</b>
<b>ALLEGATO 1 C –REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.P.A. – TASSO VARIABILE".....</b>	<b>152</b>
<b>ALLEGATO 1 D –REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.P.A. – TASSO MISTO".....</b>	<b>155</b>
<b>ALLEGATO 2A - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO.....</b>	<b>158</b>
<b>ALLEGATO 2B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP.....</b>	<b>167</b>
<b>ALLEGATO 2C - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE.....</b>	<b>176</b>
<b>ALLEGATO 2D - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO.....</b>	<b>186</b>

---

## SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

---

### 1. PERSONE RESPONSABILI

#### 1.1. PERSONE RESPONSABILI DEL PROSPETTO DI BASE

La Banca Popolare del Frusinate con sede legale in Frosinone, Piazzale De Matthaeis, 55, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Signor Leonardo Zeppieri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di base. Per le parti di propria competenza si assume la responsabilità delle informazioni ivi contenute il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Sergio Armida.

#### 1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

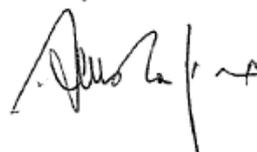
Il Signor Leonardo Zeppieri, nella qualità di Legale Rappresentante della Banca Popolare del Frusinate, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di base e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Dottor Sergio Armida, Presidente del Collegio Sindacale della Banca Popolare del Frusinate Società Cooperativa per Azioni, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di base e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Presidente Consiglio di Amministrazione  
Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A.



Presidente Collegio Sindacale  
Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A.



---

## SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

---

La Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un Progetto di Emissione, approvato in data 10 marzo 2011 dal Consiglio di Amministrazione della Banca per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare totale complessivo massimo di nominali di Euro 100.000.000,00 (cento milioni di Euro) per i seguenti programmi di emissione:

- Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. — Tasso Fisso
- Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. — Tasso Fisso Step Up
- Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. — Tasso Variabile
- Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. — Tasso Misto

Con il presente Prospetto di Base, la Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta. Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione ed è composto come segue:

- Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- Documento di Registrazione che contiene le informazioni sull'Emittente;
- Nota Informativa che contiene le informazioni sugli strumenti finanziari emessi.

In particolare:

le Condizioni definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede e ogni filiale dell'Emittente, nonché pubblicate sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it) e, contestualmente inviate alla CONSOB.

## SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

---

La presente Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi") è stata redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dalla Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. (la Banca o l'Emittente) in relazione al programma di prestiti obbligazionari, Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. – Tasso Fisso, Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. – Tasso Fisso Step Up, "Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. – Tasso Variabile e "Banca Popolare del Frusinate Tasso Misto". Congiuntamente il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive costituiscono il Prospetto d'Offerta per l'offerta delle obbligazioni.

**Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base nella sua interezza (Nota Informativa, Nota di Sintesi, Documento di Registrazione), nonché nelle relative Condizioni Definitive.**

L'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del relativo prospetto. Qualora venga presentata un'istanza presso il tribunale di uno stato membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato membro in cui è presentata l'istanza, venir richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo prospetto prima dell'avvio del relativo procedimento.

## 1. CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

### 1.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

#### **"Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. -Tasso Fisso"**

Il presente programma è relativo all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate secondo un tasso di interesse predeterminato costante per tutta la durata del prestito indicato nelle Condizioni Definitive. Le cedole verranno corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale, annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive nelle date indicate nelle Condizioni Definitive. Non sono previste a carico della clientela spese o commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari.

Le obbligazioni saranno emesse alla pari e saranno anche rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta presso la Sede e le Filiali della Banca e sul sito internet dell'emittente [www.bpf.it](http://www.bpf.it). Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **"Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. -Tasso Fisso Step Up"**

Il presente programma è relativo all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate secondo un tasso di interesse predeterminato crescente nel corso della durata del prestito indicato nelle Condizioni Definitive. Le cedole verranno corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale, annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive nelle date indicate nelle Condizioni Definitive. Non sono previste a carico della clientela spese o commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari.

Le obbligazioni saranno emesse alla pari e saranno anche rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta presso la Sede e le Filiali della Banca e sul sito internet dell'emittente [www.bpf.it](http://www.bpf.it). Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **"Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. -Tasso Variabile"**

Il presente Programma è relativo all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza nonché al pagamento di una prima cedola posticipata predeterminata al momento dell'emissione e al pagamento di cedole successive variabili posticipate il cui importo è calcolato per ognuna applicando al valore nominale il valore del tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei o dodici mesi, eventualmente incrementato ovvero diminuito di uno spread indicato in punti base,

ovvero la media mensile aritmetica del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi, eventualmente incrementato ovvero diminuito di uno spread indicato in punti base ovvero al tasso di rendimento semplice lordo dell'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro - B.O.T. (a tre, sei o dodici mesi) eventualmente incrementato o diminuito di uno spread indicato in punti base. La periodicità delle cedole corrisponde alla durata di riferimento del parametro di indicizzazione.(ad esempio cedole a cadenza semestrale legate all'Euribor semestrale, cedole a cadenza trimestrale legate al rendimento lordo asta trimestrale Bot, cedole a cadenza annuale legate alla media mensile aritmetica del tasso Euribor a dodici mesi). L'importo della cedola non potrà mai essere inferiore a zero. La denominazione, la durata, la prima cedola predeterminata, il parametro di riferimento a cui verranno indicizzate le cedole successive, l'eventuale spread applicato, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta presso la Sede e le Filiali della Banca e sul sito internet dell'emittente [www.bpf.it](http://www.bpf.it). Non sono previste a carico della clientela spese o commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari.

Le obbligazioni saranno emesse alla pari e saranno anche rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio di Banca Popolare del Frusinate. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

### **"Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. -Tasso Misto"**

Il presente Programma è relativo all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza nonché al pagamento di cedole che potranno essere in parte predeterminate a tasso fisso e in parte a tasso variabile. La prima cedola posticipata sarà in ogni caso predeterminata al momento dell'emissione, unitamente a quelle a tasso fisso.

Relativamente alle cedole successive quelle a tasso fisso come specificato saranno predeterminate, mentre quelle a tasso variabile saranno determinate applicando al valore nominale il valore del tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei o dodici mesi, eventualmente incrementato ovvero diminuito di uno spread indicato in punti base, ovvero la media mensile aritmetica del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi, eventualmente incrementato ovvero diminuito di uno spread indicato in punti base ovvero al tasso di rendimento semplice lordo dell'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro - B.O.T. (a tre, sei o dodici mesi) eventualmente incrementato o diminuito di uno spread indicato in punti base. La periodicità delle cedole a tasso variabile corrisponde alla durata di riferimento del parametro di indicizzazione.(ad esempio cedole a cadenza semestrale legate all'Euribor semestrale, cedole a cadenza trimestrale legate al rendimento lordo asta trimestrale Bot, cedole a cadenza annuale legate alla media mensile aritmetica del tasso Euribor a dodici mesi). L'importo della cedola non potrà mai essere inferiore a zero. La denominazione, la durata, la prima cedola predeterminata, le cedole a tasso fisso e il parametro di riferimento a cui verranno indicizzate le cedole a tasso variabile, l'eventuale spread applicato, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta presso la Sede e le Filiali della Banca e sul sito internet dell'emittente [www.bpf.it](http://www.bpf.it). Non sono previste a carico della clientela spese o commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari.

Le obbligazioni saranno emesse alla pari e saranno anche rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio di Banca Popolare del Frusinate. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

## 1.2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle informazioni contenute nel presente Prospetto, con particolare riguardo ai fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni, al fine di un miglior apprezzamento dell'investimento.

### 1.2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

I potenziali investitori dovrebbero comunque considerare, nella decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, è esposto ai fattori di rischio di seguito riportati e dettagliatamente descritti nel documento di registrazione (Sezione 5, paragrafo 3)

- RISCHIO DI CREDITO
- RISCHIO OPERATIVO
- RISCHI CONNESSI AD ACCERTAMENTI ISPETTIVI
- RISCHIO DI MERCATO
- RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'EMITTENTE
- RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE

Tutti i fattori di rischiosità dell'Emittente trovano ampia illustrazione nella parte "E" della Nota Integrativa del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, disponibile presso la sede legale della Banca Popolare del Frusinate, piazzale De Matthaeis, 55 – 03100 FROSINONE e sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it).

### 1.2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio- la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati, dettagliatamente descritti alla Sezione 6 relativa alle singole Note Informativa (paragrafo A, paragrafo B, paragrafo C, paragrafo D).

- **Rischio di credito per il sottoscrittore;**
- **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni;**
- **Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza**
- **Rischio di tasso di mercato;**
- **Rischio di liquidita'**
- **Rischio connesso alla presenza di eventuali commissioni/oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione**
- **Rischio derivante dall'incidenza di un eventuale deterioramento del merito di credito dell'emittente sul prezzo dei titoli successivamente all'emissione**
- **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**
- **Rischio dovuto all'assenza di rating delle obbligazioni;**
- **Rischio relativo all'eventuale scostamento del rendimento dei titoli offerti da quello di un titolo a basso rischio emittente (titolo di stato)**



- **Rischio di conflitto di interessi per coincidenza tra emittente e responsabile del collocamento**
- **Rischio di conflitto di interessi relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio in modo non sistematico rivestito dall'Emittente**
- **Rischio di conflitto di interessi con l'agente di calcolo**
- **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti**

Ulteriori rischi da considerare per le obbligazioni a tasso variabile e a tasso misto

- **Rischio derivante dall'eventuale spread negativo sul parametro di riferimento**
- **Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione**
- **Rischio derivante dal disallineamento tra la data di rilevazione del parametro di indicizzazione e la data di decorrenza delle cedole**
- **Rischio derivante dall'assenza di informazioni successive relative al parametro di indicizzazione**

## 2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

L'Emittente Banca Popolare del Frusinate società cooperativa per azioni, è una banca popolare, disciplinata dal diritto Italiano, costituita in data 12/04/1991. La durata della Banca Popolare del Frusinate è fissata fino al 31 dicembre 31/12/2100, salvo proroga.

Banca Popolare del Frusinate ha sede legale in Frosinone (FR), P.le De Matthaeis 55. L'Emittente, il cui codice A.B.I. è il 05297.7 è iscritta nel Registro delle Imprese di Frosinone al n. 7689 ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Il numero di telefono della sede amministrativa principale è +39 0775 2781.

L'Emittente, per la sua natura di Banca Popolare non è soggetta al controllo da parte di altro soggetto.

### 2.1. STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. viene costituita su iniziativa di oltre mille Soci in data 12/7/1991. La Società ha per scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, tanto nei confronti dei propri soci che dei non soci, ispirandosi ai principi della mutualità e della tradizione del Credito Popolare. A tal fine la Società presta speciale attenzione al territorio, ove è presente tramite la propria rete distributiva. La Società può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Nel corso degli anni sono state approntate attraverso un dettagliato piano strategico iniziative di sviluppo sul territorio della provincia di Frosinone, con la presenza attuale di n. 9 sportelli operativi. Infine l'Emittente sostiene, con una capillare presenza di investimenti pubblicitari e di liberalità, l'attività delle società sportive, delle Pro Loco, delle Amministrazioni Locali, delle Istituzioni Scolastiche e delle Università, che operano nella promozione sportiva, turistica e culturale.

### 2.2. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

L'ultimo quinquennio ha visto una decisiva evoluzione dell'Emittente, sia sotto il profilo dei risultati, sia delle dimensioni conseguite, fermo restando che sinora l'ambito di mercato è rimasto circoscritto alla provincia di Frosinone.

#### ***Programmi e strategie future***

Il piano strategico 2011-2013 definisce il complesso degli obiettivi strategici prefissati e le conseguenti azioni per raggiungerli.

La Banca Popolare del Frusinate punterà su una crescente produttività, un mantenimento dell'elevata redditività consolidando la flessibilità operativa connessa alle dimensioni aziendali. Saranno altresì perseguiti obiettivi volti all'accrescimento dell'efficienza operativa, mantenendo un'adeguata diversificazione degli impieghi nei vari settori economici nonché incrementare il presidio di nuovi segmenti di mercato con particolare attenzione al settore famiglie.

Per fronteggiare eventuali rischi patrimoniali, la Banca manterrà in essere le ipotesi di accesso ai canali finanziari complementari (cartolarizzazione, e/o emissione di bond riservate ad investitori istituzionali) anche in previsione della normativa di Basilea 2.

Nel riaffermare la propria identità di Banca locale autonoma, si ribadisce l'obiettivo del mantenimento della "separatezza dei ruoli" all'interno dell'azienda mantenendo la distinzione funzionale fra l'organo di governo e indirizzo della Banca (Consiglio di Amministrazione), l'organo di direzione, gestione dell'attività e coordinamento delle risorse (Direzione Generale) e organi di controllo (Collegio sindacale – Risk controller – Internal Auditor).

La gestione sarà come sempre orientata a logiche imprenditoriali nell'interesse dei soci e delle comunità locali che troveranno nella Banca un punto di riferimento per le proprie necessità finanziarie.

Nel citato piano strategico si prevedeva di aumentare la copertura della rete territoriale aumentandone la sua consistenza con la localizzazione nella provincia di Frosinone e di Roma. Alla data di pubblicazione del presente prospetto la rete filiali risulta composta da n. 9 unità.

Le piazze di nuovo insediamento saranno valutate in base alla prospettiva rispondenza commerciale ponendosi comunque l'obiettivo di raggiungere il break even point in non più di 18-24 mesi.

### 2.3. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

#### 2.3.1 ELENCO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA DIREZIONE GENERALE

I membri del Consiglio di Amministrazione, per statuto rieleggibili, sono i seguenti:

CARICA	NOME - Luogo e data di nascita	Data inizio	Scadenza mandato con approvazione del bilancio al
Presidente	ZEPPIERI LEONARDO nato a Veroli il 28/02/59	1/3/2009	31 dicembre 2011
Vice Presidente	POLSELLI DOMENICO nato a Arce il 22/08/51	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	BOTTINI ROBERTO nato a Guarcino il 14/02/54	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	CARBONE IGNAZIO nato a Isola del Liri il 07/04/62	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	CONTI LUIGI nato a Pastena il 21/11/48	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	FABRIZI GINO nato a Boville Ernica il 26/07/48	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	FAUSTINI ANGELO nato a Ripi il 11/05/56	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	MASTROIANNI MARCELLO Frosinone il 29/04/57	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	MILANI NICOLA nato a Boville Ernica il 04/06/59	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	RANALDI AURELIO PIETRO nato a Cassino il 17/09/39	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	SALVATORE GIANCARLO nato a Cassino il 10/12/59	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	SANTANGELI ENRICO nato a Ceccano il 03/07/53	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	SARDELLITTI ROMEO nato a Isola del Liri il 29/11/39	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	SPECCHIOLI PASQUALE nato a Montereale il 17/06/52	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	VISOCCHI GAETANO nato a Roma il 08/02/36	1/3/2009	31 dicembre 2011

I membri del Collegio Sindacale, per statuto rieleggibili, sono i seguenti:

CARICA	NOME - Luogo e data di nascita	Data inizio	Scadenza mandato con approvazione del bilancio al
Presidente	ARMIDA SERGIO nato a Frosinone il 12/11/50	1/3/2009	31 dicembre 2011
Sindaco Effettivo	SCHIAVI DAVIDE nato a Sora il 21/02/66	1/3/2009	31 dicembre 2011
Sindaco Effettivo	DI MONACO GAETANO Castel Di Sangro il 14/01/54	1/3/2009	31 dicembre 2011
Sindaco Supplente	DONATI STEFANO nato a Frosinone il 25/12/68	1/3/2009	31 dicembre 2011
Sindaco Supplente	SECCHI SIMONA nata a Roma il 28/02/71	1/3/2009	31 dicembre 2011

L'Alta dirigenza è composta da:

CARICA	NOME - Luogo e data di nascita
Direttore Generale	SCACCIA RINALDO – Veroli (FR) 29.06.1947
Vice Direttore Generale	PAPETTI PIETRO – Roma 22.02.1948

#### 2.3.2 SOCIETA' DI REVISIONE

Con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 30/03/2008 è stato conferito per il triennio 2008/2010 l'incarico di controllo contabile - ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile e art. 116 T.U. Finanza - e l'incarico di revisione contabile alla Società di Revisione: PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA con sede in Milano, Via Monte Rosa n. 91, iscritta al n. 43 dell'Albo Speciale delle Società di Revisione con delibera Consob n. 12282 del 21/12/1999.

I dati semestrali sono anch'essi sottoposti a revisione contabile.

## 2.4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Banca Popolare del Frusinate non appartiene ad alcun Gruppo Bancario. La propria attività è espletata attraverso una rete di 9 sportelli, tutti dislocati nella provincia di Frosinone. Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2010 è pari a 61 unità.

### 2.4.1 DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

Non esiste nessun tipo di accordo noto all'emittente dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

### 2.4.2 SOCIETA' CONTROLLANTI

La Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A., non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. 385/93 e non è controllata da nessun soggetto né direttamente, né indirettamente

## 2.5. INFORMAZIONI FINANZIARIE

### 2.5.1 PRINCIPALI INFORMAZIONI FINANZIARIE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente, al 31 dicembre 2009, al 31 dicembre 2008, al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009.

**Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali**

INDICATORI (RATIOS)	31/12/09	31/12/08	Delta %	30/6/10	30/6/09	Delta %
Tier one capital ratio	21,24 %	16,25 %	30,71	23,27 %	23,21 %	0,26
Core Tier one capital ratio	21,24 %	16,25 %	30,71	23,27 %	23,21 %	0,26
Total capital ratio	21,59 %	16,55 %	30,45	23,62 %	23,52 %	0,43
Patrimonio di vigilanza	57.731.109	39.996.547	44,34	58.860.955	55.573.293	5,63

I coefficienti prudenziali sono determinati secondo la metodologia prevista dall'Accordo sul Capitale – Basilea 2, adottando il metodo Standardizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito e controparte e quello Base per il calcolo dei rischi operativi.

Il core Tier one ratio e il Tier one capital ratio coincidono poiché l'Emittente non ha mai emesso strumenti ibridi di capitale.

La consistenza patrimoniale della Banca copre adeguatamente l'esposizione complessiva ai rischi, composta principalmente da rischi di credito, assicurando nel contempo adeguati margini di crescita. Il rapporto tra Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate (Total capital ratio) si è attestato nel biennio 2008 – 2009 ben al di sopra della soglia minima dell'8% prevista dalla normativa di Vigilanza.

Il buon incremento del Tier one capital ratio registrato al 31/12/2009 è dovuto principalmente all'aumento del Patrimonio di Vigilanza di base conseguente alla conclusione della prima di tre tranches di aumento del capitale sociale già deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Emittente in data 18 novembre 2007. Il rafforzamento patrimoniale riservato ai soci, avviato nel corso del 2009 con l'emissione della prima delle tre tranches di azioni, proseguirà attraverso il collocamento della seconda e terza di aumento di capitale deliberato, per complessive massimo n 443.400 nuove azioni.

**Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia**

INDICATORI (RATIOS)	31/12/09	31/12/08	Delta %	30/6/10	30/6/09	Delta %
Sofferenze lorde/impieghi lordi	4,71%	6,40%	-26,41	4,85%	6,64%	-26,96
Sofferenze nette/impieghi netti	1,99%	2,88%	-30,90	2,10%	3,10%	-32,26
Partite anomale lorde/impieghi lordi	10,60%	12,92%	-17,96	10,27%	10,60%	-3,11

Il decremento degli indici connessi alla qualità del credito dell'Emittente è conseguente ad una politica attenta nell'erogazione e nel monitoraggio del Credito.

**Tabella 3: Principali dati di conto economico**

DATI	31/12/09	31/12/08	Delta %	30/6/10	30/6/09	Delta %
Margine di interesse	12.534.472	15.083.610	- 16,90	5.229.460	6.410.632	- 18,43
Margine di intermediazione	14.305.023	16.446.756	- 13,02	5.959.327	7.172.048	- 16,91
Risultato Netto Gestione Finanziaria	11.747.832	13.618.342	- 13,74	5.416.412	5.910.038	- 8,35
Utile al lordo delle imposte	4.485.532	6.665.493	- 32,71	1.413.536	2.085.522	- 32,22
Utile di esercizio netto	2.808.646	4.016.227	- 30,07	822.941	1.240.713	- 33,67

**Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale**

DATI	31/12/09	31/12/08	Delta %	30/6/10	30/6/09	Delta %
Raccolta diretta	371.223.437	333.647.732	11,26	382.656.095	352.865.380	8,44
Impieghi	296.504.935	281.489.058	5,33	293.282.685	285.176.653	2,84
Patrimonio netto	58.077.436	40.224.627	44,38	58.330.388	55.649.112	4,82
Capitale sociale	28.159.580	22.901.610	22,96	28.299.035	28.051.115	0,88

Per la Banca Popolare del Frusinate il margine di interesse è la componente di maggior rilievo nella formazione del risultato di esercizio e l'andamento dei tassi registrato a partire dall'esercizio 2008, ed in particolare la forte riduzione verificatasi dall'inizio dell'esercizio 2009, hanno determinato una importante contrazione del margine stesso, proseguita anche nel primo semestre 2010.

Dalla comparazione degli esercizi 2008/2009 emerge una flessione del margine interessi pari a 2,5 milioni di euro.

Rispetto all'anno precedente il margine di intermediazione mostra una diminuzione minore rispetto al margine di interesse grazie ad una migliore performance della gestione dei titoli di proprietà.

L'utile lordo evidenzia un decremento 2,2 milioni, quindi inferiore rispetto alla contrazione del margine di interessi e in presenza di un aumento delle spese amministrative per effetto di sopravvenienze attive derivanti da maggiori accantonamenti fiscali effettuati negli esercizi (circa 500 mila euro).

Dopo le imposte l'Utile netto si attesta a 2,8 milioni di euro ed evidenzia una diminuzione del 30% rispetto all'esercizio precedente. Il miglior risultato della redditività complessiva, che esprime anche la redditività potenziale imputata a patrimonio netto in quanto non ancora conseguita, scaturisce al 31 dicembre 2009 da plusvalenze da valutazione su attività finanziarie disponibili per la vendita. Peraltro nel corso del primo semestre 2010 l'andamento negativo dei mercati finanziari ha avuto un effetto negativo sulla valutazione dei titoli in portafoglio per cui a giugno la redditività complessiva ha assunto un valore negativo.

Prosegue la crescita della raccolta diretta passata da 333 milioni di euro del 2008 a 371 milioni del 31 dicembre 2009, con trend positivo confermato anche nel primo semestre 2010. Anche gli impieghi mostrano un trend crescente seppur più contenuto rispetto alla raccolta.

La variazione significativa del patrimonio netto dell'anno 2009 è riconducibile alla citata prima tranche dell'aumenti di capitale sociale.

Ad Integrazione delle informazioni fornite si riportano di seguito i dati riferiti al Progetto di Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella data del 10 marzo 2011, sottoposto a revisione da parte della Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers SpA con sede in Milano, via Monte Rosa n. 91, che ha espresso giudizio senza rilievi con relazione del 15 aprile 2011.

Se in sede di approvazione del Bilancio, prevista in occasione dell'assemblea ordinaria dei Soci dell'Emittente convocata per il giorno 7 maggio 2011, tali dati dovessero subire modifiche, si procederà alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base.

**Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali**

INDICATORI (RATIOS)	31/12/10	31/12/09	Delta %
Tier one capital ratio	21,09%	21,24%	-0,71
Core Tier one capital ratio	21,09%	21,24%	-0,71
Total capital ratio	21,24%	21,59%	-1,62
Patrimonio di vigilanza	60.157.570	57.731.109	4,20

Il Patrimonio di vigilanza registra un incremento per effetto della capitalizzazione degli utili. I coefficienti patrimoniali registrano una lieve diminuzione per effetto della crescita delle attività ponderate, crescita connessa all'aumento degli impieghi.

**Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia**

INDICATORI (RATIOS)	31/12/10	31/12/09	Delta %
Sofferenze lorde/impieghi lordi	4,81%	4,71%	2,12
Sofferenze nette/impieghi netti	2,00%	1,99%	0,50
Partite anomale lorde/impieghi lordi	8,51%	10,60%	-19,72

Il complesso delle partite anomale registra una riduzione del 19,72% per effetto della più attenta politica del credito, con i dati relativi alle sofferenze pressoché invariati.

**Tabella 3: Principali dati di conto economico**

DATI	31/12/10	31/12/09	Delta %
Margine di interesse	11.110.285	12.534.472	-11,36
Margine di intermediazione	14.195.681	14.305.023	-0,76
Risultato Netto Gestione Finanziaria	12.701.154	11.747.832	8,11
Utile al lordo delle imposte	4.650.838	4.485.532	3,69
Utile di esercizio netto	2.829.404	2.808.646	0,74

Il margine di interesse anche per l'esercizio 2010 ha risentito della flessione dei tassi di mercato, ma l'utile è rimasto sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente.

**Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale**

DATI	31/12/10	31/12/09	Delta %
Raccolta diretta	389.015.126	371.223.437	4,79
Impieghi	306.005.653	296.504.935	3,20
Patrimonio netto	58.693.160	58.077.436	1,06
Capitale sociale	28.299.035	28.159.580	0,50

Sia la raccolta diretta che gli impieghi hanno fatto registrare un trend positivo, come peraltro i mezzi propri cresciuti sia per effetto dell'emissione di nuove azioni che per la capitalizzazione degli utili.

#### 2.5.2 TENDENZE PREVISTE

La Banca Popolare del Frusinate dichiara che, alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non sono note informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente aver ripercussioni significative sulle prospettive della Banca almeno per l'esercizio in corso.

#### 2.5.3 CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI NELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

L'Emittente attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

#### 2.5.4 FATTI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITÀ DELL'EMITTENTE

Non si registrano fatti recenti nella vita dell'Emittente che possano definirsi come sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

#### 2.5.5. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La Banca Popolare del Frusinate attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

### 3. DETTAGLI DELL'OFFERTA

#### 3.1. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

La presente offerta è riconducibile all'attività di raccolta del risparmio. Essa ha lo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei propri soci e della propria clientela.

#### 3.2. FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs 213198 ed al regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia approvato in data 22/02/2008.

#### 3.3. CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ogni singola emissione, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare, la data di inizio godimento, la data di scadenza, le modalità di computo degli interessi, il codice ISIN delle obbligazioni, nonché qualsiasi altro elemento specifico che caratterizza la singola emissione.

Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta, presso la sede legale e tutte le filiali, nonché pubblicate sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.bpf.it](http://www.bpf.it).

#### 3.4. CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA E' SUBORDINATA

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

L'adesione al prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta..

#### 3.5. AMMONTARE DELL'OFFERTA

L'ammontare totale di ciascun Prestito obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il periodo di offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la sede e le filiali della Banca e pubblicato sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it). Contestualmente verrà trasmesso a CONSOB.

#### 3.6. PERIODO DI OFFERTA

La durata del periodo di offerta dei singoli prestiti obbligazionari di cui al presente Prospetto di Base sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

In qualsiasi momento durante il periodo di validità dell'offerta, l'Emittente potrà estendere la durata di tale periodo, chiudere anticipatamente il collocamento senza avviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, aumentare o ridurre l'ammontare totale dell'Offerta, dandone comunicazione a mezzo avviso presso la sede, le filiali e sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it).

Contestualmente verrà data comunicazione a CONSOB.

#### 3.7. POSSIBILITA' DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

L'Emittente darà corso all'emissione delle obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto di Offerta.

### 3.8. AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

### 3.9. MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il pagamento del controvalore relativo alle obbligazioni sottoscritte sarà effettuato mediante addebito sul conto di regolamento del deposito titoli del sottoscrittore.

La valuta con la quale viene effettuato il pagamento del prezzo di emissione è definita "Data di Regolamento" e sarà specificata nelle Condizioni Definitive. Tale data può essere qualunque giorno lavorativo nel periodo che intercorre dalla Data di Godimento alla data di conclusione del periodo di Offerta.

Le obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito titoli intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A..

### 3.10. Diffusione dei risultati dell'Offerta

L'Emittente comunicherà i risultati dell'Offerta entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, mediante un annuncio presso la sede, le filiali e sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it).

### 3.11. DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e potranno essere acquistate da tutti gli investitori ai quali l'Offerta è destinata, cittadini italiani oppure cittadini stranieri che risultino liberi da restrizioni, tutele, vincoli o impedimenti contemplati da specifiche norme sugli investimenti in strumenti finanziari previste da legislazioni straniere.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti i potenziali investitori che rientrino nella prima delle seguenti categorie o, e in alternativa, in una o più delle altre seguenti categorie, così come di seguito definite:

TUTTI": cioè a tutti i potenziali investitori senza requisiti particolari;

"DENARO FRESCO" cioè a tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, entro un certo periodo di tempo prestabilito (il "Periodo di Ammissione") che verrà di volta in volta precisato nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata;

"CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO DI TERZI": cioè a tutti i potenziali investitori che intendono realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari già depositati a custodia ed amministrazione ad una certa data (la "Data di Ammissione") presso la Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. e che non risultino emessi dalla Banca, come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di offerta, sempre e comunque nei limiti massimi degli importi ricavati dalla vendita o dal rimborso;

"NUOVA CLIENTELA": cioè a tutti i potenziali investitori che siano diventati o intendano diventare nuovi clienti della Banca entro un certo periodo di tempo prestabilito ("Periodo di Ammissione"), come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta;

"CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE": cioè a tutti i potenziali investitori titolari di

operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui la Banca sia controparte passiva e che risultino in corso ad una certa data prestabilita ("Data di Ammissione") che verrà precisata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi del netto ricavo derivante dalla risoluzione anticipata dell'operazione ovvero dal rimborso a termine;

"SOCI Banca": cioè a tutti i potenziali investitori che risultano iscritti al Libro dei Soci della Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. ad una certa data ("Data di Ammissione"), oppure che risultino iscritti entro una certa data ("Periodo di Ammissione"), e che risultino titolari di un numero di azioni almeno pari a un certo importo minimo ("Quota di Ammissione" come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di offerta;

"NUOVA CLIENTELA DI FILIALE": cioè a tutti i potenziali investitori che siano o intendano diventare nuovi clienti della Banca entro un periodo di tempo prestabilito ("Periodo di Ammissione") e che siano oggetto di acquisizione da parte di una o più filiali particolari della Banca Emittente. L'indicazione della filiale o delle filiali a cui verrà riservata l'Offerta per l'acquisizione di nuova clientela ("Area di Ammissione"), verrà effettuata nelle Condizioni Definitive.

### 3.12. CRITERI DI RIPARTO E COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto sarà assegnato il quantitativo richiesto durante il Periodo di Offerta.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo il loro ordine cronologico di presentazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso la sede, le filiali dell'Emittente e sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it).

Per ogni richiesta di sottoscrizione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni.

### 3.13. COLLOCAMENTO

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali dell'Emittente.

La Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A., opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante apposita modulistica disponibile presso la sede e le filiali della Banca.

### 3.14. PREZZO

Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale.

### 3.15. SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE

Non sono previste commissioni di sottoscrizione, oneri di collocamento od oneri aggiuntivi al prezzo di emissione, a carico dei sottoscrittori.

Eventuali oneri impliciti saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

### 3.16. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L'Emittente richiederà l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla negoziazione presso Internalizzatori Sistemati.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive, con riferimento al singolo prestito emesso, che lo stesso sarà oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistemica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, da Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemico" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.

A tal riguardo, si segnala che un ulteriore fattore atto ad incidere sulla liquidità delle Obbligazioni è rappresentato dalla circostanza per cui i sottoscrittori delle obbligazioni che possono accedere al Sistema sono esclusivamente i clienti delle singole banche aderenti al Sistema medesimo.

Si segnala che per gli strumenti finanziari ivi negoziati, i prezzi sono stabiliti, con cadenza almeno giornaliera, secondo criteri legati alla curva dei tassi Euribor/Swap (o al rendimento di Titoli di Stato) del giorno antecedente l'operazione, in funzione di modelli di pricing sviluppati internamente da Invest Banca S.p.A., tramite algoritmi standard di mercato su dati forniti dai maggiori info providers.

Il Regolamento del Sistema, nonché le quotazioni denaro/lettera dei titoli negoziati sono disponibili presso le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it) e sul sito internet [www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/](http://www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/).

### 3.17. REGIME FISCALE

Sugli interessi ed altri proventi e sulle plusvalenze delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive dell'imposte sui redditi di cui al D. Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente si incarica anche di operare trattenute alla fonte.

Eventuali modifiche al regime fiscale saranno opportunamente evidenziate nelle Condizioni Definitive.

#### 4. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del Prospetto di base, sono a disposizione degli investitori presso la sede dell'Emittente e sul sito internet aziendale [www.bpf.it](http://www.bpf.it), i seguenti documenti:

- (a) Atto costitutivo e Statuto Sociale dell'Emittente;
- (b) i bilanci dell'Emittente, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 corredati di nota integrativa, nonché degli ulteriori allegati, delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- (c) Informazioni finanziarie al 30 giugno 2010, nonché la relativa relazione della Società di Revisione.
- (d) Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2010 corredato dalla relativa Relazione della Società di Revisione.

Tale documentazione è altresì disponibile sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it).

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione, con le stesse modalità di cui sopra, eventuali informazioni concernenti le proprie vicende societarie, pubblicate successivamente alla data di approvazione del presente Prospetto di Base.

Relativamente al Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2010, da sottoporre ad approvazione da parte dell'assemblea ordinaria dei soci del 7 maggio 2011, l'Emittente si impegna in caso di modifica dello stesso in fase di approvazione a produrre il relativo supplemento al prospetto di base.

## SEZIONE IV – FATTORI DI RISCHIO

---

### 1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (sezione 5 paragrafo 3).

### 2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia ai diversi paragrafi contenuti nelle singole Note Informative.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

“Banca Popolare del Frusinate tasso fisso”.

“Banca Popolare del Frusinate tasso fisso step up”

“Banca Popolare del Frusinate tasso variabile”

“Banca Popolare del Frusinate tasso misto”



## SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

---

### 1. PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità sono riportate nella sezione I a pagina 11.

## 2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

Con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 30/03/2008 è stato conferito per il triennio 2008/2010 l'incarico di controllo contabile - ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile e art. 116 T.U. Finanza - e l'incarico di revisione contabile alla Società di Revisione: PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA con sede in Milano, Via Monte Rosa n. 91, iscritta al n. 43 dell'Albo Speciale delle Società di Revisione con delibera Consob n. 12282 del 21/12/1999.

I bilanci di esercizio relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009 sono stati certificati dalla Società di Revisione "PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA", che ha espresso il proprio giudizio senza rilievi.

Le informazioni infrannuali al 30 giugno 2010 sono state sottoposte a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione "PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA", che ha espresso il proprio giudizio senza rilievi.

**FATTORI DI RISCHIO****3. FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a tenere in considerazione le seguenti informazioni, relative a Banca Popolare del Frusinate al fine di un migliore apprezzamento dell'investimento e della capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative agli strumenti finanziari di volta in volta emessi, anche ai sensi di programmi di offerta e descritti unitamente nella Nota di Sintesi e nella Nota Informativa ad essi relative.

L'Emittente ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente stesso di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari nei confronti degli investitori. Tutti questi fattori sono potenziali e l'Emittente non è in grado di esprimere un parere in merito alla probabilità che gli stessi si verifichino.

I potenziali investitori negli strumenti finanziari emessi dall'Emittente dovrebbero leggere attentamente anche tutte le informazioni contenute nelle altre sezioni del presente Documento di Registrazione, nonché i fattori di rischio di cui alla Nota Informativa, al fine di formarsi una propria opinione prima di effettuare qualsiasi investimento.

I rinvii a capitoli e paragrafi si riferiscono a capitoli e paragrafi del presente Documento di Registrazione.

**Rischio di credito**

Il rischio di credito si riferisce alla potenziale mancata solvibilità dei mutuatari e delle controparti dell'Emittente tali da poter pregiudicare il recupero dei prestiti e delle somme dovute.

Il settore dei servizi bancari e finanziari, in cui l'Emittente opera, è influenzato da numerosi fattori che comprendono l'andamento generale dell'economia, le politiche fiscali e monetarie, la liquidità e le aspettative dei mercati dei capitali, caratteristiche individuali e tipiche di ogni controparte individuale dell'Emittente nonché altri fattori qui non espressamente richiamati; tali fattori possono avere ripercussioni negative sulla solvibilità dei mutuatari e delle controparti dell'Emittente tali da poter pregiudicare il recupero dei prestiti e delle somme dovute. Dal punto di vista delle attività creditizie, in particolare durante le fasi di recessione, si potrebbe avere una contrazione della domanda di prodotti di finanziamento, congiuntamente ad una riduzione significativa della capacità di credito della clientela. Nell'ambito dei principi e delle metodologie stabilite dall'accordo di Basilea II, le politiche creditizie sono indirizzate a un'efficiente selezione dei singoli affidati finalizzata a contenere il rischio di insolvenza, alla diversificazione del portafoglio e al controllo andamentale delle relazioni.

**Rischio operativo**

La Banca nello svolgimento dell'operatività quotidiana è soggetta al rischio di subire perdite generate da errori o inadeguatezze nei processi di lavoro, da comportamenti delle risorse umane, da malfunzionamenti dei sistemi tecnologici, da eventi esterni, ivi compresi quelli a bassa frequenza di accadimento e a elevato impatto, definiti comunemente crisi e disastri. La Banca, al fine di mitigarne l'impatto, si è dotata di presidi di controllo specifici finalizzati a individuare ex ante i rischi e le relative criticità, a prevenire l'insorgere di comportamenti e situazioni aziendali anomale, a misurarne l'impatto tanto in termini di perdite potenziali quanto di perdite effettivamente subite.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **Rischi connessi ad accertamenti ispettivi**

L'Emittente è stato oggetto di visita ispettiva da parte dell'organo di vigilanza nel periodo 14 aprile 2008 / 27 giugno 2008. A seguito di tale accertamento è stato rilevato quanto segue:

- Insufficiente trasparenza nella gestione di alcuni crediti di elevato ammontare;
- Carenze nelle fasi di gestione e controllo delle posizioni creditizie;
- diffusione di prassi gestionale comportante l'assunzione di rischi impropri;
- differenze incrementative su sofferenze, partite incagliate e previsioni di perdita su crediti tra le valutazioni ispettive e quelle aziendali;
- carenze nei controlli interni;
- debolezza dell'azione del Collegio Sindacale anche con riferimento ad operazioni con parti correlate.

A chiusura dell'accertamento dopo le controdeduzioni fornite dall'Emittente al verbale ispettivo, sono state irrogate sanzioni amministrative ai dell'articolo 144 del TUB ai Componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale.

In linea con quanto richiesto dall'Organo di Vigilanza, in data 1° marzo 2009 si è proceduto al rinnovo di 8 quindicesimi dei Componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'intero Collegio Sindacale. L'Emittente inoltre ha provveduto a riquilibrare il portafoglio crediti ed ha rafforzare il sistema dei controlli interni.

Nel periodo 9 marzo/7aprile 2010, la Banca è stata oggetto di accertamenti da parte dell'Istituto di Vigilanza. Gli accertamenti, che traggono origine dalla citata precedente ispezione del 2008, sono stati effettuati al fine di valutare l'idoneità degli interventi effettuati dalla banca per assicurare il superamento delle carenze riscontrate.

A seguito di tale accertamento ispettivo è stato rilevato quanto segue, richiedendo i dovuti correttivi gestionali:

- revisione della politica di erogazione del credito;
- particolare rilevanza delle operazioni con parti correlate;
- carenze nei presidi di monitoraggio delle operazioni con parti correlate;
- margini di miglioramento nell'organizzazione e presidio del settore crediti.

A seguito delle ulteriori richieste formulate a conclusione del citato "follow up", il Cda ha provveduto tempestivamente ad assumere provvedimenti atti a rafforzare quanto già predisposto in relazione ad alcuni profili di problematicità evidenziati dagli incaricati dell'ispezione. In particolare risultano sensibilmente ridotte le esposizioni nei confronti di parti in potenziale conflitto di interesse, passate da 41,973 milioni di euro al 31 dicembre 2009 a 29,329 milioni di euro al 31 dicembre 2010. L'attuazione dei predetti provvedimenti ha permesso di dare seguito al preventivato rafforzamento territoriale, con l'apertura della Filiale di Cassino (FR) e di predisporre il piano strategico triennale.

### **Rischio di mercato**

E' il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e delle sue attività per effetto dei movimenti dei tassi di interesse e delle valute che potrebbero produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

La Banca Popolare del Frusinate adotta politiche di investimento che mirano a limitare l'esposizione al rischio di mercato delle proprie attività. In particolare la Banca investe prevalentemente in titoli di stato rappresentati da CCT e BTP, con politiche di investimento che mirano a limitare l'esposizione al rischio di mercato delle proprie attività. Il suddetto portafoglio non è esposto ad alcun rischio di cambio.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **Rischio di liquidità dell'emittente**

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità

### **Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente**

All'Emittente dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente stesso.

### 3.1 PRINCIPALI INFORMAZIONI FINANZIARIE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell’Emittente, al 31 dicembre 2009, al 31 dicembre 2008, al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009.

**Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali**

INDICATORI (RATIOS)	31/12/09	31/12/08	Delta %	30/6/10	30/6/09	Delta %
Tier one capital ratio	21,24 %	16,25 %	30,71	23,27 %	23,21 %	0,26
Core Tier one capital ratio	21,24 %	16,25 %	30,71	23,27 %	23,21 %	0,26
Total capital ratio	21,59 %	16,55 %	30,45	23,62 %	23,52 %	0,43
Patrimonio di vigilanza	57.731.109	39.996.547	44,34	58.860.955	55.573.293	5,63

I coefficienti prudenziali sono determinati secondo la metodologia prevista dall’Accordo sul Capitale – Basilea 2, adottando il metodo Standardizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito e controparte e quello Base per il calcolo dei rischi operativi.

Il core Tier one ratio e il Tier one capital ratio coincidono poiché l’Emittente non ha mai emesso strumenti ibridi di capitale.

La consistenza patrimoniale della Banca copre adeguatamente l’esposizione complessiva ai rischi, composta principalmente da rischi di credito, assicurando nel contempo adeguati margini di crescita. Il rapporto tra Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate (Total capital ratio) si è attestato nel biennio 2008 – 2009 ben al di sopra della soglia minima dell’8% prevista dalla normativa di Vigilanza.

Il buon incremento del Tier one capital ratio registrato al 31/12/2009 è dovuto principalmente all’aumento del Patrimonio di Vigilanza di base conseguente alla conclusione della prima di tre tranches di aumento del capitale sociale già deliberato dall’Assemblea Straordinaria dei Soci dell’Emittente in data 18 novembre 2007. Il rafforzamento patrimoniale riservato ai soci, avviato nel corso del 2009 con l’emissione della prima delle tre tranches di azioni, proseguirà attraverso il collocamento della seconda e terza di aumento di capitale deliberato, per complessive massimo n 443.400 nuove azioni.

**Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia**

INDICATORI (RATIOS)	31/12/09	31/12/08	Delta %	30/6/10	30/6/09	Delta %
Sofferenze lorde/impieghi lordi	4,71%	6,40%	-26,41	4,85%	6,64%	-26,96
Sofferenze nette/impieghi netti	1,99%	2,88%	-30,90	2,10%	3,10%	-32,26
Partite anomale lorde/impieghi lordi	10,60%	12,92%	-17,96	10,27%	10,60%	-3,11

Il decremento degli indici connessi alla qualità del credito dell’Emittente è conseguente ad una politica attenta nell’erogazione e nel monitoraggio del Credito.

**Tabella 3: Principali dati di conto economico**

DATI	31/12/09	31/12/08	Delta %	30/6/10	30/6/09	Delta %
Margine di interesse	12.534.472	15.083.610	- 16,90	5.229.460	6.410.632	- 18,43
Margine di intermediazione	14.305.023	16.446.756	- 13,02	5.959.327	7.172.048	- 16,91
Risultato Netto Gestione Finanziaria	11.747.832	13.618.342	- 13,74	5.416.412	5.910.038	- 8,35
Utile al lordo delle imposte	4.485.532	6.665.493	- 32,71	1.413.536	2.085.522	- 32,22
Utile di esercizio netto	2.808.646	4.016.227	- 30,07	822.941	1.240.713	- 33,67

**Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale**

DATI	31/12/09	31/12/08	Delta %	30/6/10	30/6/09	Delta %
Raccolta diretta	371.223.437	333.647.732	11,26	382.656.095	352.865.380	8,44
Impieghi	296.504.935	281.489.058	5,33	293.282.685	285.176.653	2,84
Patrimonio netto	58.077.436	40.224.627	44,38	58.330.388	55.649.112	4,82
Capitale sociale	28.159.580	22.901.610	22,96	28.299.035	28.051.115	0,88

Per la Banca Popolare del Frusinate il margine di interesse è la componente di maggior rilievo nella formazione del risultato di esercizio e l'andamento dei tassi registrato a partire dall'esercizio 2008, ed in particolare la forte riduzione verificatasi dall'inizio dell'esercizio 2009, hanno determinato una importante contrazione del margine stesso, proseguita anche nel primo semestre 2010.

Dalla comparazione degli esercizi 2008/2009 emerge una flessione del margine interessi pari a 2,5 milioni di euro.

Rispetto all'anno precedente il margine di intermediazione mostra una diminuzione minore rispetto al margine di interesse grazie ad una migliore performance della gestione dei titoli di proprietà.

L'utile lordo evidenzia un decremento 2,2 milioni, quindi inferiore rispetto alla contrazione del margine di interessi e in presenza di un aumento delle spese amministrative per effetto di sopravvenienze attive derivanti da maggiori accantonamenti fiscali effettuati negli esercizi (circa 500 mila euro).

Dopo le imposte l'Utile netto si attesta a 2,8 milioni di euro ed evidenzia una diminuzione del 30% rispetto all'esercizio precedente. Il miglior risultato della redditività complessiva, che esprime anche la redditività potenziale imputata a patrimonio netto in quanto non ancora conseguita, scaturisce al 31 dicembre 2009 da plusvalenze da valutazione su attività finanziarie disponibili per la vendita. Peraltro nel corso del primo semestre 2010 l'andamento negativo dei mercati finanziari ha avuto un effetto negativo sulla valutazione dei titoli in portafoglio per cui a giugno la redditività complessiva ha assunto un valore negativo.

Prosegue la crescita della raccolta diretta passata da 333 milioni di euro del 2008 a 371 milioni del 31 dicembre 2009, con trend positivo confermato anche nel primo semestre 2010. Anche gli impieghi mostrano un trend crescente seppur più contenuto rispetto alla raccolta.

La variazione significativa del patrimonio netto dell'anno 2009 è riconducibile alla citata prima tranche dell'aumenti di capitale sociale.

Ad Integrazione delle informazioni fornite si riportano di seguito i dati riferiti al Progetto di Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella data del 10 marzo 2011, sottoposto a revisione da parte della Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers SpA con sede in Milano, via Monte Rosa n. 91, che ha espresso giudizio senza rilievi con relazione del 15 aprile 2011.

Se in sede di approvazione del Bilancio, prevista in occasione dell'assemblea ordinaria dei Soci dell'Emittente convocata per il giorno 7 maggio 2011, tali dati dovessero subire modifiche, si procederà alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base.

**Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali**

INDICATORI (RATIOS)	31/12/10	31/12/09	Delta %
Tier one capital ratio	21,09%	21,24%	-0,71
Core Tier one capital ratio	21,09%	21,24%	-0,71
Total capital ratio	21,24%	21,59%	-1,62
Patrimonio di vigilanza	60.157.570	57.731.109	4,20

Il Patrimonio di vigilanza registra un incremento per effetto della capitalizzazione degli utili. I coefficienti patrimoniali registrano una lieve diminuzione per effetto della crescita delle attività ponderate, crescita connessa all'aumento degli impieghi.

**Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia**

INDICATORI (RATIOS)	31/12/10	31/12/09	Delta %
Sofferenze lorde/impieghi lordi	4,81%	4,71%	2,12
Sofferenze nette/impieghi netti	2,00%	1,99%	0,50
Partite anomale lorde/impieghi lordi	8,51%	10,60%	-19,72

Il complesso delle partite anomale registra una riduzione del 19,72% per effetto della più attenta politica del credito, con i dati relativi alle sofferenze pressoché invariati.

**Tabella 3: Principali dati di conto economico**

DATI	31/12/10	31/12/09	Delta %
Margine di interesse	11.110.285	12.534.472	-11,36
Margine di intermediazione	14.195.681	14.305.023	-0,76
Risultato Netto Gestione Finanziaria	12.701.154	11.747.832	8,11
Utile al lordo delle imposte	4.650.838	4.485.532	3,69
Utile di esercizio netto	2.829.404	2.808.646	0,74

Il margine di interesse anche per l'esercizio 2010 ha risentito della flessione dei tassi di mercato, ma l'utile è rimasto sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente.

**Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale**

DATI	31/12/10	31/12/09	Delta %
Raccolta diretta	389.015.126	371.223.437	4,79
Impieghi	306.005.653	296.504.935	3,20
Patrimonio netto	58.693.160	58.077.436	1,06
Capitale sociale	28.299.035	28.159.580	0,50

Sia la raccolta diretta che gli impieghi hanno fatto registrare un trend positivo, come peraltro i mezzi propri cresciuti sia per effetto dell'emissione di nuove azioni che per la capitalizzazione degli utili.

## 4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

### 4.1. STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

#### 4.1.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La denominazione legale dell'emittente è Banca Popolare del Frusinate Società Cooperativa per Azioni.

#### 4.1.2 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE

Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. è iscritta nel Registro delle Società tenuto presso il Tribunale di Frosinone al n. 7689, nel Registro delle Imprese di Frosinone al numero 101226 e nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5118.5.0, Codice Meccanografico 5297.7

#### 4.1.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE

Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. è una società cooperativa per azioni costituita in Frosinone, regolata ed operante in base al diritto Italiano. L'Emittente ha sede legale in Frosinone Piazzale De Matthaeis, 55, tel. +39 0775 2781. Sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it) – indirizzo e-mail [bpf@bpf.it](mailto:bpf@bpf.it) e svolge la sua attività principale in Frosinone e provincia.

#### 4.1.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE LEGALE

Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. è una società cooperativa per azioni costituita in Frosinone, regolata ed operante in base al diritto Italiano. L'Emittente ha sede legale in Frosinone Piazzale De Matthaeis, 55, tel. +39 0775 2781. Sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it) – indirizzo e-mail [bpf@bpf.it](mailto:bpf@bpf.it) e svolge la sua attività principale in Frosinone e provincia.

Banca Popolare del Frusinate è soggetta alla disciplina normativa del sistema bancario italiano, in particolare al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario" o "TUB") ed alle disposizioni regolamentari emanate da Banca d'Italia, Autorità di vigilanza del settore. Inoltre, è tenuta al rispetto del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico della Finanza" o "TUF") ed ai relativi regolamenti attuativi emanati da Consob, in relazione all'attività di prestazione di servizi di investimento nonché alla sua qualità di emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico. Da ultimo, limitatamente all'attività di intermediazione assicurativa, trovano applicazione i regolamenti emanati dall'Isvap. In caso di controversia tra soci o azionisti e la Società (fatta eccezione per il rigetto della domanda di ammissione a socio di competenza del Collegio dei Probiviri), è stabilita statutariamente la competenza del foro di Frosinone.

#### 4.1.5 FATTI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITA' DELL'EMITTENTE

culturale Non si registrano fatti recenti nella vita dell'Emittente che possano definirsi come sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

## 5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

### 5.1. PRINCIPALI ATTIVITA'

#### 5.1.1 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O DI SERVIZI PRESTATI.

Banca Popolare del Frusinate ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci, ispirandosi ai principi della mutualità e a quelli del credito popolare. La Banca può compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari e di intermediazione mobiliare.

Le principali aree di attività della Banca sono:

Intermediazione creditizia;

Intermediazione finanziaria;

Servizi;

In tale contesto la sua operatività si concentra principalmente nel:

retail banking, con servizi bancari, finanziari, assicurativi e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese;

corporate banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti alle medie e grandi imprese e agli Enti Istituzionali attraverso la gestione del servizio di tesoreria.

L'azione commerciale è orientata a logiche gestionali per target di vendita, con personalizzazione di prodotti e servizi per tipologia di clienti in base a variabili socio-demografiche omogenee.

All'area sviluppo e finanza della Banca è demandato il compito di predisporre sulla base del piano strategico, di concerto con la Direzione Generale, gli obiettivi di budget per singolo prodotto e/o servizio.

Gli obiettivi predisposti trovano attuazione, sulla rete degli sportelli, attraverso una preventiva e costante attività di formazione finalizzata a realizzare valore per il cliente attraverso un'elevata qualità della consulenza sui servizi offerti.

Il modello commerciale, che si ripromette di realizzare valore per il cliente attraverso la qualità della consulenza e lo standard dei servizi offerti, attua un orientamento innovativo nell'allestimento delle nuove filiali, che da sportello tradizionale mutano ad ambiente riservato di consulenze e aree "self operation 24 ore".

I servizi finanziari offerti da Banca Popolare del Frusinate ricomprendono sia la mera esecuzione di ordini in strumenti finanziari per conto dei clienti, che il servizio di collocamento di fondi comuni di investimento e il collocamento di gestioni patrimoniali di partner autorizzati.

#### 5.1.2 INDICAZIONI DI NUOVI PRODOTTI E/O DI NUOVE ATTIVITA', SE SIGNIFICATIVI.

La Banca Popolare del Frusinate nel corso del 2010 ha inaugurato la nuova Filiale di Cassino, dotandola di un nuovo sistema completamente automatizzato di gestione del servizio di cassa allo sportello.

#### 5.1.3 PRINCIPALI MERCATI

Il mercato di riferimento è costituito dai comuni in cui la Banca detiene almeno uno sportello: Frosinone, Alatri, Ripi, Veroli, Ferentino, Isola Liri e Cassino. Ad oggi la Banca ha attivi 9 sportelli. La Banca vanta una quota di mercato di riferimento, in termini di numero sportelli, pari a poco meno del 10% dell'insieme degli sportelli presenti nel territorio dei comuni ove la Banca è presente..

#### 5.1.4 DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE

Nel presente Prospetto di Base non vi sono dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla propria posizione concorrenziale.



## 6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 6.1. IL GRUPPO

La Banca Popolare del Frusinate non appartiene ad alcun Gruppo Bancario.

### 6.2. IL GRUPPO SOCIETA' CONTROLLATE

La Banca Popolare del Frusinate non detiene partecipazioni di controllo di nessun'altra società.

## 7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 7.1. INFORMAZIONI SUI CAMBIAMENTI NEGATIVI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE DALLA DATA DELL'ULTIMO BILANCIO

Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. dichiara che successivamente al 31 dicembre 2009, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

### 7.2. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. attesta che, alla data del Prospetto di Base, non sono note informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' Emittente almeno per l'esercizio in corso.

## 8. PREVISIONI DEGLI UTILI

Nel presente Documento di Registrazione, secondo quanto previsto al punto 8 dell'Allegato XI al Regolamento 2004/809/CE, Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. non fornisce previsioni o stime degli utili.

## 9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

### 9.1. ELENCO DEI COMPONENTI DEI PREDETTI ORGANI CON INDICAZIONE DEGLI INCARICHI RICOPERTI

#### Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto, la Banca è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 11 ed un massimo di 15 membri, compresi il Presidente ed il Vice Presidente. Attualmente il Consiglio si compone di 15 membri, compresi il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 1/3/2009, con durata sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è domiciliato per la carica presso la sede sociale della Banca in Frosinone, Piazzale De Matthaeis, 55.

Alla data del Prospetto di base la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è la seguente:

CARICA	NOME - Luogo e data di nascita	Data inizio	Scadenza mandato con approvazione del bilancio al
Presidente	ZEPPIERI LEONARDO nato a Veroli il 28/02/59	1/3/2009	31 dicembre 2011
Vice Presidente	POLSELLI DOMENICO nato a Arce il 22/08/51	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	BOTTINI ROBERTO nato a Guarcino il 14/02/54	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	CARBONE IGNAZIO nato a Isola del Liri il 07/04/62	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	CONTI LUIGI nato a Pastena il 21/11/48	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	FABRIZI GINO nato a Boville Ernica il 26/07/48	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	FAUSTINI ANGELO nato a Ripi il 11/05/56	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	MASTROIANNI MARCELLO Frosinone il 29/04/57	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	MILANI NICOLA nato a Boville Ernica il 04/06/59	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	RANALDI AURELIO PIETRO nato a Cassino il 17/09/39	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	SALVATORE GIANCARLO nato a Cassino il 10/12/59	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	SANTANGELI ENRICO nato a Ceccano il 03/07/53	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	SARDELLITTI ROMEO nato a Isola del Liri il 29/11/39	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	SPECCHIOLI PASQUALE nato a Montereale il 17/06/52	1/3/2009	31 dicembre 2011
Amministratore	VISOCCHI GAETANO nato a Roma il 08/02/36	1/3/2009	31 dicembre 2011

Gli amministratori sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Banca Popolare del Frusinate a Frosinone, Piazzale De Matthaeis n. 55

Si riporta, di seguito, un breve curriculum vitae di ciascun componente il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, dal quale si evince la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale. Per ciascun componente vengono riportate le denominazioni delle principali società, di capitale o di persone, presso le quali i consiglieri svolgono funzione di amministratori, di direzione o di vigilanza. L'elenco completo di tali società è comunque a disposizione presso gli uffici di Segreteria Generale.

**Zeppieri Leonardo**, Presidente del Consiglio di Amministrazione, nato a Veroli (FR) il 28 febbraio 1959, diplomato. Di professione imprenditore nel settore dell'edilizia, in passato ha ricoperto vari incarichi istituzionali tra cui Vice Presidente della Federlazio di Frosinone, Presidente Provinciale del Settore Edile Federlazio, Presidente del Confidi Lazio di Frosinone e Presidente e Amministratore Delegato della Frosinone Mobilità & Servizi S.r.l.. Attualmente è Amministratore Unico del Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l. e Presidente del Basket Veroli S.r.l. E' amministratore

di Banca Popolare del Frusinate dal 2 aprile 2006. Dal 3 marzo 2009 è Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca.

**Polselli Domenico**, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione nato ad Arce (FR) il 22 agosto 1951. Si laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi Di Roma "La Sapienza". Il 2 aprile 1981 viene nominato Amministratore delegato della POLSELLI S.p.A. ed è tuttora in carica. Attualmente è membro del Consiglio di Amministrazione della Ciociaria Sviluppo ScpA, società consortile pubblico-privata che si occupa dello sviluppo del territorio. E' stato altresì eletto componente del Consiglio Direttivo e della Giunta di Confindustria di Frosinone. Viene eletto membro del Consiglio di Amministrazione della BPF nell'Assemblea del 11/11/2001. Dal 3 marzo 2009 è Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca.

**Bottini Roberto**, amministratore nato a Guarcino il 14 febbraio 1954, ha conseguito il diploma presso l'Istituto Tecnico Statale per Geometri di Frosinone. Svolge l'attività imprenditoriale nel settore del commercio al dettaglio di articoli sportivi costituendo varie società. Dal 30 aprile al 7 maggio 2001 ricopre la carica di consigliere nel CdA della Banca Popolare del Frusinate nel quale viene successivamente rieletto dall'Assemblea del 02 aprile 2006.

**Carbone Ignazio**, amministratore, nato il 7 aprile 1962 ad Isola del Liri (FR), si laurea in Economia e Commercio presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali di Roma. Presta attività di consulenza societaria, fiscale e finanziaria alle imprese come commercialista e revisore contabile presso lo studio Associato Carbone & Proia di cui titolare. Svolge la carica di Presidente del CdA presso la Lirinest S.r.l. – attiva nel settore immobiliare- quella di amministratore Unico presso la Europrogetti & Strategie Di Impresa Srl, la Lirinest Srl, la Europa Immobiliare 90 Srl, la M A R S.R.L., la Treviso Immobiliare '04 Srl, la Frosinone Sviluppo S.R.L. e la Cavour Immobiliare 07 Srl. E' amministratore di Banca Popolare del Frusinate dal 02 aprile 2006.

**Conti Luigi**, amministratore nato a Pastena (FR) il 21 novembre 1948. Laureatosi in Medicina Veterinaria presso l'Università degli Studi di Pisa nel 1978, svolge la funzione di Dirigente in vari dipartimenti sanitari della ASL conseguendo nel corso della carriera diversi diplomi di specializzazione e di perfezionamento. E' amministratore di BPF dal 1992.

**Fabrizi gino**, amministratore, nato a Boville Ernica (FR) il 26/07/48, imprenditore edile dal 1968, ricopre la carica di Amministratore Unico della F.lli Fabrizi & Sigismondi edilizia S.r.l., è Presidente del Consiglio di Amministrazione della "Bacucco S.p.A.", Consigliere e Vice Presidente del Basket Veroli S.r.l., Consigliere del "Consorzio Imprese Boville" dal 24/9/2007. E' eletto Consigliere di Amministrazione di Banca Popolare del Frusinate in data 1° marzo 2009.

**Faustini angelo**, amministratore, nato a Ripi l'11/05/56. Diplomatosi Perito Elettrotecnico presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale di Frosinone nel 1975 è assicuratore dal 1986. Attualmente ricopre l'incarico di Agente Generale della Groupama Assicurazioni S.p.A. e Groupama Vita S.p.A. E' eletto Consigliere di Amministrazione di Banca Popolare del Frusinate in data 1° marzo 2009.

**Mastroianni Marcello**, amministratore, nato a Frosinone il 29/04/57. Laureatosi in Economia e Commercio in data 25 ottobre 1982 presso l'Università "La Sapienza" di Roma, svolge la professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile dal 1988. E' eletto Consigliere di Amministrazione di Banca Popolare del Frusinate in data 1° marzo 2009.

**Milani Nicola**, amministratore, nato a Boville Ernica il 04/06/59. Laureatosi in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", tra i principali ruoli ricopre quello di Direttore Generale di AnciForm – La Scuola di Formazione dell'Anci e quello di Direttore Generale del "Consorzio Imprese Edili di Boville". E' stato amministratore di Banca Popolare del Frusinate dal

luglio 1991 al gennaio 2000. E' eletto Consigliere di Amministrazione di Banca Popolare del Frusinate in data 1° marzo 2009.

**Ranaldi Aurelio Pietro**, amministratore, nato a Cassino il 17/09/39. Laureato in Giurisprudenza esercita la professione di avvocato fin dal 1970. E' eletto Consigliere di Amministrazione di Banca Popolare del Frusinate in data 1° marzo 2009.

**Salvatore Giancarlo**, amministratore, nato a Cassino il 10 dicembre 1959. Laureato in Giurisprudenza esercita la professione di avvocato presso lo studio Clemente. Dal 1991 è amministratore della BPF.

**Santangeli Enrico**, amministratore, nato a Ceccano il 03/07/53. Laureato in Medicina e Chirurgia in data 23/2/1979, svolge la professione di Medico. Dal 1995 collabora con la società Aditerm Srl, accreditata dal SSN per la RMN, che si occupa di erogare prestazioni sanitarie di diagnostica per immagini. Dal 2007 è amministratore unico della Società Terme S. Maria Maddalena Srl. E' eletto Consigliere di Amministrazione di Banca Popolare del Frusinate in data 1° marzo 2009.

**Sardellitti Romeo**, amministratore, nato a Isola del Liri il 29/11/39. E' amministratore delegato della SACAR S.p.A. azienda operante nel settore dei veicoli industriali. E' eletto Consigliere di Amministrazione di Banca Popolare del Frusinate il 1° marzo 2009.

**Specchioli Pasquale**, amministratore, nato a Monteriale il 17/06/52. E' Presidente del Consiglio di Amministrazione della Romana Chimici SpA, azienda operante nel settore chimico. E' eletto Consigliere di Amministrazione di Banca Popolare del Frusinate il 1° marzo 2009.

**Visocchi Gaetano**, amministratore nato a Roma l'8 febbraio 1936. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli studi Di Roma "La Sapienza", nel 1965 supera l'esame per diventare Procuratore Legale e fino al 1980 svolge attività professionale presso lo Studio Bachelet di Roma. Dal 1985 al 1988 è stato consulente presso la Scuola di Formazione dell'Università Luiss di ROMA nel settore turismo.

Contestualmente ha svolto attività imprenditoriale nel settore alberghiero e nel turismo gestendo alberghi e agenzie di viaggi di proprietà o di terzi anche all'estero. Attualmente è membro del CdA del nuovo Gruppo alberghiero internazionale Rocco Forte Hotels International, Presidente della Omnia Meeting & Congressi s.r.l. e della società Grand Hotel De Russie – Roma S.p.A. nonché consigliere di amministrazione del SILVA Hotel Splendid S.p.A. Viene eletto amministratore della BPF nel novembre del 2001.

Prospetto delle principali cariche ricoperte dagli amministratori di Banca Popolare del Frusinate:

<b>Cognome e Nome Luogo e data di nascita</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>SOCIETA' / ENTE</b>	<b>Socio BPF</b>
<b>Zeppieri Leonardo Veroli 28/02/1959</b>	Presidente del Consiglio Direttivo Presidente Presidente del CdA Presidente del CdA Presidente del CdA Amministratore Delegato	CONSORZIO SO.ZE.FA. FROSINONE SOCIETA' CONSORTILE A R.L CASSINO SCRL BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE BASKET VEROLI SO.LAT: Srl	NO NO NO SI NO NO
<b>Polselli Domenico Arce 22/08/1951</b>	Amministratore Vice Presidente del CdA Presidente CdA	POLSELLI SPA BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE SIN PAR SRL	SI SI NO
<b>Bottini Roberto Guarcino 14/02/1954</b>	Amministratore unico Amministratore unico Consigliere di Amministrazione (dal 2006)	INTERGEST SRL DOMUS SPORT SRL BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE	SI SI SI
<b>Carbone Ignazio Isola del Liri 07/04/1962</b>	Amministratore Delegato Amministratore Unico Amministratore Unico Amministratore Unico Amministratore Unico Amministratore Unico Amministratore Unico Amministratore Unico Amministratore Unico Amministratore Unico Amministratore Unico Presidente del CdA Presidente del CdA Presidente del CdA Consigliere di Amministrazione (dal 2006)	GEST. SERV. FARMACEUTICI ED ASSIST. CAMPOBELLO IMMOBILIARE 06 SRL CAVOUR IMMOBILIARE 07 SRL EUROPROG. STRATEGIE D'IMPRESA SRL I.M. IMMOBILIARE 06 SRL IMPRESA CONSULTING SRL MAR SRL PROGRESSO IMMOBILIARE ITALIA SRL STRATEGIE IMMOBILIARI ROMA 05 SRL TREVISO IMMOBILIARE 04 SRL SINERGIE & SVILUPPO SRL FROSINONE SVILUPPO SRL LIRINVEST SRL PRESTIFIN SPA BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE	NO SI NO SI SI NO NO SI SI SI SI NO SI NO SI
<b>Conti Luigi Pastena 21/11/1948</b>	Consigliere di Amministrazione (dal 1992) Primario ASL	BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE ASL FROSINONE	SI NO
<b>Fabrizi Gino nato a Boville Ernica il 26/07/48</b>	Presidente del CdA Amministratore Unico Vice Presidente del CdA Amministratore Delegato Amministratore Consigliere di Amministrazione (dal 2009)	BACUCCO SPA F.LLI FABRIZI & SIGISMONDI EDILIZA SRL BASKET VEROLI SRL SO.LAT Srl CONSORZIO SO.ZE.FA. BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE	SI SI NO NO NO SI
<b>Faustini angelo nato a Ripi il 11/05/56</b>	Socio Amministratore Amministratore Delegato Consigliere di Amministrazione (dal 2009)	FAUSTINI & D'ONORIO SNC FROMA Srl BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE	NO NO SI
<b>Mastroianni Marcello Frosinone il 29/04/57</b>	Cotitolare Liquidatore Consigliere di Amministrazione (dal 2009)	STUDIO ASSOCIATO MASTROIANNI CONDO ANTIUSURA DELLA PROV. FR BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE	NO NO SI
<b>Milani Nicola nato a Boville Ernica il 04/06/59</b>	Direttore Generale e Liquidatore Direttore Generale Consigliere di Amministrazione (dal 2009)	FORMAUTONOMIE S.P.A. CONSORZIO IMPRESE EDILI DI BOVILLE BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE	NO NO SI
<b>Ranaldi Aurelio Pietro nato a Cassino il 17/09/39</b>	Avvocato Consigliere di Amministrazione (dal 2009)	STUDIO LEGALE RANALDI BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE	SI SI
<b>Salvatore Giancarlo Cassino 10/12/1959</b>	Avvocato Consigliere di Amministrazione (dal 1992)	STUDIO LEGALE SALVATORE BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE	SI SI
<b>Santangeli Enrico nato a Ceccano il 03/07/53</b>	Amministratore Delegato Consigliere di Amministrazione (dal 2009)	TERME DI S. MARIA MADDALENA SRL BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE	NO SI
<b>Sardellitti Romeo nato a Isola del Liri il 29/11/39</b>	Amministratore Delegato Amministratore Delegato Amministratore Delegato Consigliere di Amministrazione (dal 2009)	SACAR S.P.A. SAR S.P.A. EUROTRANS S.R.L. BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE	SI SI SI SI

<b>Specchioli Pasquale nato a Montereale il 17/06/52</b>	Amministratore Delegato Consigliere di Amministrazione (dal 2009)	ROMANA CHIMICI S.P.A. BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE	SI SI
<b>Visocchi Gaetano Roma 08/02/1936</b>	Presidente Presidente CdA Consigliere di Amministrazione (dal 2001) Presidente CdA Presidente Consigliere di Amministrazione	CONSORZIO TURISTICO SPORT.FIUGGI OMNIA MEET & CONGR. SRL BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE ROCCO FORTE & FAMILY SPA VISCAFIN SRL SILVA HOTEL SPLENDID SPA	NO NO SI NO SI SI

Alla data del presente prospetto, nessuno degli attuali membri del Consiglio di Amministrazione:

- ha subito condanne in relazione a reati di frode nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del prospetto di base;
- è stato dichiarato fallito o sottoposto ad altre procedure concorsuali o è stato membro di organi di amministrazione, direzione o controllo di società sottoposte a fallimento o altre procedure concorsuali nei cinque anni precedenti l'assolvimento degli incarichi;

L'Emittente è stato oggetto di visita ispettiva da parte dell'organo di vigilanza nel periodo 14 aprile 2008 / 27 giugno 2008. A seguito di tale accertamento e delle controdeduzioni fornite dall'Emittente al verbale ispettivo, sono state irrogate sanzioni amministrative ai dell'articolo 144 del TUB ai seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, attualmente in carica:

Conti Luigi, Salvatore Giancarlo, Polselli Domenico, Visocchi Gaetano, Zeppieri Leonardo, Carbone Ignazio e Bottini Roberto.

Nel periodo 9 marzo/7aprile 2010, la Banca è stata oggetto di accertamenti da parte dell'Istituto di Vigilanza. Gli accertamenti, che traggono origine dalla citata precedente ispezione del 2008, sono stati effettuati al fine di valutare l'idoneità degli interventi effettuati dalla banca per assicurare il superamento delle carenze riscontrate.

A seguito delle ulteriori richieste formulate a conclusione del "follow up", il Cda ha provveduto tempestivamente ad assumere provvedimenti atti a rafforzare quanto già predisposto in relazione ad alcuni profili di problematicità evidenziati dagli incaricati dell'ispezione. L'attuazione dei predetti provvedimenti ha permesso di dare seguito al preventivato rafforzamento territoriale, e di predisporre il piano strategico triennale.

**Collegio Sindacale**

Ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, in possesso dei prescritti requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza. I Sindaci durano in carica per tre esercizi, scadono con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. L'Assemblea ordinaria fissa l'emolumento annuale valido per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 1/3/2009, con durata sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011.

Alla data del Prospetto di base il Collegio Sindacale della Banca Popolare del Frusinate è così composto:

CARICA	NOME - Luogo e data di nascita	Data inizio	Scadenza mandato con approvazione del bilancio al
Presidente	ARMIDA SERGIO nato a Frosinone il 12/11/50	1/3/2009	31 dicembre 2011
Sindaco Effettivo	SCHIAVI DAVIDE nato a Sora il 21/02/66	1/3/2009	31 dicembre 2011
Sindaco Effettivo	DI MONACO GAETANO Castel Di Sangro il 14/01/54	1/3/2009	31 dicembre 2011
Sindaco Supplente	DONATI STEFANO nato a Frosinone il 25/12/68	1/3/2009	31 dicembre 2011
Sindaco Supplente	SECCHI SIMONA nata a Roma il 28/02/71	1/3/2009	31 dicembre 2011

I Sindaci sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Banca Popolare del Frusinate a Frosinone, Piazzale De Matthaëis n. 55

Si riporta, di seguito, un breve curriculum vitae di ciascun componente il Collegio Sindacale, dal quale si evince la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

**Armida Sergio**, Presidente del Collegio Sindacale, nato a Frosinone il 12 novembre 1950, è laureato in Economia e Commercio all'Università degli Studi di Roma. Di professione Dottore commercialista e revisore contabile iscritto all'Ordine professionale di categoria, è socio titolare dello Studio Associato Armida e Polselli. E' stato già amministratore della Banca Popolare dal 1996 al 2001 per poi essere rieletto nell'Assemblea del 02.04.2006. E' Presidente del Collegio Sindacale dall'1/3/2009.

**Schiavi Davide**, sindaco effettivo, nato a Sora il 21 febbraio 1966, è laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Di professione Dottore Commercialista, ricopre incarico di sindaco in carie società. E' eletto sindaco effettivo in data 1/3/2009.

**Di Monaco Gaetano**, sindaco effettivo, nato a Castel di Sangro (AQ) il 14 gennaio 1954. Iscritto all'albo dei Ragionieri e nel Registro dei Revisori contabili svolge attività di consulenza fiscale, societaria e del lavoro presso lo studio Di Monaco. Ricopre incarichi come consigliere e come sindaco in varie società ed è stato eletto sindaco supplente della Banca Popolare del Frusinate nel 2001. E' Sindaco effettivo dall'1/3/2009.

**Donati Stefano**, sindaco supplente, nato a Frosinone il 25 dicembre 1968, laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", è commercialista e revisore contabile iscritto all'Ordine professionale di Categoria ed è socio e titolare dello studio Ranaldi, Donati & Partners. E' sindaco supplente della BPF – con mandato riconfermato di triennio in triennio, dal 2001.

**Secchi Simona**, sindaco supplente, nata a Roma il 28 febbraio 1971, laureata in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", è commercialista e revisore dei conti ed esercita la professione presso lo Studio associato Secchi di Frosinone. Ricopre la carica di sindaco presso numerose società. E' eletta sindaco supplente in data 1/3/2009.

Per ciascun componente il Collegio Sindacale vengono di seguito indicate le principali cariche ricoperte – nei 5 anni precedenti – al di fuori della funzione in Banca Popolare del Frusinate stessa e rilevanti nei confronti di quest'ultima:

<b>COGNOME E NOME</b> <b>carica in BPF</b>	<b>PRINCIPALI SOCIETA'</b> nel quinquennio che precede la data del prospetto	<b>CARICA</b>	<b>NOMINA</b>	<b>SCADENZA</b>
---	---	---------------	---------------	-----------------

**Armida Sergio** nato a Frosinone il 12 novembre 1950  
**Presidente del Collegio Sindacale**

	ROMANA CHIMICI S.P.A.	Sindaco Effettivo	20/05/2010	31/12/2012
	MOBILIFICIO QUATTRO R-RUFA S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale	30/04/2007	29/04/2010
	FINEDIM S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale	04/05/2007	04/05/2010
	EFFE COOPERATIVA EDITORIALE S.P.A.	Sindaco Supplente	30/06/2009	30/06/2012
	LIRINVEST S.R.L.	Consigliere	29/04/1999	A REVOCA
	BACUCCO S.P.A.	Sindaco Effettivo	22/04/2009	31/12/2011
	CO.PRO.GEST. S.C.R.L.	Sindaco Effettivo	20/04/2009	3 ESERCIZI
	WINNING WORK S.R.L.	Sindaco Supplente	30/01/2008	3 ESERCIZI
	SO.GO. S.P.A.	Sindaco Supplente	15/05/2003	CESSATA
	SOCIETA' COOP. PROGRESSO SOCIALE	Sindaco Supplente		CESSATA
	DI COSIMO S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale		CESSATA
	VILLA FERRARI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	Presidente del Collegio Sindacale		CESSATA
	SOC. AGRICOLA COLLI SORANI S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale		CESSATA
	GRUPPO ZEPPIERI COSTRUZIONI S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale		CESSATA
	IMMOBILIARE G.I.A.D.A. S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale		CESSATA
	IMMOBILIARE ANNA S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale		CESSATA
	DI COSIMO S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale		CESSATA
	IL GLOBO S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale		CESSATA
	VILLA FERRARI S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale		CESSATA
	FROSINONE CALCIO S.R.L.	Sindaco Effettivo		CESSATA
	MULTIMEDIA SPORT S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale		CESSATA
	SOGEF S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale		CESSATA
	RAVENNA 80 S.R.L.	Sindaco Effettivo		CESSATA

**Schiavi Davide** nato a Nato a Sora 21 febbraio 1966  
**Sindaco Effettivo**

	BIOMEDICA FOSCAMA S.P.A.	Presidente del Collegio sindacale	29/11/2010	3 ESERCIZI
	BACUCCO S.P.A.	Sindaco Supplente	28/02/2005	CESSATA
	BASKET VEROLI S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale	27/10/2010	30/06/2013
	WINNING WORK S.R.L.	Sindaco Effettivo	27/04/2009	31/12/2011
	F.LLI FABRIZI & SIGISMONDI EDILIA – S.R.L.	Sindaco Effettivo		CESSATA
	CAMPIONI LOGISTICA INTEGRATA S.R.L.	Sindaco Effettivo		CESSATA

Di Monaco Gaetano nato a Castel di Sangro il 14 gennaio 1954 Sindaco Effettivo				
	AUTOTRASPORTI A.M.T. SRL	Presidente del Collegio Sindacale	02/05/2006	CESSATA
	GIMA INDUSTRIA SRL	Presidente del Collegio Sindacale	29/04/2006	CESSATA
	S.I.A.C.E. SRL	Sindaco supplente	29/04/2008	CESSATA
	DMM SRL	Amministratore Unico	02/01/2003	CESSATA
	CETAROLA SRL	Presidente del Collegio Sindacale	27/03/2006	CESSATA
	HOTEL RISTORANTE PALOMBELLA S.R.L.	Sindaco Supplente	27/04/2008	27/04/2011

Donati Stefano nato a Frosinone il 25 dicembre 1968 Sindaco Supplente				
	D.O.S.A. SPA	Sindaco Supplente	23/04/2007	Approvazione bilancio 2011
	TERME DI POMPEO SRL	Sindaco Effettivo	29/05/2009	Approvazione bilancio 2011
	NAVARRA SPA	Sindaco Supplente	24/09/2010	Approvazione bilancio 2012
	S.PROM.SPORT. CASTELLO DI TECCHIENA SRL	Sindaco Supplente	20/03/2004	CESSATA
	FEDERFIN S.R.L.	Sindaco Supplente		CESSATA
	GIMA INDUSTRIA S.R.L.	Sindaco Effettivo		CESSATA
	BIEMME ADESIVE LABELS S.R.L.	Sindaco Effettivo		CESSATA

Secchi Simona nata a Roma il 28 febbraio 1971 Sindaco Supplente				
	PRIMA EASTERN S.P.A.	Sindaco Supplente	17/05/2010	Approvazione Bilancio 2012
	SO.GO. S.P.A.	Sindaco Supplente	28/05/2009	Approvazione Bilancio 2011
	SOLEKO S.P.A.	Sindaco Effettivo	20/01/2009	Approvazione Bilancio 2010
	IMPRESA BENITO STIRPE COSTRUZIONI S.P.A.	Sindaco Effettivo	12/07/2010	Approvazione Bilancio 2012
	FROSINONE CALCIO S.R.L.	Sindaco Supplente	22/10/2008	3 Esercizi
	PROGRESSI FINANZIARIA S.R.L.	Sindaco Effettivo	30/9/2010	3 Esercizi
	B.S. HOLDING S.P.A.	Sindaco Supplente	14/7/2008	14/7/2011
	FROSINONE MOBILITA' E SERVIZI S.R.L.	Sindaco Supplente	21/5/2008	Approvazione Bilancio 30/04/2011
	CONSORZIO IMPRESE EDILI DI BOVILLE	Sindaco Effettivo	30/3/2009	3 Esercizi

Alla data del presente prospetto, nessuno degli attuali membri del Collegio Sindacale:

- ha subito condanne in relazione a reati di frode nei cinque anni precedenti la data del prospetto di base;
- è stato dichiarato fallito o sottoposto ad altre procedure concorsuali o è stato membro di organi di amministrazione, direzione o controllo di società sottoposte a fallimento o altre procedure concorsuali nei cinque anni precedenti l'assolvimento degli incarichi;

L'Emittente è stato oggetto di visita ispettiva da parte dell'organo di vigilanza nel periodo 14 aprile 2008 / 27 giugno 2008. A seguito di tale accertamento e delle controdeduzioni fornite dall'Emittente al verbale ispettivo, sono state irrogate sanzioni amministrative ai dell'articolo 144 del TUB ai seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica nel periodo. Tra i sanzionati vi è anche il Dott. Armida Sergio, attuale Presidente del Collegio Sindacale, che nel periodo ricopriva il ruolo di Consigliere di Amministrazione.

Nel periodo 9 marzo/7aprile 2010, la Banca è stata oggetto di accertamenti da parte dell'Istituto di Vigilanza. Gli accertamenti, che traggono origine dalla citata precedente ispezione del 2008, sono

stati effettuati al fine di valutare l' idoneità degli interventi effettuati dalla banca per assicurare il superamento delle carenze riscontrate.

A seguito delle ulteriori richieste formulate a conclusione del "follow up", il Cda ha provveduto tempestivamente ad assumere provvedimenti atti a rafforzare quanto già predisposto in relazione ad alcuni profili di problematicità evidenziati dagli incaricati dell'ispezione. L'attuazione dei predetti provvedimenti ha permesso di dare seguito al preventivato rafforzamento territoriale, e di predisporre il piano strategico triennale.

## Direzione Generale

Cognome e Nome Luogo e data di nascita	Carica ricoperta in Banca Popolare del Frusinate	Società o Ente	Carica ricoperta nella Società o nell'Ente	Socio BPF
Scaccia Rinaldo Veroli 29/06/1947	Direttore Generale	Cabel Leasing SpA	Consigliere di Amministrazione	NO
		CO.BA.PO.	Revisore effettivo	NO
		Associazione Nazionale fra le Banche Popolari	Revisore supplente	NO
Papetti Pietro Roma 22/12/1948	Vice Direttore Generale			

L'Emittente è stato oggetto di visita ispettiva da parte dell'organo di vigilanza nel periodo 14 aprile 2008 / 27 giugno 2008. A seguito di tale accertamento e delle controdeduzioni fornite dall'Emittente al verbale ispettivo, sono state irrogate sanzioni amministrative ai dell'articolo 144 del TUB ai seguenti componenti della Direzione Generale:

Rinaldo Scaccia – Direttore Generale.

Nel periodo 9 marzo/7aprile 2010, la Banca è stata oggetto di accertamenti da parte dell'Istituto di Vigilanza. Gli accertamenti, che traggono origine dalla citata precedente ispezione del 2008, sono stati effettuati al fine di valutare l' idoneità degli interventi effettuati dalla banca per assicurare il superamento delle carenze riscontrate.

A seguito delle ulteriori richieste formulate a conclusione del "follow up", il Cda ha provveduto tempestivamente ad assumere provvedimenti atti a rafforzare quanto già predisposto in relazione ad alcuni profili di problematicità evidenziati dagli incaricati dell'ispezione. L'attuazione dei predetti provvedimenti ha permesso di dare seguito al preventivato rafforzamento territoriale, e di predisporre il piano strategico triennale.

## 9.2. CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

La Banca Popolare del Frusinate dichiara che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione ricoprono cariche in altre società e tale situazione potrebbe configurare un potenziale conflitto di interessi con la Banca.

Nondimeno, si riscontra l'esistenza di rapporti di affidamento con gli organi di amministrazione, di direzione e gli organi di vigilanza, deliberati ed effettivamente concessi dalla Banca in conformità al disposto dell'art. 136 del D.Lgs n. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia, oltre che all'art. 2391 del Codice Civile.

Alla data del 31 dicembre 2009 l'importo complessivo degli affidamenti concessi agli esponenti aziendali era pari ad euro 41.973.000 e garanzie dagli stessi rilasciate per un importo di euro 7.710.000.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte H della Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio 2009 - Operazioni con parti correlate – (pagina 144 del Bilancio)

## 10. PRINCIPALI AZIONISTI

### 10.1. SOCI DI CONTROLLO

Alla data del Prospetto e sulla base delle risultanze del libro soci e delle informazioni disponibili, la Banca Popolare del Frusinate non è controllata da alcun soggetto.

### 10.2. EVENTUALI ACCORDI DALLA CUI ATTUAZIONE POSSANO SCATURIRE, AD UNA DATA SUCCESSIVA, UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

La Banca Popolare del Frusinate non è a conoscenza di accordi la cui attuazione possa determinare variazioni future dell'assetto di controllo della Banca.

## 11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

### 11.1. INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento CE n. 809/2004, si includono per riferimento, come di seguito indicato, le informazioni finanziarie e patrimoniali della Banca Popolare del Frusinate, relative agli esercizi annuali chiusi al 31/12/2008 e al 31/12/2009, nonché le informazioni infrannuali al 30/6/2010 e il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010. I Bilanci annuali, le informazioni infrannuali ed il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010, redatti secondo i principi IAS – IFRS, sono consultabili presso la sede sociale dell'Emittente, in Piazzale De Matthaeis n. 55 – 03100 FROSINONE e sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it).

Si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei principali documenti contenuti nei Bilanci d'esercizio:

Descrizione	Bilancio al 31/12/2008	Bilancio al 31/12/2009	Informazioni infrannuali al 30/6/2010
Relazione del Consiglio di Amministrazione	da pagina 7 a pagina 45	da pagina 9 a pagina 48	da pagina 5 a pagina 18
Stato Patrimoniale	pagina 47	pagina 50	pagina 20
Conto Economico	pagina 48	pagina 51	pagina 21
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	pagina 49	pagina 53	da pagina 23 a pagina 24
Rendiconto Finanziario	pagina 51	da pagina 55 a pagina 56	n.d.
Nota Integrativa	da pagina 52 a pagina 140	da pagina 57 a pagina 149	da pagina 26 a pagina 42
Relazione del Collegio Sindacale	da pagina 141 a pagina 146	da pagina 151 a pagina 156	n.d.

Si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei principali documenti contenuti nel progetto di bilancio al 31 dicembre 2010:

Descrizione	Progetto di Bilancio al 31/12/2010
Relazione del Consiglio di Amministrazione	da pagina 9 a pagina 57
Stato Patrimoniale	pagina 59
Conto Economico	pagina 60
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	da pagina 62 a pagina 63
Rendiconto Finanziario	pagina 64
Nota Integrativa	da pagina 65 a pagina 161
Relazione del Collegio Sindacale	da pagina 162 a pagina 166

### 11.2. BILANCI

La Banca Popolare del Frusinate non redige bilanci consolidati.

### 11.3. REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

#### 11.3.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI SONO STATE SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2009 e 2008 sono state certificate dalla società di revisione PriceWaterhouseCoopers SpA con sede in Milano, via Monte Rosa n. 91, che ha espresso giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegare ai relativi fascicoli di Bilancio e incluse mediante riferimento nel presente Prospetto di Base. Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010 è stato altresì sottoposto a revisione da parte della citata società di revisione PriceWaterhouseCoopers SpA con sede in Milano, via Monte Rosa n. 91, che ha espresso giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegare ai relativi fascicoli di Bilancio e incluse mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

#### 11.3.2 ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE CONTROLLATE DAI REVISORI

I dati finanziari contenuti nel presente documento, sono estratti dai Bilanci di esercizio 2008 e 2009 sottoposti a revisione contabile e approvati dall'Assemblea Ordinaria, nonché alle informazioni finanziarie semestrali approvate dal Consiglio di Amministrazione e sottoposte a revisione contabile limitata svolta ai fini di verifica dell'utile semestrale da parte della Società di Revisione.

I suindicati documenti sono a disposizione del pubblico, nelle forme indicate al successivo capitolo 14.

Nel presente Documento di Registrazione, non esistono altre informazioni controllate dai Revisori dei Conti.

### 11.4. DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

Le ultime informazioni finanziarie risalgono al 30 giugno 2010. L'Emittente ha elaborato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010, approvato dal Cda in data 10 marzo 2011. Tale progetto verrà sottoposto ad approvazione nell'assemblea dei Soci dell'Emittente convocata per il 7 maggio 2011.

### 11.5. INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI

Le ultime informazioni finanziarie infrannuali risalgono al 30 giugno 2010. Le informazioni infrannuali al 30 giugno 2010 sono state sottoposte a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione "PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA", che ha espresso il proprio giudizio senza rilievi.

### 11.6. PROCEDIMENTI GIUDIZIALI E ARBITRALI

Alla data del Prospetto di Base non vi sono in corso procedimenti amministrativi giudiziari o arbitrari nei confronti di Banca Popolare del Frusinate.

### 11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

L'emittente dichiara di non essere a conoscenza di cambiamenti significativi della propria situazione finanziaria o commerciale verificatisi dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.



## 12. CONTRATTI IMPORTANTI

La Banca Popolare del Frusinate attesta che, alla data di redazione del presente documento, non sussistono contratti importanti che potrebbero influire in misura rilevante sulla capacità della Banca di adempiere alle proprie obbligazioni

### 13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

L'Emittente non ha richiesto e, dunque, non ha conferito a terzi alcun incarico finalizzato ad ottenere l'elaborazione di alcun parere specialistico.

Le informazioni provenienti da terzi, ed utilizzate a fini di raffronto nel presente Prospetto, sono informazioni pubbliche e sono state riprodotte fedelmente. Per ognuna di esse sono state indicate le relative fonti. Per quanto l'Emittente sappia, o sia in grado di accertare, sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte od ingannevoli.

### 14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del Prospetto di base, sono a disposizione degli investitori presso la sede dell'Emittente e sul sito internet aziendale [www.bpf.it](http://www.bpf.it), i seguenti documenti:

- (a) Atto costitutivo e Statuto Sociale dell'Emittente;
- (b) i bilanci dell'Emittente, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 corredati di nota integrativa, nonché degli ulteriori allegati, delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- (c) Informazioni finanziarie al 30 giugno 2010, corredate della relativa Relazione della Società di Revisione
- (d) Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2010 corredato dalla relativa Relazione della Società di Revisione.

Tale documentazione è altresì disponibile sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it).

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione, con le stesse modalità di cui sopra, eventuali informazioni concernenti le proprie vicende societarie, pubblicate successivamente alla data di approvazione del presente Prospetto di Base.

Relativamente al Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2010, da sottoporre ad approvazione da parte dell'assemblea ordinaria dei soci del 7 maggio 2011, l'Emittente si impegna in caso di modifica dello stesso in fase di approvazione a produrre il relativo supplemento al prospetto di base.

## SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA

---

RELATIVA AL PROGRAMMA DI OFFERTA DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATI:

- A. BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.p.A. TASSO FISSO.
- B. BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.p.A. TASSO FISSO STEP UP.
- C. BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.p.A. TASSO VARIABILE.
- D. BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.p.A. TASSO MISTO.

**A. NOTA INFORMATIVA “BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.P.A.  
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”**

**A.1. – PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’**

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità sono riportate nella sezione I del presente Prospetto di Base.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **A.2. FATTORI DI RISCHIO – AVVERTENZA GENERALE**

L'investimento nelle obbligazioni "Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. — Tasso Fisso" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso. Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio / rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Si invitano pertanto gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle altre sezioni del presente prospetto di base, con particolare riferimento al capitolo "fattori di rischio" del Documento di Registrazione, nonché nella presente nota informativa e nelle pertinenti condizioni definitive al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

#### **2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Le Obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso danno altresì diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate (le "Cedole Fisse"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento"), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione, oneri di collocamento o altri oneri aggiuntivi al prezzo di emissione, connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Eventuali oneri impliciti saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive relative alle singole emissioni saranno dettagliati, altresì, la denominazione, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Tasso di Interesse, la Durata, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

#### **2.2 ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicati le finalità dell'investimento, la scomposizione del prezzo di emissione, il rendimento effettivo annuo al lordo ed al netto dell'effetto fiscale ed il confronto con il rendimento effettivo di un titolo di Stato (BTP) di simile durata residua.

In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presenteranno alcuna componente di natura derivativa e non saranno soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato.

Le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

#### **2.3.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE**

Il sottoscrittore diventando finanziatore dell'Emittente si assume il rischio che l'emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di pagare gli interessi o rimborsare il capitale a scadenza. Il rimborso di capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al paragrafo Fattori di Rischio.

#### **2.3.2 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

#### **2.3.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- diverso apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato ("Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale

#### **2.3.4 RISCHIO DI TASSO DI MERCATO**

L'investimento nei Titoli espone al rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In generale, l'andamento del prezzo di mercato delle Obbligazioni è inversamente proporzionale all'andamento dei tassi di interesse: nello specifico, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli. Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei Titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Inoltre, gli aspetti relativi al rischio di liquidità possono generare ulteriori variazioni del prezzo dei Titoli.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **2.3.5 RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse, definito all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non richiede l'ammissione delle Obbligazioni alla quotazione presso un mercato regolamentato e non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

Il prestito emesso sarà oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistemica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, da Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemico" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.

A tal riguardo, si segnala che un ulteriore fattore atto ad incidere sulla liquidità delle Obbligazioni è rappresentato dalla circostanza per cui i sottoscrittori delle obbligazioni che possono accedere al Sistema sono esclusivamente i clienti delle singole banche aderenti al Sistema medesimo.

Si segnala che per gli strumenti finanziari ivi negoziati, i prezzi sono stabiliti, con cadenza almeno giornaliera, secondo criteri legati alla curva dei tassi Euribor/Swap (o al rendimento di Titoli di Stato) del giorno antecedente l'operazione, in funzione di modelli di pricing sviluppati internamente da Invest Banca S.p.A., tramite algoritmi standard di mercato su dati forniti dai maggiori info providers.

Il Regolamento del Sistema, nonché le quotazioni denaro/lettera dei titoli negoziati sono disponibili presso le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it) e sul sito internet [www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/](http://www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/)

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, quindi non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia si riserva di negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID) nel rispetto dei principi della c.d. Best Execution così come descritti nella propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione ordini effettuando proposte di negoziazione in acquisto che consentano il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente) e condizioni di prezzo significative.

## **FATTORI DI RISCHIO**

**2.3.6 RISCHI CONNESSI ALLA PRESENZA DI EVENTUALI COMMISSIONI/ONERI IMPLICITI COMPRESI NEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI ED EVENTUALE DEPREZZAMENTO DEI TITOLI CONNESSO ALL'IMPATTO DI TALI COMPONENTI SUL PREZZO DI MERCATO.**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le eventuali commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato. Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

**2.3.7 RISCHIO DERIVANTE DALL'INCIDENZA DI UN EVENTUALE DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE SUL PREZZO DEI TITOLI SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE**

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

**2.3.8 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO**

Nella Nota Informativa, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione Rischio – Rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

**2.3.9 RISCHIO DOVUTO ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI**

All'Emittente e alle obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari non è di per sè indicativa della solvibilità dell'emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto del programma di offerta.

**2.3.10 RISCHIO RELATIVO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DEI TITOLI OFFERI DA QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (TITOLO DI STATO)**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito).

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **2.3.11 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE PER COINCIDENZA TRA EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO**

Essendo Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. sia Emittente sia collocatore, tale coincidenza di ruoli potrebbe configurare un conflitto di interessi per l'investitore.

### **2.3.12 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE RELATIVO AL RUOLO DI NEGOZIATORE IN CONTO PROPRIO IN MODO NON SISTEMATICO RIVESTITO DALL'EMITTENTE**

Pur non esistendo alcun impegno dell'Emittente a fornire prezzi di acquisto e di vendita, il caso in cui l'Emittente negozi le stesse in conto proprio in modo non sistematico potrebbe determinare un conflitto di interessi per l'investitore.

### **2.3.13 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE CON L'AGENTE DI CALCOLO**

Invest Banca S.p.A. con Sede in Empoli (FI), Via Cherubini 99, opererà quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato alla determinazione degli interessi e delle attività connesse, nonché quale Internalizzatore Sistemático ai sensi dell'art. 1, comma 5 ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS Invest Banca Internalizzatore Sistemático". Nella suddetta società l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%, ciò potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

### **2.3.14 RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEI REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI**

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

### 2.3 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

**Si evidenzia come tali informazioni siano riportate a titolo meramente esemplificativo.**

Caratteristiche ipotetiche:

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con scadenza semestrale, paga cedole fisse, senza commissioni di sottoscrizione. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari. I dati relativi all'esemplificazione saranno aggiornati al momento della redazione delle Condizioni Definitive.

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	48 mesi (4 anni)
Data di emissione	1° maggio 2011
Data di scadenza	1° maggio 2015
Tipo tasso	Fisso
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	1° novembre e 1° maggio di ogni anno
Importo Cedole Fisse	1,50% semestrale
Valore di rimborso	100% a scadenza, in una unica soluzione
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO
Commissioni	Non è previsto alcun onere a carico della clientela per la sottoscrizione del titolo, fatto salvo quanto eventualmente indicato nella scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione.
Ritenuta fiscale	12,50%

#### **Finalità di investimento**

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni a Tasso Fisso che conferiscono un tasso cedolare semestrale lordo pari a 1,50% fino alla scadenza. L'investimento nel Titolo a tasso fisso consente di ottenere un rendimento annuale lordo predeterminato a scadenza pari al 3,00% prevedendo la corresponsione di flussi cedolari semestrali anche in presenza di una variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita del Titolo prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni di tasso di mercato.

**2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI**

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento lordo annuo pari al 3,00% (2,625% al netto della ritenuta fiscale).

<b>N° cedola</b>	<b>Data godimento</b>	<b>Data scadenza</b>	<b>Tasso Cedola Semestrale</b>	<b>Tasso nominale lordo annuo</b>	<b>Rendimento nominale netto annuo</b>	<b>Tasso effettivo lordo annuo</b>	<b>Rendimento effettivo netto annuo</b>
1	1/11/2011	1/11/2011	1,50%	3,00%	2,625%	3,0225%	2,645%
2	1/5/2012	1/5/2012	1,50%	3,00%	2,625%	3,0225%	2,645%
3	1/11/2012	1/11/2012	1,50%	3,00%	2,625%	3,0225%	2,645%
4	1/5/2013	1/5/2013	1,50%	3,00%	2,625%	3,0225%	2,645%
5	1/11/2013	1/11/2013	1,50%	3,00%	2,625%	3,0225%	2,645%
6	1/5/2014	1/5/2014	1,50%	3,00%	2,625%	3,0225%	2,645%
7	1/11/2014	1/11/2014	1,50%	3,00%	2,625%	3,0225%	2,645%
8	1/5/2014	1/5/2014	1,50%	3,00%	2,625%	3,0225%	2,645%

## 2.5 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE/SOTTOSCRIZIONE ED EVENTUALI COSTI. METODO DI VALUTAZIONE DEL MERITO DI CREDITO

### **Scomposizione del prezzo di emissione**

Con riguardo all'ipotesi sopra rappresentata, di seguito si riporta la scomposizione del prezzo delle obbligazioni determinata attualizzando tutti i flussi di cassa sulla base della curva swap euro settore banche con rating BBB.

L'investitore deve tener presente che le obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario gli oneri impliciti contenuti nel prezzo di emissione in quanto tali oneri sono versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. Si veda anche quanto specificato al 6.3 in ordine alle modalità di negoziazione sull'internalizzatore sistematico.

Il valore della curva euro settore banche con rating BBB, di pari durata, preso a riferimento per il calcolo relativo alla presente scomposizione è stato rilevato su Bloomberg in data 22.04.2011).

In base a questi valori, attualizzando i flussi di cassa futuri con detta curva euro settore banche con rating BBB, il prezzo di emissione delle obbligazioni può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura: 92,32

Oneri impliciti: 7,68

Prezzo di emissione: 100,00

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta infine che le obbligazioni oggetto delle singole emissioni verranno negoziate su IBIS "Invest Banca Internalizzatore Sistematico", cui l'Emittente ha aderito.

Per le modalità di pricing si rinvia al paragrafo 6.3 della presente nota informativa.

Nell'ipotesi di inizio delle negoziazioni su IBIS "Internalizzatore Sistematico Invest Banca" in data 22 aprile 2011 il prezzo dell'obbligazione oggetto della suddetta esemplificazione sarebbe in pari data pari a:

Prezzo lettera ("ask") 96,77

Prezzo denaro ("bid") 96,07

**2.6 COMPARAZIONE CON UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE DI SIMILARE SCADENZA**

Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione riporteranno una esemplificazione dei rendimenti aggiornati alla data indicata nelle Condizioni Definitive stesse. Lo stesso rendimento verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di analoga durata (BTP). Nella tabella qui sotto riprodotta vi è esposto il rendimento effettivo in regime di capitalizzazione composta (lordo e netto di imposta del 12,50%) dell'esempio qui sopra riportato e il raffronto con un titolo di analoga scadenza il cui dato è stato ricavato dal Sole 24 Ore del 22/04/2011 (prezzo ufficiale del 21/4/2011 97,556).

	<b>BTP 3% 15/4/2015 IT0004568272</b>	<b>BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE 1/3/2011 – 1/3/2015 A TASSO FISSO 3,00%</b>
<b>Scadenza</b>	<b>15/4/2015</b>	<b>1/3/2015</b>
<b>Rendimento annuo lordo</b>	<b>3,70%</b>	<b>3,0225%</b>
<b>Rendimento annuo netto</b>	<b>3,31%</b>	<b>2,645%</b>

### A.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE / ALL'OFFERTA

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. è in conflitto di interessi in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, ossia la Banca risulta contestualmente emittente, offerente e responsabile del Collocamento. La Banca potrebbe trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte nel riacquisto delle obbligazioni. Tale conflitto di interesse sussiste anche in relazione alla modalità di negoziazione attraverso l'internalizzatore sistematico di Invest Banca S.p.A. nella quale l'Emittente detiene una partecipazione del 9,50%.

#### 3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

La presente offerta è riconducibile all'attività di raccolta del risparmio. Essa ha lo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei propri soci e della propria clientela.

#### A.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

##### 4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate secondo un tasso di interesse predeterminato costante per tutta la durata del prestito indicato nelle Condizioni Definitive (le "Cedole Fisse") la cui entità e periodicità ("Frequenza di pagamento delle cedole") di pagamento sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Le Cedole verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento"). Non sono previste a carico della clientela spese o commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari.

Le obbligazioni saranno emesse alla pari e saranno anche rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

##### 4.2 LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

##### 4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs 213198 ed al regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia approvato in data 22/02/2008.

##### 4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I prestiti obbligazionari oggetto del presente programma e le relative cedole sono denominati in euro.

##### 4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto con gli altri creditori chirografari dell'Emittente.

#### 4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire a scadenza la cedola.

#### 4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

##### **Data di godimento e di scadenza degli interessi.**

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso della quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento") e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di scadenza"). Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno festivo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

##### **Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

##### **Descrizione del metodo di calcolo degli interessi.**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso corrisponderanno ai portatori delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso.

Trattandosi di obbligazioni a tasso fisso, il tasso d'interesse è predefinito e non modificabile per tutta la durata del prestito.

Le Date di Godimento, le cedole e la periodicità delle stesse, saranno rese note nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le convenzioni di calcolo applicabili alle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo del tasso cedolare trimestrale, semestrale o annuale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione) viene effettuato secondo la seguente formula:

Per le cedole annuali:  $T = R$

Per le cedole semestrali:  $T = R/2$

Per le cedole trimestrali:  $T = R/4$

dove

T = Tasso Cedolare

R = Tasso annuo in percentuale

#### 4.8 DATA DI SCADENZA DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE

Le Obbligazioni saranno rimborsare in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

#### 4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione. Il tasso interno di rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, assumendo implicitamente che l'investitore tenga il titolo fino a scadenza e reinvesta le cedole al medesimo tasso.

#### 4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e loro modificazioni.

#### 4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente. Il programma di emissione è stato approvato con delibera del CDA del 10 marzo 2011, la data di delibera della singola emissione sarà comunicata nelle Condizioni Definitive.

#### 4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### 4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al seguente punto:

- le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere vendute, proposte o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

#### 4.14 REGIME FISCALE

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/1996 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%, se dovuto.

Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97, se dovuto.

Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Nelle Condizioni Definitive verrà data indicazione sul regime fiscale applicabile al momento dell'offerta.

## A.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

### 5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSTAZIONE DELL'OFFERTA

#### 5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione, tranne per quanto riguarda quanto precisato al successivo sottoparagrafo 5.2.1 in ordine ai possibili casi di limitazione dei destinatari dell'Offerta.

L'adesione potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"), ovvero nel corso dell'eventuale prolungamento dello stesso, fatta salva la facoltà della Banca Emittente di chiudere anticipatamente in ogni momento il Periodo di Offerta, anche qualora non risulti interamente esaurito l'Ammontare Totale offerto, come meglio specificato al successivo punto

#### 5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l' "Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale, in aumento, tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

#### 5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, prima della chiusura dell'offerta stessa, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata del collocamento qualora si raggiunga la sottoscrizione dell'ammontare totale del prestito offerto, o per mutate condizioni di mercato sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso a disposizione del pubblico presso la Sede legale dell'Emittente, Piazzale De Matthaeis, 55 – Frosinone e le proprie filiali. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato presso le filiali della Banca. Tale convenzione non prevede commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario. Le domande di adesione non sono revocabili se non nei casi previsti dall' art. 95-bis dei Dlgs 58/98 (Testo Unico della Finanza).

#### 5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'offerta.

#### 5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

#### 5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Durante il periodo di offerta è previsto che la Data di Regolamento coincida con la Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate al momento della sottoscrizione: in tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturato tra la data di godimento e la data di sottoscrizione.

Contestualmente al pagamento del prezzo di emissione, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso la Monte Titoli S.p.a. dall'emittente.

#### 5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA

La Banca comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato con sul proprio sito internet.

#### 5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## 5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

### 5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e potranno essere acquistate da tutti gli investitori ai quali l'Offerta è destinata, cittadini italiani oppure cittadini stranieri che risultino liberi da restrizioni, tutele, vincoli o impedimenti contemplati da specifiche norme sugli investimenti in strumenti finanziari previste da legislazioni straniere.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti i potenziali investitori che rientrino o nella prima delle seguenti categorie o, e in alternativa, in una o più delle altre seguenti categorie, così come di seguito definite:

- "TUTTI": cioè a tutti i potenziali investitori senza requisiti particolari;
- "DENARO FRESCO": cioè a tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, entro un certo periodo di tempo prestabilito (il "Periodo di Ammissione") che verrà di volta in volta precisato nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata;
- "CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO DI TERZI": cioè a tutti i potenziali investitori che intendono realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari già depositati a custodia ed amministrazione ad una certa data (la "Data di Ammissione") presso la Banca Popolare del Frusinate S.c. p.a. e che non risultino emessi dalla Banca, come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di offerta, sempre e comunque nei limiti massimi degli importi ricavati dalla vendita o dal rimborso;
- "NUOVA CLIENTELA": cioè a tutti i potenziali investitori che siano diventati o intendano diventare nuovi clienti della Banca entro un certo periodo di tempo prestabilito ("Periodo di Ammissione"), come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta;
- "CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE": cioè a tutti i potenziali investitori titolari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui la Banca sia controparte passiva e che risultino in corso ad una certa data prestabilita ("Data di Ammissione") che verrà precisata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi del netto ricavo derivante dalla risoluzione anticipata dell'operazione ovvero dal rimborso a termine;
- "SOCI Banca": cioè a tutti i potenziali investitori che risultano iscritti al Libro dei Soci della Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. ad una certa data ("Data di Ammissione"), oppure che risultino iscritti ad una certa data ("Periodo di Ammissione"), e che risultino titolari di un numero di azioni almeno pari a un cento importo minimo ("Quota di Ammissione"), come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di offerta;
- "NUOVA CLIENTELA DI FILIALE": cioè a tutti i potenziali investitori che siano o intendano diventare nuovi clienti della Banca entro un periodo di tempo prestabilito ("Periodo di Ammissione") e che siano oggetto di acquisizione da parte di una o più filiali particolari della Banca Emittente. L'indicazione della filiale o delle filiali a cui verrà riservata l'Offerta per l'acquisizione di nuova clientela ("Area di Ammissione"), verrà effettuata nelle Condizioni Definitive.

### 5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO

Non è previsto alcun riparto e pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto in quanto l'Emittente si riserva la possibilità di chiudere anticipatamente l'offerta al momento del collocamento dell'ammontare totale offerto, oppure di elevare l'ammontare totale dell'offerta, al fine di soddisfare tutte le richieste di sottoscrizione comunicando la modifica tramite avviso a disposizione del pubblico presso la Sede legale dell'Emittente, Piazzale De Matthaeis, 55 - Frosinone, le proprie filiali contestualmente sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it). Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione. Saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

### 5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà alla pari ovvero corrispondente al 100% del valore nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento. Il tasso di rendimento, calcolato sul prezzo di offerta, sarà determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata pubblicati giornalmente da "Il Sole 24 ore" ovvero prendendo a riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) e Euribor ovvero prendendo a riferimento i tassi di mercato dei titoli di altri emittenti bancari di pari durata, e tiene conto, da un lato della propria politica di raccolta fondi e dall'altro, delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo si trova a operare. Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri impliciti, eventuali, così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nella Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato attualizzando tutti i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva swap euro settore banche con rating BBB, di pari durata.

Ai fini della rappresentazione della scomposizione del prezzo si rinvia al paragrafo 2.5 della presente nota informativa.

Non sono previsti costi a carico della clientela all'atto della sottoscrizione, indipendentemente dall'importo sottoscritto.

#### 5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

##### 5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso le filiali della Banca.

##### 5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli Spa, Via Mantegna 6 -Milano.

##### 5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI

Non sono presenti soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo.

## A.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

### 6.1. MERCATI REGOLAMENTATI E MERCATI EQUIVALENTI

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L'Emittente richiederà l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla negoziazione presso Internalizzatori Sistemati.

### 6.2. STRUMENTI FINANZIARI GIÀ AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU MERCATI REGOLAMENTATI E/O MERCATI EQUIVALENTI

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

### 6.3. NOME E INDIRIZZO DEI SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive, con riferimento al singolo prestito emesso, che lo stesso sarà oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistemica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, da Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemico" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.

A tal riguardo, si segnala che un ulteriore fattore atto ad incidere sulla liquidità delle Obbligazioni è rappresentato dalla circostanza per cui i sottoscrittori delle obbligazioni che possono accedere al Sistema sono esclusivamente i clienti delle singole banche aderenti al Sistema medesimo.

Si segnala che per gli strumenti finanziari ivi negoziati, i prezzi sono stabiliti, con cadenza almeno giornaliera, secondo criteri legati alla curva dei tassi Euribor/Swap (o al rendimento di Titoli di Stato) del giorno antecedente l'operazione, in funzione di modelli di pricing sviluppati internamente da Invest Banca S.p.A., tramite algoritmi standard di mercato su dati forniti dai maggiori info providers.

Il Regolamento del Sistema, nonché le quotazioni denaro/lettera dei titoli negoziati sono disponibili presso le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it) e sul sito internet [www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/](http://www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/).

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, quindi non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia si riserva di negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID) nel rispetto dei principi della c.d. Best Execution così come descritti nella propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione ordini effettuando proposte di negoziazione in acquisto che consentano il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente) e condizioni di prezzo significative.

## A.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### 7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### 7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### 7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### 7.5 RATING DELL'EMITTENTE

Alla data della presente Nota Informativa non vi sono rating assegnati alla Banca Popolare del Frusinate, né alle obbligazioni emesse dalla Banca nell'ambito del presente Programma di Emissione.

### 7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo allegato 2A.



**B. NOTA INFORMATIVA “BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.P.A.  
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP”**

**B.1. – PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’**

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità sono riportate nella sezione I del presente Prospetto di Base.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **B.2. FATTORI DI RISCHIO – AVVERTENZA GENERALE**

L'investimento nelle obbligazioni "Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. — Tasso Fisso Step Up" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso. Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio / rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Si invitano pertanto gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle altre sezioni del presente prospetto di base, con particolare riferimento al capitolo "fattori di rischio" del Documento di Registrazione, nonché nella presente nota informativa e nelle pertinenti condizioni definitive al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

#### **2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Le Obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up danno altresì diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate (le "Cedole Fisse"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento"), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato crescente per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione, oneri di collocamento o altri oneri aggiuntivi al prezzo di emissione, connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Eventuali oneri impliciti saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive relative alle singole emissioni saranno dettagliati, altresì, la denominazione, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Tasso di Interesse, la Durata, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

#### **2.2 ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicati le finalità dell'investimento, la scomposizione del prezzo di emissione, il rendimento effettivo annuo al lordo ed al netto dell'effetto fiscale ed il confronto con il rendimento effettivo di un titolo di Stato (BTP) di simile durata residua.

In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presenteranno alcuna componente di natura derivativa e non saranno soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato.

Le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### 2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

#### 2.3.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Il sottoscrittore diventando finanziatore dell'Emittente si assume il rischio che l'emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di pagare gli interessi o rimborsare il capitale a scadenza. Il rimborso di capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al paragrafo Fattori di Rischio.

#### 2.3.2 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

#### 2.3.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- diverso apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato ("Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale

#### 2.3.4 RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

L'investimento nei Titoli espone al rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In generale, l'andamento del prezzo di mercato delle Obbligazioni è inversamente proporzionale all'andamento dei tassi di interesse: nello specifico, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli. Con riferimento alle Obbligazioni a Step Up, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei Titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Inoltre, gli aspetti relativi al rischio di liquidità possono generare ulteriori variazioni del prezzo dei Titoli.

Nel caso di obbligazioni di tipo Step Up il rischio di prezzo risulta maggiore rispetto ad una obbligazione Step Down o ad un titolo a tasso fisso di pari durata, poiché le cedole più alte sono distribuite verso la fine della vita del prestito e pertanto ad una variazione positiva dei tassi di mercato corrisponde un rischio maggiore di variazione dei prezzi di dette obbligazioni.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **2.3.5 RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse, definito all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non richiede l'ammissione delle Obbligazioni alla quotazione presso un mercato regolamentato e non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

Il prestito emesso sarà oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistemica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, da Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemico" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.

A tal riguardo, si segnala che un ulteriore fattore atto ad incidere sulla liquidità delle Obbligazioni è rappresentato dalla circostanza per cui i sottoscrittori delle obbligazioni che possono accedere al Sistema sono esclusivamente i clienti delle singole banche aderenti al Sistema medesimo.

Si segnala che per gli strumenti finanziari ivi negoziati, i prezzi sono stabiliti, con cadenza almeno giornaliera, secondo criteri legati alla curva dei tassi Euribor/Swap (o al rendimento di Titoli di Stato) del giorno antecedente l'operazione, in funzione di modelli di pricing sviluppati internamente da Invest Banca S.p.A., tramite algoritmi standard di mercato su dati forniti dai maggiori info providers.

Il Regolamento del Sistema, nonché le quotazioni denaro/lettera dei titoli negoziati sono disponibili presso le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it) e sul sito internet [www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/](http://www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/).

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, quindi non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia si riserva di negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID) nel rispetto dei principi della c.d. Best Execution così come descritti nella propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione ordini effettuando proposte di negoziazione in acquisto che consentano il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente) e condizioni di prezzo significative.

## **FATTORI DI RISCHIO**

**2.3.6 RISCHI CONNESSI ALLA PRESENZA DI EVENTUALI COMMISSIONI/ONERI IMPLICITI COMPRESI NEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI ED EVENTUALE DEPREZZAMENTO DEI TITOLI CONNESSO ALL'IMPATTO DI TALI COMPONENTI SUL PREZZO DI MERCATO.**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le eventuali commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato. Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni

**2.3.7 RISCHIO DERIVANTE DALL'INCIDENZA DI UN EVENTUALE DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE SUL PREZZO DEI TITOLI SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE**

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

**2.3.8 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO**

Nella Nota Informativa, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione Rischio – Rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

**2.3.9 RISCHIO DOVUTO ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI**

All'Emittente e alle obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari non è di per sè indicativa della solvibilità dell'emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto del programma di offerta.

**2.3.10 RISCHIO RELATIVO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DEI TITOLI OFFERI DA QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (TITOLO DI STATO)**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito).

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **2.3.11 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE PER COINCIDENZA TRA EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO**

Essendo Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. sia Emittente sia collocatore, tale coincidenza di ruoli potrebbe configurare un conflitto di interessi per l'investitore.

### **2.3.12 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE RELATIVO AL RUOLO DI NEGOZIATORE IN CONTO PROPRIO IN MODO NON SISTEMATICO RIVESTITO DALL'EMITTENTE**

Pur non esistendo alcun impegno dell'Emittente a fornire prezzi di acquisto e di vendita, il caso in cui l'Emittente negozi le stesse in conto proprio in modo non sistematico potrebbe determinare un conflitto di interessi per l'investitore.

### **2.3.13 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE CON L'AGENTE DI CALCOLO**

Invest Banca S.p.A. con Sede in Empoli (FI), Via Cherubini 99, opererà quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato alla determinazione degli interessi e delle attività connesse, nonché quale Internalizzatore Sistemático ai sensi dell'art. 1, comma 5 ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS Invest Banca Internalizzatore Sistemático". Nella suddetta società l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%, ciò potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

### **2.3.14 RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEI REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI**

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

### 2.3 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP

**Si evidenzia come tali informazioni siano riportate a titolo meramente esemplificativo.**

Caratteristiche ipotetiche:

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con scadenza annuale, paga cedole crescenti predeterminate, senza commissioni di sottoscrizione. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari. I dati relativi all'esemplificazione saranno aggiornati al momento della redazione delle Condizioni Definitive.

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	60 mesi (5 anni)
Data di emissione	1° maggio 2011
Data di scadenza	1° maggio 2016
Tipo tasso	Fisso Step Up
Cedola	Annuale Crescente
Periodo di pagamento cedole	1° maggio di ogni anno
Valore cedola 1/3/2012	2,75% annuale
Valore cedola 1/3/2013	3,25% annuale
Valore cedola 1/3/2014	3,75% annuale
Valore cedola 1/3/2015	4,25% annuale
Valore cedola 1/3/2016	4,75% annuale
Valore di rimborso	100% a scadenza, in una unica soluzione
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO
Commissioni	Non è previsto alcun onere a carico della clientela per la sottoscrizione del titolo, fatto salvo quanto eventualmente indicato nella scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione.
Ritenuta fiscale	12,50%

#### **Finalità di investimento**

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni a Tasso Fisso che conferiscono un tasso cedolare annuale crescente lordo fino alla scadenza. L'investimento nel Titolo a tasso fisso crescente consente di ottenere un rendimento annuale lordo predeterminato a scadenza pari al 3,75% prevedendo la corresponsione di flussi cedolari annuali predeterminati anche in presenza di una variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita del Titolo prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni di tasso di mercato.

**2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI**

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento lordo annuo pari al 3,748% (3,279% al netto della ritenuta fiscale).

<b>N° cedola</b>	<b>Data godimento</b>	<b>Data scadenza</b>	<b>Tasso nominale lordo Annuo</b>	<b>Rendimento nominale netto annuo</b>	<b>Tasso effettivo lordo annuo</b>	<b>Rendimento effettivo netto annuo</b>
1	1/5/2012	1/5/2012	2,75%	2,40625%	2,75%	2,40625%
2	1/5/2013	1/5/2013	3,25%	2,84375%	3,25%	2,84375%
3	1/5/2014	1/5/2014	3,75%	3,28125%	3,75%	3,28125%
4	1/5/2015	1/5/2015	4,25%	3,71875%	4,25%	3,71875%
5	1/5/2016	1/5/2016	4,75%	4,15625%	4,75%	4,15625%

## 2.5 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE/SOTTOSCRIZIONE ED EVENTUALI COSTI. METODO DI VALUTAZIONE DEL MERITO DI CREDITO

### **Scomposizione del prezzo di emissione**

Con riguardo all'ipotesi sopra rappresentata, di seguito si riporta la scomposizione del prezzo delle obbligazioni determinata attualizzando tutti i flussi di cassa sulla base della curva swap euro settore banche con rating BBB.

L'investitore deve tener presente che le obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario gli oneri impliciti contenuti nel prezzo di emissione in quanto tali oneri sono versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. Si veda anche quanto specificato al 6.3 in ordine alle modalità di negoziazione sull'internalizzatore sistematico.

Il valore della curva euro settore banche con rating BBB, di pari durata, preso a riferimento per il calcolo relativo alla presente scomposizione è stato rilevato su Bloomberg in data 22.04.2011).

In base a questi valori, attualizzando i flussi di cassa futuri con detta curva euro settore banche con rating BBB, il prezzo di emissione delle obbligazioni può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura: 92,48

Oneri impliciti: 7,52

Prezzo di emissione: 100,00

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta infine che le obbligazioni oggetto delle singole emissioni verranno negoziate su IBIS "Invest Banca Internalizzatore Sistematico", cui l'Emittente ha aderito.

Per le modalità di pricing si rinvia al paragrafo 6.3 della presente nota informativa.

Nell'ipotesi di inizio delle negoziazioni su IBIS "Internalizzatore Sistematico Invest Banca" in data 22 aprile 2011 il prezzo dell'obbligazione oggetto della suddetta esemplificazione sarebbe in pari data pari a:

Prezzo lettera ("ask") 98,33

Prezzo denaro ("bid") 97,63

**2.6 COMPARAZIONE CON UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE DI SIMILARE SCADENZA**

Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione riporteranno una esemplificazione dei rendimenti aggiornati alla data indicata nelle Condizioni Definitive stesse. Lo stesso rendimento verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di analoga durata (BTP). Nella tabella qui sotto riprodotta vi è esposto il rendimento effettivo in regime di capitalizzazione composta (lordo e netto di imposta del 12,50%) dell'esempio qui sopra riportato e il raffronto con un titolo di analoga scadenza il cui dato è stato ricavato dal Sole 24 Ore del 22/04/2011 (prezzo ufficiale del 21/4/2011 99,474).

	<b>BTP 3,75% 1/8/2016 IT0004019581</b>	<b>BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE 1/3/2011 – 1/3/2016 A TASSO FISSO STEP UP</b>
<b>Scadenza</b>	<b>1/8/2016</b>	<b>1/3/2016</b>
<b>Rendimento annuo lordo</b>	<b>3,89%</b>	<b>3,748%</b>
<b>Rendimento annuo netto</b>	<b>3,42%</b>	<b>3,279%</b>

### B.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE / ALL'OFFERTA

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. è in conflitto di interessi in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, ossia la Banca risulta contestualmente emittente, offerente e responsabile del Collocamento. La Banca potrebbe trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte nel riacquisto delle obbligazioni. Tale conflitto di interesse sussiste anche in relazione alla modalità di negoziazione attraverso l'internalizzatore sistematico di Invest Banca S.p.A. nella quale l'Emittente detiene una partecipazione del 9,50%.

#### 3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

La presente offerta è riconducibile all'attività di raccolta del risparmio. Essa ha lo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei propri soci e della propria clientela.

## B.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

### 4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate secondo un tasso di interesse predeterminato crescente per tutta la durata del prestito indicato nelle Condizioni Definitive (le "Cedole Fisse Step Up") la cui entità e periodicità ("Frequenza di pagamento delle cedole") di pagamento sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Le Cedole verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento"). Non sono previste a carico della clientela spese o commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari.

Le obbligazioni saranno emesse alla pari e saranno anche rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

### 4.2 LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

### 4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs 213198 ed al regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia approvato in data 22/02/2008.

### 4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I prestiti obbligazionari oggetto del presente programma e le relative cedole sono denominati in euro.

### 4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto con gli altri creditori chirografari dell'Emittente.

#### 4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire a scadenza la cedola.

#### 4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

##### **Data di godimento e di scadenza degli interessi.**

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso della quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento") e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di scadenza"). Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno festivo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

##### **Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

##### **Descrizione del metodo di calcolo degli interessi.**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up corrisponderanno ai portatori delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso.

Trattandosi di obbligazioni a tasso fisso Step Up, il tasso d'interesse delle singole cedole è predefinito e non modificabile per tutta la durata del prestito.

Le Date di Godimento, le cedole e la periodicità delle stesse, saranno rese note nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le convenzioni di calcolo applicabili alle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo del tasso cedolare trimestrale, semestrale o annuale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione) viene effettuato secondo la seguente formula:

Per le cedole annuali:  $T = R$

Per le cedole semestrali:  $T = R/2$

Per le cedole trimestrali:  $T = R/4$

dove

T = Tasso Cedolare

R = Tasso annuo in percentuale

#### 4.8 DATA DI SCADENZA DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE

Le Obbligazioni saranno rimborsare in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

#### 4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione. Il tasso interno di rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, assumendo implicitamente che l'investitore tenga il titolo fino a scadenza e reinvesta le cedole al medesimo tasso.

#### 4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e loro modificazioni.

#### 4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente. Il programma di emissione è stato approvato con delibera del CDA del 10 marzo 2011, la data di delibera della singola emissione sarà comunicata nelle Condizioni Definitive.

#### 4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### 4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al seguente punto:

- le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere vendute, proposte o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

#### 4.14 REGIME FISCALE

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/1996 e D.Lgs n. 461/1997), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%, se dovuto.

Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/1997, se dovuto.

Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Nelle Condizioni Definitive verrà data indicazione sul regime fiscale applicabile al momento dell'offerta.

## B.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

### 5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSTAZIONE DELL'OFFERTA

#### 5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione, tranne per quanto riguarda quanto precisato al successivo sottoparagrafo 5.2.1 in ordine ai possibili casi di limitazione dei destinatari dell'Offerta.

L'adesione potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"), ovvero nel corso dell'eventuale prolungamento dello stesso, fatta salva la facoltà della Banca Emittente di chiudere anticipatamente in ogni momento il Periodo di Offerta, anche qualora non risulti interamente esaurito l'Ammontare Totale offerto, come meglio specificato al successivo punto

#### 5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l' "Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale, in aumento, tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

#### 5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, prima della chiusura dell'offerta stessa, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata del collocamento qualora si raggiunga la sottoscrizione dell'ammontare totale del prestito offerto, o per mutate condizioni di mercato sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso a disposizione del pubblico presso la Sede legale dell'Emittente, Piazzale De Matthaeis, 55 – Frosinone e le proprie filiali. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato presso le filiali della Banca. Tale convenzione non prevede commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario. Le domande di adesione non sono revocabili se non nei casi previsti dall' art. 95-bis dei Dlgs 58/98 (Testo Unico della Finanza).

#### 5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'offerta.

#### 5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

#### 5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Durante il periodo di offerta è previsto che la Data di Regolamento coincida con la Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate al momento della sottoscrizione: in tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturato tra la data di godimento e la data di sottoscrizione.

Contestualmente al pagamento del prezzo di emissione, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso la Monte Titoli S.p.a. dall'emittente.

#### 5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA

La Banca comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato con sul proprio sito internet.

#### 5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## 5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

### 5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e potranno essere acquistate da tutti gli investitori ai quali l'Offerta è destinata, cittadini italiani oppure cittadini stranieri che risultino liberi da restrizioni, tutele, vincoli o impedimenti contemplati da specifiche norme sugli investimenti in strumenti finanziari previste da legislazioni straniere.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti i potenziali investitori che rientrino o nella prima delle seguenti categorie o, e in alternativa, in una o più delle altre seguenti categorie, così come di seguito definite:

- "TUTTI": cioè a tutti i potenziali investitori senza requisiti particolari;
- "DENARO FRESCO": cioè a tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, entro un certo periodo di tempo prestabilito (il "Periodo di Ammissione") che verrà di volta in volta precisato nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata;
- "CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO DI TERZI": cioè a tutti i potenziali investitori che intendono realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari già depositati a custodia ed amministrazione ad una certa data (la "Data di Ammissione") presso la Banca Popolare del Frusinate S.c. p.a. e che non risultino emessi dalla Banca, come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di offerta, sempre e comunque nei limiti massimi degli importi ricavati dalla vendita o dal rimborso;
- "NUOVA CLIENTELA": cioè a tutti i potenziali investitori che siano diventati o intendano diventare nuovi clienti della Banca entro un certo periodo di tempo prestabilito ("Periodo di Ammissione"), come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta;
- "CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE": cioè a tutti i potenziali investitori titolari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui la Banca sia controparte passiva e che risultino in corso ad una certa data prestabilita ("Data di Ammissione") che verrà precisata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi del netto ricavo derivante dalla risoluzione anticipata dell'operazione ovvero dal rimborso a termine;
- "SOCI Banca": cioè a tutti i potenziali investitori che risultano iscritti al Libro dei Soci della Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. ad una certa data ("Data di Ammissione"), oppure che risultino iscritti ad una certa data ("Periodo di Ammissione"), e che risultino titolari di un numero di azioni almeno pari a un cento importo minimo ("Quota di Ammissione"), come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di offerta;
- "NUOVA CLIENTELA DI FILIALE": cioè a tutti i potenziali investitori che siano o intendano diventare nuovi clienti della Banca entro un periodo di tempo prestabilito ("Periodo di Ammissione") e che siano oggetto di acquisizione da parte di una o più filiali particolari della Banca Emittente. L'indicazione della filiale o delle filiali a cui verrà riservata l'Offerta per l'acquisizione di nuova clientela ("Area di Ammissione"), verrà effettuata nelle Condizioni Definitive.

### 5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO

Non è previsto alcun riparto e pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto in quanto l'Emittente si riserva la possibilità di chiudere anticipatamente l'offerta al momento del collocamento dell'ammontare totale offerto, oppure di elevare l'ammontare totale dell'offerta, al fine di soddisfare tutte le richieste di sottoscrizione comunicando la modifica tramite avviso a disposizione del pubblico presso la Sede legale dell'Emittente, Piazzale De Matthaeis, 55 - Frosinone, le proprie filiali contestualmente sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it). Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione. Saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

### 5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà alla pari ovvero corrispondente al 100% del valore nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento. Il tasso di rendimento, calcolato sul prezzo di offerta, sarà determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata pubblicati giornalmente da "Il Sole 24 ore" ovvero prendendo a riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) e Euribor ovvero prendendo a riferimento i tassi di mercato dei titoli di altri emittenti bancari di pari durata, e tiene conto, da un lato della propria politica di raccolta fondi e dall'altro, delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo si trova a operare. Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri impliciti, eventuali, così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nella Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato attualizzando tutti i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva swap euro settore banche con rating BBB, di pari durata.

Ai fini della rappresentazione della scomposizione del prezzo si rinvia al paragrafo 2.5 della presente nota informativa.

Non sono previsti costi a carico della clientela all'atto della sottoscrizione, indipendentemente dall'importo sottoscritto.

#### 5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

##### 5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso le filiali della Banca.

##### 5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli Spa, Via Mantegna 6 -Milano.

##### 5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI

Non sono presenti soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo.

## B.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

### 6.1. MERCATI REGOLAMENTATI E MERCATI EQUIVALENTI

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L'Emittente richiederà l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla negoziazione presso Internalizzatori Sistemati.

### 6.2. STRUMENTI FINANZIARI GIÀ AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU MERCATI REGOLAMENTATI E/O MERCATI EQUIVALENTI

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

### 6.3. NOME E INDIRIZZO DEI SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive, con riferimento al singolo prestito emesso, che lo stesso sarà oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistematica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, da Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistematico" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.

A tal riguardo, si segnala che un ulteriore fattore atto ad incidere sulla liquidità delle Obbligazioni è rappresentato dalla circostanza per cui i sottoscrittori delle obbligazioni che possono accedere al Sistema sono esclusivamente i clienti delle singole banche aderenti al Sistema medesimo.

Si segnala che per gli strumenti finanziari ivi negoziati, i prezzi sono stabiliti, con cadenza almeno giornaliera, secondo criteri legati alla curva dei tassi Euribor/Swap (o al rendimento di Titoli di Stato) del giorno antecedente l'operazione, in funzione di modelli di pricing sviluppati internamente da Invest Banca S.p.A., tramite algoritmi standard di mercato su dati forniti dai maggiori info providers.

Il Regolamento del Sistema, nonché le quotazioni denaro/lettera dei titoli negoziati sono disponibili presso le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it) e sul sito internet [www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistematico/](http://www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistematico/).

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, quindi non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia si riserva di negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID) nel rispetto dei principi della c.d. Best Execution così come descritti nella propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione ordini effettuando proposte di negoziazione in acquisto che consentano il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente) e condizioni di prezzo significative.

## B.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### 7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### 7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### 7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### 7.5 RATING DELL'EMITTENTE

Alla data della presente Nota Informativa non vi sono rating assegnati alla Banca Popolare del Frusinate, né alle obbligazioni emesse dalla Banca nell'ambito del presente Programma di Emissione.

### 7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo allegato 2B.



## C NOTA INFORMATIVA "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"

### C.1. – PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità sono riportate nella sezione I del presente Prospetto di Base.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **C.2. FATTORI DI RISCHIO – AVVERTENZA GENERALE**

L'investimento nelle obbligazioni "Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. — Tasso Variabile" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile. Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio / rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Si invitano pertanto gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle altre sezioni del presente prospetto di base, con particolare riferimento al capitolo "fattori di rischio" del Documento di Registrazione, nonché nella presente nota informativa e nelle pertinenti condizioni definitive al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

#### **2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile danno altresì diritto al pagamento di cedole periodiche, in corrispondenza delle date di pagamento, il cui importo verrà calcolato in ragione dell'andamento di un tasso di interesse variabile legato ad un Parametro di Indicizzazione ( il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi euro/360, la media mensile del tasso Euribor a tre , sei o dodici mesi euro/360 oppure il Rendimento Semplice Netto riferito all'asta BOT a tre mesi, sei o dodici mesi), che può essere maggiorato o diminuito di uno Spread (lo "Spread"). L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

L'Emittente potrà predeterminare anticipatamente l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.

Le Obbligazioni saranno emesse ad un prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione, oneri di collocamento o altri oneri aggiuntivi al prezzo di emissione, connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Eventuali oneri impliciti saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive relative alle singole emissioni, saranno dettagliati, altresì, la denominazione, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, la Durata, il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

#### **2.2 ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicati le finalità dell'investimento, la scomposizione del prezzo di emissione, una simulazione dei rendimenti in ipotesi di andamento costante del Parametro di Indicizzazione, il confronto del rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni alla data di emissione, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato di similare durata residua, quale un Certificato di Credito del Tesoro (CCT) e un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di indicizzazione.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

#### **2.3.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE**

Il sottoscrittore diventando finanziatore dell'Emittente si assume il rischio che l'emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di pagare gli interessi o rimborsare il capitale a scadenza. Il rimborso di capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolar al paragrafo Fattori di Rischio.

#### **2.3.2 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

#### **2.3.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- diverso apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato ("Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **2.3.4 RISCHIO DI TASSO DI MERCATO**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita della Obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

La fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del parametro di indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sul prezzo dei titoli.

### **2.3.5 RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse, definito all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non richiede l'ammissione delle Obbligazioni alla quotazione presso un mercato regolamentato e non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

Il prestito emesso sarà oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistemica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, da Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemico" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.

A tal riguardo, si segnala che un ulteriore fattore atto ad incidere sulla liquidità delle Obbligazioni è rappresentato dalla circostanza per cui i sottoscrittori delle obbligazioni che possono accedere al Sistema sono esclusivamente i clienti delle singole banche aderenti al Sistema medesimo.

Si segnala che per gli strumenti finanziari ivi negoziati, i prezzi sono stabiliti, con cadenza almeno giornaliera, secondo criteri legati alla curva dei tassi Euribor/Swap (o al rendimento di Titoli di Stato) del giorno antecedente l'operazione, in funzione di modelli di pricing sviluppati internamente da Invest Banca S.p.A., tramite algoritmi standard di mercato su dati forniti dai maggiori info providers.

Il Regolamento del Sistema, nonché le quotazioni denaro/lettera dei titoli negoziati sono disponibili presso le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it) e sul sito internet [www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/](http://www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/).

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, quindi non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia si riserva di negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID) nel rispetto dei principi della c.d. Best Execution così come descritti nella propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione ordini effettuando proposte di negoziazione in acquisto che consentano il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente) e condizioni di prezzo significative.

**FATTORI DI RISCHIO**

**2.3.6 RISCHI CONNESSI ALLA PRESENZA DI EVENTUALI COMMISSIONI/ONERI IMPLICITI COMPRESI NEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI ED EVENTUALE DEPREZZAMENTO DEI TITOLI CONNESSO ALL'IMPATTO DI TALI COMPONENTI SUL PREZZO DI MERCATO.**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le eventuali commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato. Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

**2.3.7 RISCHIO DERIVANTE DALL'INCIDENZA DI UN EVENTUALE DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE SUL PREZZO DEI TITOLI SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE**

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

**2.3.8 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO**

Nella Nota Informativa, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione Rischio – Rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

**2.3.9 RISCHIO DOVUTO ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI**

All'Emittente e alle obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari non è di per sé indicativa della solvibilità dell'emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto del programma di offerta.

**2.3.10 RISCHIO RELATIVO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DEI TITOLI OFFERTI DA QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (TITOLO DI STATO)**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito).

**2.3.11 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE PER COINCIDENZA TRA EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO**

Essendo Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. sia Emittente sia collocatore, tale coincidenza di ruoli potrebbe configurare un conflitto di interessi per l'investitore.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **2.3.12 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE RELATIVO AL RUOLO DI NEGOZIATORE IN CONTO PROPRIO IN MODO NON SISTEMATICO RIVESTITO DALL'EMITTENTE**

Pur non esistendo alcun impegno dell'Emittente a fornire prezzi di acquisto e di vendita, il caso in cui l'Emittente negozi le stesse in conto proprio in modo non sistematico potrebbe determinare un conflitto di interessi per l'investitore.

### **2.3.13 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE CON L'AGENTE DI CALCOLO**

Invest Banca S.p.A. con Sede in Empoli (FI), Via Cherubini 99, opererà quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato alla determinazione degli interessi e delle attività connesse, nonché quale Internalizzatore Sistematico ai sensi dell'art. 1, comma 5 ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS Invest Banca Internalizzatore Sistematico". Nella suddetta società l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%, ciò potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

### **2.3.14 RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEI REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI**

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

### **2.3.15 RISCHIO DERIVANTE DALL'EVENTUALE SPREAD NEGATIVO SUL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

Il rendimento offerto può presentare uno sconto rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione (euribor o tasso di rendimento dei Bot) per determinare l'ammontare delle cedole variabili che, comunque, non potrà essere mai inferiore a zero. L'ammontare dello spread negativo sarà specificato nelle Condizioni Definitive.

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse; questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e dell'assenza di rating delle obbligazioni.

### **2.3.16 RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

In caso di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione l'Agente per il calcolo adotterà degli aggiustamenti che saranno indicati nelle Condizioni Definitive, ciò può influire negativamente sul rendimento del titolo.

### **2.3.17 RISCHIO DERIVANTE DAL DISALLINEAMENTO TRA LA DATA DI RILEVAZIONE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E LA DATA DI DECORRENZA DELLA CEDOLA**

Il parametro di indicizzazione è rilevato in una data antecedente rispetto alla data di decorrenza delle cedole. Gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento pari ad un massimo di 30 giorni.

### **2.3.18 RISCHIO DERIVANTE DALL'ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE RELATIVE AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

### 2.3 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

**Si evidenzia come tali informazioni siano riportate a titolo meramente esemplificativo.**

Caratteristiche ipotetiche:

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con scadenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor con scadenza sei mesi rilevato il quinto giorno lavorativo antecedente il mese solare precedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola applicando uno spread positivo pari a 50 punti base, senza commissioni di sottoscrizione. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari. I dati relativi all'esemplificazione saranno aggiornati al momento della redazione delle Condizioni Definitive.

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	1° maggio 2011
Data di scadenza	1° maggio 2014
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	1° novembre e 1° maggio di ogni anno
Margine	+ 0,50%
Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi (base 360) rilevato il quinto giorno lavorativo antecedente il mese solare precedente l'inizio di godimento di ciascuna cedola: maggio e novembre
Tasso annuo lordo della prima cedola	2,50%
Prezzo di rimborso	100% del Valore Nominale a scadenza
Convenzione di calcolo	Act/act
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 Euro
Commissioni	Non è previsto alcun onere a carico della clientela per la sottoscrizione del titolo, fatto salvo quanto eventualmente indicato nella scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione.
Ritenuta fiscale	12,50%

#### Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni a Tasso Variabile che corrispondono cedole semestrali lorde parametrizzate all'Euribor a 6 mesi più un Margine pari a 0,50% su base annuale. Le Obbligazioni a Tasso Variabile consentono di ottenere rendimenti più o meno in linea con l'andamento dei tassi di riferimento limitando il rischio di variazione del valore di mercato del Titolo nel caso di vendita prima della scadenza.

**2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO INDICIZZATO ALLA MEDIA MENSILE DEL TASSO EURIBOR**

E' riportata una simulazione, a titolo meramente esemplificativo, dei rendimenti dello strumento finanziario emesso, redatto sulla base dello schema di cui alle Condizioni Definitive. Premesso che il parametro prescelto potrà essere diverso (il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi euro/360, la media mensile del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi euro/360 oppure il Rendimento Semplice Netto riferito all'asta BOT a tre mesi, sei o dodici mesi) e che potrà subire della variazioni con l'applicazione di uno spread in più o in meno, l'esemplificazione viene effettuata prendendo in considerazione un titolo avente come parametro di indicizzazione il tasso Euribor a sei mesi 360 rilevato in data 20 aprile 2011, pari all'1,649% e mantenuto costante per la determinazione delle cedole future. La descrizione del parametro di indicizzazione è riportata nel presente prospetto.

. La prima cedola sarà pari al 2,50% annuo indipendentemente dal Parametro di Riferimento nel periodo. In regime di capitalizzazione composta, il rendimento effettivo lordo su base annuale e percepito dall'investitore è pari a 2,207%, pari a un rendimento effettivo netto su base annua del 1,931% (ipotizzando una tassazione del 12,50%).

<b>Data cedola</b>	<b>Parametro di indicizzazione (Tasso Euribor 6 mesi base 360 20 aprile 2011)</b>	<b>Spread</b>	<b>Tasso annuo lordo</b>	<b>Tasso annuo netto</b>	<b>Tasso Cedola lorda</b>	<b>Tasso Cedola netta</b>
1/9/2011	NA	NA	2,50%	2,1875%	1,250%	1,0938%
1/3/2012	1,649%	+0,50%	2,149%	1,88%	1,074%	0,94%
1/9/2012	1,649%	+0,50%	2,149%	1,88%	1,074%	0,94%
1/3/2013	1,649%	+0,50%	2,149%	1,88%	1,074%	0,94%
1/9/2013	1,649%	+0,50%	2,149%	1,88%	1,074%	0,94%
1/3/2014	1,649%	+0,50%	2,149%	1,88%	1,074%	0,94%
Rendimento Effettivo Annuo Lordo				2,207%		
Rendimento Effettivo Annuo Netto				1,931%		

## 2.5 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE/SOTTOSCRIZIONE ED EVENTUALI COSTI. METODO DI VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITO

### **Scomposizione del prezzo di emissione**

Con riguardo all'ipotesi sopra rappresentata, di seguito si riporta la scomposizione del prezzo delle obbligazioni determinata attualizzando tutti i flussi di cassa sulla base della curva swap euro settore banche con rating BBB.

L'investitore deve tener presente che le obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario gli oneri impliciti contenuti nel prezzo di emissione in quanto tali oneri sono versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. Si veda anche quanto specificato al 6.3 in ordine alle modalità di negoziazione sull'internalizzatore sistematico.

Il valore della curva euro settore banche con rating BBB, di pari durata, preso a riferimento per il calcolo relativo alla presente scomposizione è stato rilevato su Bloomberg in data 22.04.2011).

In base a questi valori, attualizzando i flussi di cassa futuri con detta curva euro settore banche con rating BBB, il prezzo di emissione delle obbligazioni può così essere scomposto::

Valore della componente obbligazionaria pura: 98,58

Oneri impliciti: 1,42%

Prezzo di emissione: 100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta infine che le obbligazioni oggetto delle singole emissioni verranno negoziate su IBIS "Invest Banca Internalizzatore Sistematico", cui l'Emittente ha aderito.

Per le modalità di pricing si rinvia al paragrafo 6.3 della presente nota informativa.

Nell'ipotesi di inizio delle negoziazioni su IBIS "Internalizzatore Sistematico Invest Banca" in data 22 aprile 2011 il prezzo dell'obbligazione oggetto della suddetta esemplificazione sarebbe in pari data pari a:

Prezzo lettera ("ask") 99,29

Prezzo denaro ("bid") 98,79

**2.6 COMPARAZIONE CON UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE DI SIMILARE SCADENZA**

Nella tabella qui sotto riportata vi è esposto il rendimento effettivo, in ipotesi di costanza del parametro di riferimento e in regime di capitalizzazione composta, (lordo e netto di imposta del 12,50%) dell'esempio qui sopra riportato ed il raffronto con un titolo a basso rischio emittente di analoga scadenza (CCT) il cui rendimento è stato ricavato dal sole 24 Ore del 22/4/2011 (prezzo ufficiale del 21/4/2011 98,161).

	CCT 2014 IT0004224041	BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE 1/3/2011-2014 TASSO VARIABILE
Scadenza	1/3/2014	1/3/2014
Rendimento lordo	2,53%	2,207%
Rendimento netto	2,29%	1,931%

## 2.7 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica negli ultimi anni del Parametro di Riferimento utilizzato nella esemplificazione che precede (Euribor a 6 mesi, act/360). Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.



### C.3. – PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

#### 3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE / ALL'OFFERTA

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. è in conflitto di interessi in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, ossia la Banca risulta contestualmente emittente, offerente e responsabile del Collocamento. La Banca potrebbe trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte nel riacquisto delle obbligazioni. Tale conflitto di interesse sussiste anche in relazione alla modalità di negoziazione attraverso l'internalizzatore sistematico di Invest Banca S.p.A. nella quale l'Emittente detiene una partecipazione del 9,50%.

#### 3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

La presente offerta è riconducibile all'attività di raccolta del risparmio. Essa ha lo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei propri soci e della propria clientela.

### C.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

#### 4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza nonché al pagamento, in corrispondenza delle date di pagamento (le "Date di Pagamento") di "Cedole" (e ciascuna la "Cedola") posticipate la prima delle quali predeterminata al momento dell'emissione e le successive variabili il cui importo è calcolato per ognuna applicando al valore nominale il tasso di interesse pari ad uno dei seguenti parametri di indicizzazione (il "Parametro di Indicizzazione") rilevati in corrispondenza delle date di rilevazione (le "Date di Rilevazione"): Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei o dodici mesi, eventualmente incrementato ovvero diminuito di uno spread (lo "Spread") indicato in punti base, ovvero la media mensile aritmetica del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi, eventualmente incrementato ovvero diminuito di uno spread indicato in punti base ovvero al tasso di rendimento semplice lordo dell'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro -B.O.T. (a tre, sei o dodici mesi) eventualmente incrementato o diminuito di uno spread indicato in punti base. La periodicità delle cedole ("Frequenza del pagamento delle cedole") dovrà corrispondere alla durata di riferimento del parametro di indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza semestrale legate all'Euribor semestrale, cedole a cadenza trimestrale legate al rendimento lordo asta trimestrale Bot, cedole a cadenza annuale legate alla media mensile aritmetica del tasso Euribor a dodici mesi). L'importo della cedola non potrà mai essere inferiore a zero. La denominazione, la durata, la prima cedola predeterminata, il parametro di riferimento a cui verranno indicizzate le cedole successive, l'eventuale spread applicato, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Non sono previste a carico della clientela spese o commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari.

Le obbligazioni saranno emesse alla pari e saranno anche rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio di Banca

Popolare del Frusinate. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### 4.2 LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

#### 4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARIE SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs 213198 ed al regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia approvato in data 22/02/2008.

#### 4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I prestiti obbligazionari oggetto del presente programma e le relative cedole sono denominati in euro.

#### 4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto con gli altri creditori chirografari dell'Emittente.

#### 4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire a scadenza la cedola.

#### 4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

##### **Data di godimento e di scadenza degli interessi.**

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso della quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento") e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza"). Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno festivo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

##### **Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

##### **Descrizione del metodo di calcolo degli interessi.**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse predeterminato all'atto dell'emissione per la prima cedola e un tasso di interesse variabile, per le successive, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse pari al Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. La

periodicità delle cedole dovrà corrispondere alla durata di riferimento del parametro di indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza semestrale legate all'Euribor semestrale, cedole a cadenza trimestrale legate al rendimento lordo asta trimestrale Bot, cedole a cadenza annuale legate alla media mensile aritmetica del tasso Euribor a dodici mesi). L'importo della cedola non potrà mai essere inferiore a zero.

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale Spread, le Date di Godimento, le cedole e la periodicità delle stesse, saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Il tasso di interesse lordo della prima cedola sarà reso noto successivamente, nelle Condizioni Definitive del Prestito comunicate per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta. Il valore delle cedole successive alla prima, è determinato utilizzando uno dei seguenti parametri di indicizzazione:

INDICATORE	DESCRIZIONE
EURIBOR	L'EURIBOR (European Interbank Offered Rate) è un tasso interbancario, vale a dire il tasso di interesse al quale le banche prestano denaro ad altre banche. Dopo la nascita dell'Euro, undici paesi europei hanno adottato di fatto la stessa moneta. per questo motivo è stato deciso di creare Un tasso interbancario europeo valido per tutta l'area euro. Questo tasso ha preso il nome di Euribor. Il pool delle banche di riferimento per la fissazione degli indici Euribor è composto unicamente da istituti dotati di un rating di prima classe. La selezione delle banche a cui viene richiesta l'emissione delle proprie quotazioni per la determinazione degli indici Euribor è demandata a un comitato di direzione istituito dalla Federazione Bancaria Europea (FBE). Tale indicatore è pubblicato sui principali quotidiani economici a tiratura nazionale. Il parametro utilizzabile è l'EURIBOR 1m o EURIBOR 3m o EURIBOR 6m o EURIBOR 12m su base 365 o 360. La periodicità delle cedole dovrà corrispondere alla durata di riferimento del parametro di indicizzazione (esempio: cedole a cadenza semestrale legate all'Euribor semestrale). La rilevazione del parametro di riferimento, definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive, sarà effettuata il secondo giorno lavorativo antecedente il giorno di decorrenza della cedola dalla pubblicazione effettuata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale. Fonte "Il Sole 24 ore"
MEDIA MENSILE EURIBOR	La MEDIA MENSILE EURIBOR è un tasso che rappresenta la media dei tassi EURIBOR rilevati nel mese e pubblicati sui principali quotidiani economici a tiratura nazionale. Tale indicatore è pubblicato sui principali quotidiani economici a tiratura nazionale. Il parametro utilizzabile è la media dell'EURIBOR 3m o EURIBOR 6m su base 365 o 360. La periodicità delle cedole dovrà corrispondere alla durata di riferimento del parametro di indicizzazione (esempio: cedole a cadenza annuale legate alla media mensile aritmetica del tasso Euribor a dodici mesi). La determinazione del parametro di riferimento, definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive, sarà effettuata rilevando, dalla pubblicazione effettuata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale, la media mensile del mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola. Fonte "Il Sole 24 ore"

INDICATORE	DESCRIZIONE
RENDIMENTO ANNUO SEMPLICE LORDO ASTA BOT	<p>Il RENDIMENTO SEMPLICE LORDO ASTA DEI BOT è dato come differenziale percentuale tra il prezzo medio ponderato d'asta BOT a 3, 6 e 12 mesi e il prezzo di rimborso dei BOT. Tale indicatore viene fornito dal Dipartimento del Tesoro contestualmente ai risultati delle singole aste dei BOT. La periodicità delle cedole dovrà corrispondere alla durata di riferimento del parametro di indicizzazione (esempio: cedole a cadenza trimestrale legate al rendimento lordo asta trimestrale Bot). La determinazione del parametro di riferimento, definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive, sarà effettuata rilevando, dalla pubblicazione effettuata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale, il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta bot effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola. Fonte "Il Sole 24 ore"</p>

### **Eventi di turbativa**

Qualora nel corso della vita dell'obbligazione si verificano relativamente al parametro di indicizzazione cui è legato i prestiti del programma di emissione in oggetto, eventi di natura straordinaria che, ad giudizio dell'Agente di calcolo ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente di calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali ad esempio sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle obbligazioni, oggetto per presente programma, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle condizioni definitive.

L'Agente per il Calcolo agirà in buona fede e secondo prassi di mercato. Tutti i correttivi apportati dall'Agente per il Calcolo saranno finalizzati a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento di turbativa.

### **Agente per il Calcolo**

L'Emittente non svolge la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione delle cedole.

Il calcolo del tasso cedolare trimestrale, semestrale o annuale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione) viene effettuato secondo la seguente formula:

Per le cedole annuali:  $T = R$

Per le cedole semestrali:  $T = R/2$

Per le cedole trimestrali:  $T = R/4$

dove

$T$  = Tasso Cedolare

$R$  = Tasso annuo in percentuale (parametro di riferimento + spread)

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le convenzioni di calcolo applicabili alle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

## 4.8 DATA DI SCADENZA DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE

Le Obbligazioni saranno rimborsare in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

#### 4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione sarà calcolato, nell'ipotesi di costanza del parametro di riferimento, con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione. Il tasso interno di rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, assumendo implicitamente che l'investitore tenga il titolo fino a scadenza e reinvesta le cedole al medesimo tasso.

#### 4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs, N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

#### 4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente. Il programma di emissione è stato approvato con delibera del CDA del 10 marzo 2011, la data di delibera della singola emissione sarà comunicata nelle Condizioni Definitive.

#### 4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### 4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al seguente punto:

- le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere vendute, proposte o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

#### 4.14 REGIME FISCALE

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239196 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%, se dovuto.

Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97, se dovuto. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Nelle Condizioni Definitive verrà data indicazioni sul regime fiscale applicabile al momento dell'offerta.

## C.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

### 5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

#### 5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione, tranne per ciò che riguarda quanto precisato nei successivi sottoparagrafi in ordine ai possibili casi di limitazione dei destinatari dell'Offerta.

L'adesione potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"), ovvero nel corso dell'eventuale prolungamento dello stesso, fatta salva la facoltà della Banca Emittente di chiudere anticipatamente in ogni momento il Periodo di Offerta, anche qualora non risulti interamente esaurito l'Ammontare Totale offerto, come meglio specificato al successivo punto 5.1.3.

#### 5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA

L'ammontare totale massimo della Obbligazione ("Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale, in aumento, tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

#### 5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, prima della chiusura dell'offerta stessa, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla Chiusura anticipata del collocamento qualora si raggiunga la sottoscrizione dell'ammontare totale del prestito offerto, o per mutate condizioni di mercato sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso a disposizione del pubblico presso la Sede legale dell'Emittente, Piazzale De Matthaeis, 55 - Frosinone, le proprie filiali e pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato presso le filiali della Banca. Le domande di adesione non sono revocabili se non nei casi previsti dall' art. 95-bis del Dlgs 58198 (Testo Unico della Finanza).

#### 5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'offerta.

#### 5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

#### 5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Durante il periodo di offerta è previsto che la Data di Regolamento coincida con la Data di Godimento.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate al momento della sottoscrizione: in tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturato tra la data di godimento e la data di sottoscrizione.

Contestualmente al pagamento del prezzo di emissione, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso la Monte Titoli S.p.a. dall'emittente.

#### 5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA

La Banca comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato con sul proprio sito internet.

#### 5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## 5.1 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

### 5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e potranno essere acquistate da tutti gli investitori ai quali l'Offerta è destinata, cittadini italiani oppure cittadini stranieri che risultino liberi da restrizioni, tutele, vincoli o impedimenti contemplati da specifiche norme sugli investimenti in strumenti finanziari previste da legislazioni straniere.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti i potenziali investitori che rientrino o nella prima delle seguenti categorie o, e in alternativa, in una o più delle altre seguenti categorie, così come di seguito definite:

- "TUTTI": cioè a tutti i potenziali investitori senza requisiti particolari;
- "DENARO FRESCO": cioè a tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, entro un certo periodo di tempo prestabilito (il "Periodo di Ammissione") che verrà di volta in volta precisato nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata;
- "CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO DI TERZI": cioè a tutti i potenziali investitori che intendono realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari già depositati a custodia ed amministrazione ad una certa data (la "Data di Ammissione") presso la Banca Popolare del Frusinate S.c. p.a. e che non risultino emessi dalla Banca, come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di offerta, sempre e comunque nei limiti massimi degli importi ricavati dalla vendita o dal rimborso;
- "NUOVA CLIENTELA": cioè a tutti i potenziali investitori che siano diventati o intendano diventare nuovi clienti della Banca entro un certo periodo di tempo prestabilito ("Periodo di Ammissione"), come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta;
- "CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE": cioè a tutti i potenziali investitori titolari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui la Banca sia controparte passiva e che risultino in corso ad una certa data prestabilita ("Data di Ammissione") che verrà precisata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi del netto ricavo derivante dalla risoluzione anticipata dell'operazione ovvero dal rimborso a termine;
- "SOCI Banca": cioè a tutti i potenziali investitori che risultano iscritti al Libro dei Soci della Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. ad una certa data ("Data di Ammissione"), oppure che risultino iscritti ad una certa data ("Periodo di Ammissione"), e che risultino titolari di un numero di azioni almeno pari a un cento importo minimo ("Quota di Ammissione"), come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di offerta;
- "NUOVA CLIENTELA DI FILIALE": cioè a tutti i potenziali investitori che siano o intendano diventare nuovi clienti della Banca entro un periodo di tempo prestabilito ("Periodo di Ammissione") e che siano oggetto di acquisizione da parte di una o più filiali particolari della Banca Emittente. L'indicazione della filiale o delle filiali a cui verrà riservata l'Offerta per l'acquisizione di nuova clientela ("Area di Ammissione"), verrà effettuata nelle Condizioni Definitive.

### 5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO

Non è previsto alcun riparto e pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto in quanto l'Emittente si riserva la possibilità di chiudere anticipatamente l'offerta al momento del collocamento dell'ammontare totale offerto, oppure di elevare l'ammontare totale dell'offerta, al fine di soddisfare tutte le richieste di sottoscrizione comunicando la modifica tramite avviso a disposizione del pubblico presso la Sede legale dell'Emittente, Piazzale De Matthaeis, 55 - Frosinone, le proprie filiali contestualmente sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it). Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione. Saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

### 5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà alla pari ovvero corrispondente al 100% del valore nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento. Il tasso di rendimento, calcolato sul prezzo di offerta, sarà determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata pubblicati giornalmente da "Il Sole 24 ore" ovvero prendendo a riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) e Euribor ovvero prendendo a riferimento i tassi di mercato dei titoli di altri emittenti bancari di pari durata, e tiene conto, da un lato della propria politica di raccolta fondi e dall'altro, delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo si trova a operare. Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri impliciti, eventuali, così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nella Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato attualizzando tutti i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva swap euro settore banche con rating BBB, di pari durata.

Ai fini della rappresentazione della scomposizione del prezzo si rinvia al paragrafo 2.5 della presente nota informativa. Non sono previsti costi a carico della clientela all'atto della sottoscrizione, indipendentemente dall'importo sottoscritto.

#### 5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

##### 5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso le filiali della Banca.

##### 5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli Spa, Via Mantegna 6 -Milano.

##### 5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI

Non sono presenti soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo.

## C.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

### 6.1. MERCATI REGOLAMENTATI E MERCATI EQUIVALENTI

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L'Emittente richiederà l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla negoziazione presso Internalizzatori Sistemati.

### 6.2. STRUMENTI FINANZIARI GIÀ AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU MERCATI REGOLAMENTATI E/O MERCATI EQUIVALENTI

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

### 6.3. NOME E INDIRIZZO DEI SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive, con riferimento al singolo prestito emesso, che lo stesso sarà oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistemica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, da Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemico" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.

A tal riguardo, si segnala che un ulteriore fattore atto ad incidere sulla liquidità delle Obbligazioni è rappresentato dalla circostanza per cui i sottoscrittori delle obbligazioni che possono accedere al Sistema sono esclusivamente i clienti delle singole banche aderenti al Sistema medesimo.

Si segnala che per gli strumenti finanziari ivi negoziati, i prezzi sono stabiliti, con cadenza almeno giornaliera, secondo criteri legati alla curva dei tassi Euribor/Swap (o al rendimento di Titoli di Stato) del giorno antecedente l'operazione, in funzione di modelli di pricing sviluppati internamente da Invest Banca S.p.A., tramite algoritmi standard di mercato su dati forniti dai maggiori info providers.

Il Regolamento del Sistema, nonché le quotazioni denaro/lettera dei titoli negoziati sono disponibili presso le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it) e sul sito internet [www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/](http://www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/).

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, quindi non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia si riserva di negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID) nel rispetto dei principi della c.d. Best Execution così come descritti nella propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione ordini effettuando proposte di negoziazione in acquisto che consentano il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente) e condizioni di prezzo significative.

## C.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### 7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### 7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### 7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### 7.5 RATING DELL'EMITTENTE

Alla data della presente Nota Informativa non vi sono rating assegnati alla Banca Popolare del Frusinate, né alle obbligazioni emesse dalla Banca nell'ambito del presente Programma di Emissione.

### 7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo allegato 2C.



## D NOTA INFORMATIVA "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"

### C.1. – PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità sono riportate nella sezione I del presente Prospetto di Base.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **D.2. FATTORI DI RISCHIO – AVVERTENZA GENERALE**

L'investimento nelle obbligazioni "Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. — Tasso Misto" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso misto. Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio / rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano pertanto gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle altre sezioni del presente prospetto di base, con particolare riferimento al capitolo "fattori di rischio" del Documento di Registrazione, nonché nella presente nota informativa e nelle pertinenti condizioni definitive al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

#### **2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo, in capo all'Emittente, di rimborsare all'investitore il 100% del Valore Nominale a scadenza.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Le Obbligazioni a Tasso Misto danno altresì diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento"), il cui ammontare verrà calcolato, rispettivamente, per un predeterminato periodo indicato nelle Condizioni Definitive sulla base di un tasso di interesse prefissato costante, mentre, per il restante periodo della durata del prestito, in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (il "Parametro di Indicizzazione" o "Parametro di Riferimento"), consistente in un tasso variabile, eventualmente aumentato o diminuito di uno Spread (lo "Spread").

Per le Cedole Variabili, l'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

Le obbligazioni saranno emesse ad un prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione, oneri di collocamento o altri oneri aggiuntivi al prezzo di emissione, connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Eventuali oneri impliciti saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive relative alle singole emissioni saranno dettagliati, altresì, la denominazione, il codice ISIN, la Durata, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, i Tassi Fissi costanti oppure crescenti oppure decrescenti, il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale modalità di arrotondamento, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **2.2 ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicati le finalità dell'investimento, la scomposizione del prezzo di emissione, una simulazione dei rendimenti in ipotesi di andamento costante del Parametro di Indicizzazione, il confronto del rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni alla data di emissione, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato di simile durata residua e una descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.4. della presente Nota Informativa.

### **2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

#### **2.3.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE**

Il sottoscrittore diventando finanziatore dell'Emittente si assume il rischio che l'emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di pagare gli interessi o rimborsare il capitale a scadenza. Il rimborso di capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolar al paragrafo Fattori di Rischio.

#### **2.3.2 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

#### **2.3.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- diverso apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato ("Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale

**FATTORI DI RISCHIO****2.3.4 RISCHIO DI TASSO DI MERCATO**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Relativamente al periodo con interessi a tasso predeterminato nell'ipotesi di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo. Più specificamente l'investitore deve tenere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi d'interesse sul mercato, per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre, ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore. Per le Obbligazioni, il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato, quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso costante.

Relativamente al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

**2.3.5 RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse, definito all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non richiede l'ammissione delle Obbligazioni alla quotazione presso un mercato regolamentato e non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

Il prestito emesso sarà oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistemica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, da Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemico" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.

A tal riguardo, si segnala che un ulteriore fattore atto ad incidere sulla liquidità delle Obbligazioni è rappresentato dalla circostanza per cui i sottoscrittori delle obbligazioni che possono accedere al Sistema sono esclusivamente i clienti delle singole banche aderenti al Sistema medesimo.

Si segnala che per gli strumenti finanziari ivi negoziati, i prezzi sono stabiliti, con cadenza almeno giornaliera, secondo criteri legati alla curva dei tassi Euribor/Swap (o al rendimento di Titoli di Stato) del giorno antecedente l'operazione, in funzione di modelli di pricing sviluppati internamente da Invest Banca S.p.A., tramite algoritmi standard di mercato su dati forniti dai maggiori info providers.

## **FATTORI DI RISCHIO**

Il Regolamento del Sistema, nonché le quotazioni denaro/lettera dei titoli negoziati sono disponibili presso le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it) e sul sito internet [www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistematico/](http://www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistematico/).

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, quindi non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia si riserva di negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID) nel rispetto dei principi della c.d. Best Execution così come descritti nella propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione ordini effettuando proposte di negoziazione in acquisto che consentano il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente) e condizioni di prezzo significative.

### **2.3.6 RISCHI CONNESSI ALLA PRESENZA DI EVENTUALI COMMISSIONI/ONERI IMPLICITI COMPRESI NEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI ED EVENTUALE DEPREZZAMENTO DEI TITOLI CONNESSO ALL'IMPATTO DI TALI COMPONENTI SUL PREZZO DI MERCATO.**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le eventuali commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato. Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

### **2.3.7 RISCHIO DERIVANTE DALL'INCIDENZA DI UN EVENTUALE DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE SUL PREZZO DEI TITOLI SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE**

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **2.3.8 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO**

Nella Nota Informativa, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione Rischio – Rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **2.3.9 RISCHIO DOVUTO ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI**

All'Emittente e alle obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari non è di per sé indicativa della solvibilità dell'emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto del programma di offerta.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **2.3.10 RISCHIO RELATIVO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DEI TITOLI OFFERTI DA QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (TITOLO DI STATO)**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito).

### **2.3.11 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE PER COINCIDENZA TRA EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO**

Essendo Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. sia Emittente sia collocatore, tale coincidenza di ruoli potrebbe configurare un conflitto di interessi per l'investitore.

### **2.3.12 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE RELATIVO AL RUOLO DI NEGOZIATORE IN CONTO PROPRIO IN MODO NON SISTEMATICO RIVESTITO DALL'EMITTENTE**

Pur non esistendo alcun impegno dell'Emittente a fornire prezzi di acquisto e di vendita, il caso in cui l'Emittente negozi le stesse in conto proprio in modo non sistematico potrebbe determinare un conflitto di interessi per l'investitore.

### **2.3.13 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE CON L'AGENTE DI CALCOLO**

Invest Banca S.p.A. con Sede in Empoli (FI), Via Cherubini 99, opererà quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato alla determinazione degli interessi e delle attività connesse, nonché quale Internalizzatore Sistemático ai sensi dell'art. 1, comma 5 ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS Invest Banca Internalizzatore Sistemático" Nella suddetta società l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%, ciò potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

### **2.3.14 RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEI REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI**

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

### **2.3.15 RISCHIO DERIVANTE DALL'EVENTUALE SPREAD NEGATIVO SUL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

Il rendimento offerto, relativamente alle cedole a tasso variabile, può presentare uno sconto rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione (euribor o tasso di rendimento dei Bot) per determinare l'ammontare delle cedole variabili che, comunque, non potrà essere mai inferiore a zero. L'ammontare dello spread negativo sarà specificato nelle Condizioni Definitive.

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse; questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e dell'assenza di rating delle obbligazioni.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **2.3.16 RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

In caso di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione l'Agente per il calcolo delle cedole a tasso variabile adotterà degli aggiustamenti che saranno indicati nelle Condizioni Definitive, ciò può influire negativamente sui rendimenti del titolo.

### **2.1.17 RISCHIO DERIVANTE DAL DISALLINEAMENTO TRA LA DATA DI RILEVAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO E LA DATA DI DECORRENZA DELLA CEDOLA**

Il parametro di indicizzazione, relativamente alle cedole a tasso variabile, è rilevato in una data antecedente rispetto alla data di decorrenza delle cedole. Gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento pari ad un massimo di 30 giorni.

### **2.1.18 RISCHIO DERIVANTE DALL'ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE RELATIVE AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

### 2.3 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO

**Si evidenzia come tali informazioni siano riportate a titolo meramente esemplificativo.**

Caratteristiche ipotetiche:

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche in parte predeterminate con scadenza semestrale ed in parte con scadenza semestrale indicizzate al tasso Euribor con scadenza sei mesi rilevato il quinto giorno lavorativo antecedente il mese solare precedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola aumentato di uno spread positivo pari a 50 punti base, senza commissioni di sottoscrizione. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari. I dati relativi all'esemplificazione saranno aggiornati al momento della redazione delle Condizioni Definitive.

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	60 mesi (5 anni)
Data di emissione	1° maggio 2011
Data di scadenza	1° maggio 2016
Tipo tasso	Misto
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	1° novembre e 1° maggio di ogni anno
Valore cedola 1/9/2011	2,80% annuale
Valore cedola 1/3/2012	2,80% annuale
Valore cedola 1/9/2012	2,80% annuale
Valore cedola 1/3/2013	2,80% annuale
Valore cedola 1/9/2013	Euribor 6m 360 + 0,50
Valore cedola 1/3/2014	Euribor 6m 360 + 0,50
Valore cedola 1/9/2014	Euribor 6m 360 + 0,50
Valore cedola 1/3/2015	Euribor 6m 360 + 0,50
Valore cedola 1/9/2015	Euribor 6m 360 + 0,50
Valore cedola 1/3/2016	Euribor 6m 360 + 0,50
Margine su cedole a tasso variabile	+ 0,50%
Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi (base 360) rilevato il quinto giorno lavorativo antecedente il mese solare precedente l'inizio di godimento di ciascuna cedola: maggio e novembre
Prezzo di rimborso	100% del Valore Nominale a scadenza
Convenzione di calcolo	Act/act
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 Euro
Commissioni	Non è previsto alcun onere a carico della clientela per la sottoscrizione del titolo, fatto salvo quanto eventualmente indicato nella scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione.
Ritenuta fiscale	12,50%

Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni a Tasso Misto che corrispondono cedole semestrali lorde in parte a tasso fisso predeterminato ed in parte parametriche all'Euribor a 6 mesi più un Margine pari a 0,50% su base annuale. Le Obbligazioni a Tasso Misto consentono di ottenere rendimenti più o meno in linea con l'andamento dei tassi di riferimento limitando il rischio di variazione del valore di mercato del Titolo nel caso di vendita prima della scadenza.

**2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO A TASSO MISTO CON ALCUNE CEDOLE A TASSO FISSO E LE ALTRE A TASSO INDICIZZATO ALLA MEDIA MENSILE DEL TASSO EURIBOR**

E' riportata una simulazione, a titolo meramente esemplificativo, dei rendimenti dello strumento finanziario emesso, redatto sulla base dello schema di cui alle Condizioni Definitive. Premesso che il parametro prescelto per le cedole a tasso indicizzato potrà essere diverso (il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi euro/360, la media mensile del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi euro/360 oppure il Rendimento Semplice Netto riferito all'asta BOT a tre mesi, sei o dodici mesi) e che potrà subire della variazioni con l'applicazione di uno spread in più o in meno, l'esemplificazione viene effettuata prendendo in considerazione un titolo avente come parametro di indicizzazione il tasso Euribor a sei mesi costante per tutta la durata dell'investimento. La descrizione del parametro di indicizzazione è riportata nel presente prospetto.

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di applicazione del Parametro di Riferimento prescelto, costante per tutta la durata dell'investimento. La prime quattro cedole (primi due anni) saranno pari al 2,80% annuo indipendentemente dal Parametro di Riferimento nel periodo. In regime di capitalizzazione composta, il rendimento effettivo lordo su base annuale e percepito dall'investitore è pari a 2,409%, pari a un rendimento effettivo netto su base annua del 2,11% (ipotizzando una tassazione del 12,50%).

<b>Data cedola</b>	<b>Parametro di indicizzazione (Tasso Euribor 6 mesi base 360)</b>	<b>Spread</b>	<b>Tasso annuo lordo</b>	<b>Tasso annuo netto</b>	<b>Tasso Cedola lorda</b>	<b>Tasso Cedola netta</b>
1/9/2011	NA	NA	2,80%	2,45%	1,40%	1,22%
1/3/2012	NA	NA	2,80%	2,45%	1,40%	1,22%
1/9/2012	NA	NA	2,80%	2,45%	1,40%	1,22%
1/3/2013	NA	NA	2,80%	2,45%	1,40%	1,22%
1/9/2013	1,649%	+0,50%	2,149%	1,88%	1,074%	0,94%
1/3/2014	1,649%	+0,50%	2,149%	1,88%	1,074%	0,94%
1/9/2014	1,649%	+0,50%	2,149%	1,88%	1,074%	0,94%
1/3/2015	1,649%	+0,50%	2,149%	1,88%	1,074%	0,94%
1/9/2015	1,649%	+0,50%	2,149%	1,88%	1,074%	0,94%
1/3/2016	1,649%	+0,50%	2,149%	1,88%	1,074%	0,94%
Rendimento Effettivo Annuo Lordo				2,409%		
Rendimento Effettivo Annuo Netto				2,11%		

## 2.5 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE/SOTTOSCRIZIONE ED EVENTUALI COSTI. METODO DI VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITO

### **Scomposizione del prezzo di emissione**

Con riguardo all'ipotesi sopra rappresentata, di seguito si riporta la scomposizione del prezzo delle obbligazioni determinata attualizzando tutti i flussi di cassa sulla base della curva swap euro settore banche con rating BBB.

L'investitore deve tener presente che le obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario gli oneri impliciti contenuti nel prezzo di emissione in quanto tali oneri sono versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. Si veda anche quanto specificato al 6.3 in ordine alle modalità di negoziazione sull'internalizzatore sistematico.

Il valore della curva euro settore banche con rating BBB, di pari durata, preso a riferimento per il calcolo relativo alla presente scomposizione è stato rilevato su Bloomberg in data 22.04.2011).

In base a questi valori, attualizzando i flussi di cassa futuri con detta curva euro settore banche con rating BBB, il prezzo di emissione delle obbligazioni può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura: 91,98

Oneri impliciti: 8,02%

Prezzo di emissione: 100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta infine che le obbligazioni oggetto delle singole emissioni verranno negoziate su IBIS "Invest Banca Internalizzatore Sistematico", cui l'Emittente ha aderito.

Per le modalità di pricing si rinvia al paragrafo 6.3 della presente nota informativa.

Nell'ipotesi di inizio delle negoziazioni su IBIS "Internalizzatore Sistematico Invest Banca" in data 22 aprile 2011 il prezzo dell'obbligazione oggetto della suddetta esemplificazione sarebbe in pari data pari a:

Prezzo lettera ("ask") 97,41

Prezzo denaro ("bid") 96,71

**2.6 COMPARAZIONE CON UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE DI SIMILARE SCADENZA**

Nella tabella qui sotto riportata vi è esposto il rendimento effettivo in regime di capitalizzazione composta, (lordo e netto di imposta del 12,50%) dell'esempio qui sopra riportato. Essendo l'Obbligazione a Tasso Misto si è ritenuto opportuno inserire il rendimento di un BTP con riferimento al Tasso Fisso e CCT con riferimento al Tasso Variabile. I rendimenti sono stati ricavati dal sole 24 Ore del 22/4/2011.

	BTP 1/11/2015 3% IT0004656275	CCT 1/7/2016 IT0004518715	BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE 1/3/2016 TASSO MISTO
Scadenza	1/11/2015	1/7/2016	1/3/2016
Rendimento lordo	3,86%	2,75%	2,409%
Rendimento netto	3,45%	2,47%	2,11%

## 2.7 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Si riporta di seguito il che illustra la performance storica negli ultimi anni del Parametro di Riferimento utilizzato nella esemplificazione che precede (Euribor a 6 mesi, act/360). Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.



### D.3. – PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

#### 3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE / ALL'OFFERTA

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. è in conflitto di interessi in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, ossia la Banca risulta contestualmente emittente, offerente e responsabile del Collocamento. La Banca potrebbe trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte nel riacquisto delle obbligazioni. Tale conflitto di interesse sussiste anche in relazione alla modalità di negoziazione attraverso l'internalizzatore sistematico di Invest Banca S.p.A. nella quale l'Emittente detiene una partecipazione del 9,50%.

#### 3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

La presente offerta è riconducibile all'attività di raccolta del risparmio. Essa ha lo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei propri soci e della propria clientela.

### D.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

#### 4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza nonché al pagamento, in corrispondenza delle date di pagamento (le "Date di Pagamento") di "Cedole" (e ciascuna la "Cedola") posticipate in parte a tasso fisso predeterminato ed in parte a tasso variabile il cui importo è calcolato per ognuna applicando al valore nominale il tasso di interesse pari ad uno dei seguenti parametri di indicizzazione (il "Parametro di Indicizzazione") rilevati in corrispondenza delle date di rilevazione (le "Date di Rilevazione"): Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei o dodici mesi, eventualmente incrementato ovvero diminuito di uno spread (lo "Spread") indicato in punti base, ovvero la media mensile aritmetica del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi, eventualmente incrementato ovvero diminuito di uno spread indicato in punti base ovvero al tasso di rendimento semplice lordo dell'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro - B.O.T. (a tre, sei o dodici mesi) eventualmente incrementato o diminuito di uno spread indicato in punti base. La periodicità delle cedole ("Frequenza del pagamento delle cedole") dovrà corrispondere alla durata di riferimento del parametro di indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza semestrale legate all'Euribor semestrale, cedole a cadenza trimestrale legate al rendimento lordo asta trimestrale Bot, cedole a cadenza annuale legate alla media mensile aritmetica del tasso Euribor a dodici mesi). L'importo della cedola non potrà mai essere inferiore a zero. La denominazione, la durata, le cedole predeterminate, il parametro di riferimento a cui verranno indicizzate le cedole successive, l'eventuale spread applicato, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Non sono previste a carico della clientela spese o commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari.

Le obbligazioni saranno emesse alla pari e saranno anche rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio di Banca

Popolare del Frusinate. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### 4.2 LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

#### 4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARIE SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs 213198 ed al regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia approvato in data 22/02/2008.

#### 4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I prestiti obbligazionari oggetto del presente programma e le relative cedole sono denominati in euro.

#### 4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto con gli altri creditori chirografari dell'Emittente.

#### 4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire a scadenza la cedola.

#### 4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

##### **Data di godimento e di scadenza degli interessi.**

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso della quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento") e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza"). Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno festivo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

##### **Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

##### **Descrizione del metodo di calcolo degli interessi.**

Le Obbligazioni a Tasso Misto corrisponderanno ai portatori cedole periodiche posticipate in parte a tasso fisso predeterminato ed in parte a tasso variabile il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse pari al Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. La periodicità delle cedole dovrà corrispondere alla durata di riferimento del parametro di indicizzazione (ad esempio cedole a

cadenza semestrale legate all'Euribor semestrale, cedole a cadenza trimestrale legate al rendimento lordo asta trimestrale Bot, cedole a cadenza annuale legate alla media mensile aritmetica del tasso Euribor a dodici mesi). L'importo della cedola non potrà mai essere inferiore a zero.

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale Spread, le Date di Godimento, le cedole e la periodicità delle stesse, saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Il tasso di interesse lordo delle cedole a tasso fisso predeterminate sarà reso noto successivamente, nelle Condizioni Definitive del Prestito comunicate per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta.

Il valore delle cedole successive a quelle predeterminate, è calcolato utilizzando uno dei seguenti parametri di indicizzazione:

INDICATORE	DESCRIZIONE
EURIBOR	L'EURIBOR (European Interbank Offered Rate) è un tasso interbancario, vale a dire il tasso di interesse al quale le banche prestano denaro ad altre banche. Dopo la nascita dell'Euro, undici paesi europei hanno adottato di fatto la stessa moneta. per questo motivo è stato deciso di creare Un tasso interbancario europeo valido per tutta l'area euro. Questo tasso ha preso il nome di Euribor. Il pool delle banche di riferimento per la fissazione degli indici Euribor è composto unicamente da istituti dotati di un rating di prima classe. La selezione delle banche a cui viene richiesta l'emissione delle proprie quotazioni per la determinazione degli indici Euribor è demandata a un comitato di direzione istituito dalla Federazione Bancaria Europea (FBE). Tale indicatore è pubblicato sui principali quotidiani economici a tiratura nazionale. Il parametro utilizzabile è l'EURIBOR 1m o EURIBOR 3m o EURIBOR 6m o EURIBOR 12m su base 365 o 360. La periodicità delle cedole dovrà corrispondere alla durata di riferimento del parametro di indicizzazione (esempio: cedole a cadenza semestrale legate all'Euribor semestrale). La rilevazione del parametro di riferimento, definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive, sarà effettuata il secondo giorno lavorativo antecedente il giorno di decorrenza della cedola dalla pubblicazione effettuata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale. Fonte "Il Sole 24 ore"
MEDIA MENSILE EURIBOR	La MEDIA MENSILE EURIBOR è un tasso che rappresenta la media dei tassi EURIBOR rilevati nel mese e pubblicati sui principali quotidiani economici a tiratura nazionale. Tale indicatore è pubblicato sui principali quotidiani economici a tiratura nazionale. Il parametro utilizzabile è la media dell' EURIBOR 3m o EURIBOR 6m su base 365 o 360. La periodicità delle cedole dovrà corrispondere alla durata di riferimento del parametro di indicizzazione (esempio: cedole a cadenza annuale legate alla media mensile aritmetica del tasso Euribor a dodici mesi). La determinazione del parametro di riferimento, definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive, sarà effettuata rilevando, dalla pubblicazione effettuata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale, la media mensile del mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola. Fonte "Il Sole 24 ore"

INDICATORE	DESCRIZIONE
RENDIMENTO ANNUO SEMPLICE LORDO ASTA BOT	<p>Il RENDIMENTO SEMPLICE LORDO ASTA DEI BOT è dato come differenziale percentuale tra il prezzo medio ponderato d'asta BOT a 3, 6 e 12 mesi e il prezzo di rimborso dei BOT. Tale indicatore viene fornito dal Dipartimento del Tesoro contestualmente ai risultati delle singole aste dei BOT. La periodicità delle cedole dovrà corrispondere alla durata di riferimento del parametro di indicizzazione (esempio: cedole a cadenza trimestrale legate al rendimento lordo asta trimestrale Bot). La determinazione del parametro di riferimento, definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive, sarà effettuata rilevando, dalla pubblicazione effettuata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale, il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta bot effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola. Fonte "Il Sole 24 ore"</p>

### **Eventi di turbativa**

Qualora nel corso della vita dell'obbligazione si verificano relativamente al parametro di indicizzazione cui è legato i prestiti del programma di emissione in oggetto, eventi di natura straordinaria che, ad giudizio dell'Agente di calcolo ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente di calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali ad esempio sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle obbligazioni, oggetto per presente programma, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle condizioni definitive.

L'Agente per il Calcolo agirà in buona fede e secondo prassi di mercato. Tutti i correttivi apportati dall'Agente per il Calcolo saranno finalizzati a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento di turbativa.

### **Agente per il Calcolo**

L'Emittente non svolge la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione delle cedole.

Il calcolo del tasso cedolare trimestrale, semestrale o annuale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione) viene effettuato secondo la seguente formula:

Per le cedole annuali:  $T = R$

Per le cedole semestrali:  $T = R/2$

Per le cedole trimestrali:  $T = R/4$

dove

$T$  = Tasso Cedolare

$R$  = Tasso annuo in percentuale (parametro di indicizzazione + spread)

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le convenzioni di calcolo applicabili alle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

## 4.8 DATA DI SCADENZA DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE

Le Obbligazioni saranno rimborsare in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

#### 4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione sarà calcolato, relativamente alle cedole a tasso variabile, nell'ipotesi di costanza del valore del parametro di riferimento e con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione. Il tasso interno di rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, assumendo implicitamente che l'investitore tenga il titolo fino a scadenza e reinvesta le cedole al medesimo tasso.

#### 4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs, N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

#### 4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente. Il programma di emissione è stato approvato con delibera del CDA 10 marzo 2011, la data di delibera della singola emissione sarà comunicata nelle Condizioni Definitive.

#### 4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### 4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al seguente punto:

- le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act del 1993: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere vendute, proposte o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

#### 4.14 REGIME FISCALE

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239196 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%, se dovuto.

Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97, se dovuto. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Nelle Condizioni Definitive verrà data indicazioni sul regime fiscale applicabile al momento dell'offerta.

## D.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

### 5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

#### 5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione, tranne per ciò che riguarda quanto precisato nei successivi sottoparagrafi in ordine ai possibili casi di limitazione dei destinatari dell'Offerta.

L'adesione potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"), ovvero nel corso dell'eventuale prolungamento dello stesso, fatta salva la facoltà della Banca Emittente di chiudere anticipatamente in ogni momento il Periodo di Offerta, anche qualora non risulti interamente esaurito l'Ammontare Totale offerto, come meglio specificato al successivo punto 5.1.3.

#### 5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l' "Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale, in aumento, tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

#### 5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, prima della chiusura dell'offerta stessa, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla Chiusura anticipata del collocamento qualora si raggiunga la sottoscrizione dell'ammontare totale del prestito offerto, o per mutate condizioni di mercato sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso a disposizione del pubblico presso la Sede legale dell'Emittente, Piazzale De Matthaeis, 55 - Frosinone, le proprie filiali e pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato presso le filiali della Banca. Le domande di adesione non sono revocabili se non nei casi previsti dall' art. 95-bis del Dlgs 58198 (Testo Unico della Finanza).

#### 5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'offerta.

#### 5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

#### 5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Durante il periodo di offerta è previsto che la Data di Regolamento coincida con la Data di Godimento.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate al momento della sottoscrizione: in tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturato tra la data di godimento e la data di sottoscrizione.

Contestualmente al pagamento del prezzo di emissione, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso la Monte Titoli S.p.a. dall'emittente.

#### 5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA

La Banca comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato con sul proprio sito internet.

#### 5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## 5.1 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

### 5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e potranno essere acquistate da tutti gli investitori ai quali l'Offerta è destinata, cittadini italiani oppure cittadini stranieri che risultino liberi da restrizioni, tutele, vincoli o impedimenti contemplati da specifiche norme sugli investimenti in strumenti finanziari previste da legislazioni straniere.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti i potenziali investitori che rientrino o nella prima delle seguenti categorie o, e in alternativa, in una o più delle altre seguenti categorie, così come di seguito definite:

- "TUTTI": cioè a tutti i potenziali investitori senza requisiti particolari;
- "DENARO FRESCO": cioè a tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, entro un certo periodo di tempo prestabilito (il "Periodo di Ammissione") che verrà di volta in volta precisato nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata;
- "CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO DI TERZI": cioè a tutti i potenziali investitori che intendono realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari già depositati a custodia ed amministrazione ad una certa data (la "Data di Ammissione") presso la Banca Popolare del Frusinate S.c. p.a. e che non risultino emessi dalla Banca, come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di offerta, sempre e comunque nei limiti massimi degli importi ricavati dalla vendita o dal rimborso;
- "NUOVA CLIENTELA": cioè a tutti i potenziali investitori che siano diventati o intendano diventare nuovi clienti della Banca entro un certo periodo di tempo prestabilito ("Periodo di Ammissione"), come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta;
- "CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE": cioè a tutti i potenziali investitori titolari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui la Banca sia controparte passiva e che risultino in corso ad una certa data prestabilita ("Data di Ammissione") che verrà precisata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi del netto ricavo derivante dalla risoluzione anticipata dell'operazione ovvero dal rimborso a termine;
- "SOCI Banca": cioè a tutti i potenziali investitori che risultano iscritti al Libro dei Soci della Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. ad una certa data ("Data di Ammissione"), oppure che risultino iscritti ad una certa data ("Periodo di Ammissione"), e che risultino titolari di un numero di azioni almeno pari a un cento importo minimo ("Quota di Ammissione"), come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di offerta;
- "NUOVA CLIENTELA DI FILIALE": cioè a tutti i potenziali investitori che siano o intendano diventare nuovi clienti della Banca entro un periodo di tempo prestabilito ("Periodo di Ammissione") e che siano oggetto di acquisizione da parte di una o più filiali particolari della Banca Emittente. L'indicazione della filiale o delle filiali a cui verrà riservata l'Offerta per l'acquisizione di nuova clientela ("Area di Ammissione"), verrà effettuata nelle Condizioni Definitive.

### 5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO

Non è previsto alcun riparto e pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto in quanto l'Emittente si riserva la possibilità di chiudere anticipatamente l'offerta al momento del collocamento dell'ammontare totale offerto, oppure di elevare l'ammontare totale dell'offerta, al fine di soddisfare tutte le richieste di sottoscrizione comunicando la modifica tramite avviso a disposizione del pubblico presso la Sede legale dell'Emittente, Piazzale De Matthaeis, 55 - Frosinone, le proprie filiali contestualmente sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it). Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione. Saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

### 5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà alla pari ovvero corrispondente al 100% del valore nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento. Il tasso di rendimento, calcolato sul prezzo di offerta, sarà determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata pubblicati giornalmente da "Il Sole 24 ore" ovvero prendendo a riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) e Euribor ovvero prendendo a riferimento i tassi di mercato dei titoli di altri emittenti bancari di pari durata, e tiene conto, da un lato della propria politica di raccolta fondi e dall'altro, delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo si trova a operare. Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri impliciti, eventuali, così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nella Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato attualizzando tutti i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva swap euro settore banche con rating BBB, di pari durata.

Ai fini della rappresentazione della scomposizione del prezzo si rinvia al paragrafo 2.5 della presente nota informativa. Non sono previsti costi a carico della clientela all'atto della sottoscrizione, indipendentemente dall'importo sottoscritto.

#### 5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

##### 5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso le filiali della Banca.

##### 5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli Spa, Via Mantegna 6 -Milano.

##### 5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI

Non sono presenti soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo.

## D.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

### 6.1. MERCATI REGOLAMENTATI E MERCATI EQUIVALENTI

L’Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l’ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L’Emittente richiederà l’ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla negoziazione presso Internalizzatori Sistemati.

### 6.2. STRUMENTI FINANZIARI GIÀ AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU MERCATI REGOLAMENTATI E/O MERCATI EQUIVALENTI

L’Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

### 6.3. NOME E INDIRIZZO DEI SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO

L’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive, con riferimento al singolo prestito emesso, che lo stesso sarà oggetto di negoziazione nell’ambito dell’attività di Internalizzazione Sistemica svolta ai sensi dell’art. 1, comma 5-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, da Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato “IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemico” (il “Sistema”), nella quale l’Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.

A tal riguardo, si segnala che un ulteriore fattore atto ad incidere sulla liquidità delle Obbligazioni è rappresentato dalla circostanza per cui i sottoscrittori delle obbligazioni che possono accedere al Sistema sono esclusivamente i clienti delle singole banche aderenti al Sistema medesimo.

Si segnala che per gli strumenti finanziari ivi negoziati, i prezzi sono stabiliti, con cadenza almeno giornaliera, secondo criteri legati alla curva dei tassi Euribor/Swap (o al rendimento di Titoli di Stato) del giorno antecedente l’operazione, in funzione di modelli di pricing sviluppati internamente da Invest Banca S.p.A., tramite algoritmi standard di mercato su dati forniti dai maggiori info providers.

Il Regolamento del Sistema, nonché le quotazioni denaro/lettera dei titoli negoziati sono disponibili presso le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it) e sul sito internet [www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/](http://www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/).

L’Emittente non assume l’onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell’investitore, quindi non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia si riserva di negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID) nel rispetto dei principi della c.d. Best Execution così come descritti nella propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione ordini effettuando proposte di negoziazione in acquisto che consentano il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell’ordine del cliente) e condizioni di prezzo significative.

## D.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### 7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### 7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### 7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### 7.5 RATING DELL'EMITTENTE

Alla data della presente Nota Informativa non vi sono rating assegnati alla Banca Popolare del Frusinate, né alle obbligazioni emesse dalla Banca nell'ambito del presente Programma di Emissione.

### 7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo allegato 2D.

## ALLEGATO 1 A — REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.P.A. — TASSO FISSO"

Il presente regolamento (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" o ciascuna "Obbligazione") che la Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. (l' "Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.p.A. — TASSO FISSO" (il "Programma"). Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, ciascuno riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione dei singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

<b>Articolo 1 Importo e taglio delle Obbligazioni</b>	In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale"). Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantenga, 6 — 20154 Milano) ed assoggettati ad regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia approvato in data 22/02/2008.
<b>Articolo 2 Collocamento</b>	La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso le filiali dell'Emittente. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione. L'Emittente potrà estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale, in aumento, tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale o per mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, Piazzale De Matthaeis 55 – Frosinone (Fr) e le proprie filiali.
<b>Articolo 3 Godimento e Durata</b>	Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la " <b>Data di Godimento</b> ") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la " <b>Data di Scadenza</b> "). Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.
<b>Articolo 4 Prezzo di emissione</b>	Le obbligazioni sono emesse al prezzo di 100/100.
<b>Articolo 5 Commissioni ed oneri</b>	Non sono previste a carico della clientela spese o commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento sono evidenziati nelle condizioni definitive dell'emissione.
<b>Articolo 6 Rimborso</b>	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

<b>Articolo 7 Interessi</b>	<p>Le Obbligazioni a Tasso Fisso corrisponderanno ai portatori delle cedole periodiche posticipate secondo un tasso di interesse predeterminato costante per tutta la durata del prestito indicato nelle Condizioni Definitive. Le Date di Godimento, le cedole e la periodicità delle stesse, sono rese note nelle Condizioni Definitive del Prestito. Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le convenzioni di calcolo applicabili alle cedole sono indicate nelle Condizioni Definitive. Il calcolo del tasso cedolare trimestrale, semestrale o annuale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle presenti Condizioni Definitive) viene effettuato secondo la seguente formula:</p> <p style="text-align: center;">Per le cedole annuali: <math>T = R</math></p> <p style="text-align: center;">Per le cedole semestrali: <math>T = R/2</math></p> <p style="text-align: center;">Per le cedole trimestrali: <math>T = R/4</math></p> <p>dove</p> <p style="text-align: center;"><math>T =</math> Tasso Cedolare      <math>R =</math> Tasso annuo in percentuale</p>
<b>Articolo 8 Servizio del prestito</b>	<p>Nel caso in cui il giorno stabilito per il pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>
<b>Articolo 9 Regime Fiscale</b>	<p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Nelle condizioni definitive verrà data illustrazione del regime fiscale vigente al momento dell'offerta.</p>
<b>Articolo 10 Termini di prescrizione</b>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<b>Articolo 11 Mercati e Negoziazione</b>	<p>L'Emittente non richiede l'ammissione delle Obbligazioni alla quotazione presso un mercato regolamentato e non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.</p> <p>Il prestito emesso sarà oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistemica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, da Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemico" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.</p> <p>A tal riguardo, si segnala che un ulteriore fattore atto ad incidere sulla liquidità delle Obbligazioni è rappresentato dalla circostanza per cui i sottoscrittori delle obbligazioni che possono accedere al Sistema sono esclusivamente i clienti delle singole banche aderenti al Sistema medesimo. Si segnala che per gli strumenti finanziari ivi negoziati, i prezzi sono stabiliti, con cadenza almeno giornaliera, secondo criteri legati alla curva dei tassi Euribor/Swap (o al rendimento di Titoli di Stato) del giorno antecedente l'operazione, in funzione di modelli di pricing sviluppati internamente da Invest Banca S.p.A., tramite algoritmi standard di mercato su dati forniti dai maggiori info providers.</p> <p>Il Regolamento del Sistema, nonché le quotazioni denaro/lettera dei titoli negoziati sono disponibili presso le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet <a href="http://www.bpf.it">www.bpf.it</a> e sul sito internet <a href="http://www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/">www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/</a>.</p> <p>L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, quindi non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia si riserva di negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID) nel rispetto dei principi della c.d. Best Execution così come descritti nella propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione ordini effettuando proposte di negoziazione in acquisto che consentano il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente) e condizioni di prezzo significative.</p>
<b>Articolo 12 Garanzie</b>	<p>Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p>
<b>Articolo 13 Legge applicabile e foro competente</b>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>

<b>Articolo 14 Agente per il Calcolo</b>	L'agente per il calcolo è Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemático" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.
<b>Articolo 15 Comunicazioni</b>	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.
<b>Articolo 16 Varie</b>	Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e condizioni generali di cui al presente Regolamento e della Nota Informativa, nonché di tutti i termini e condizioni integrative contenuti nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme di legge. Il presente Regolamento è parte integrante del Prospetto di Base di Emissione del Prestito Obbligazionario.

## ALLEGATO 1 B — REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.P.A. — TASSO FISSO STEP UP"

Il presente regolamento (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" o ciascuna "Obbligazione") che la Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. (l' "Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.p.A. —TASSO FISSO STEP UP" (il "Programma"). Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, ciascuno riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione dei singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

<b>Articolo 1 Importo e taglio delle Obbligazioni</b>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale"). Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantenga, 6 — 20154 Milano) ed assoggettati ad regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia approvato in data 22/02/2008.</p>
<b>Articolo 2 Collocamento</b>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso le filiali dell'Emittente. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione. L'Emittente potrà estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale, in aumento, tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale o per mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, Piazzale De Matthaeis 55 – Frosinone (FR) e le proprie filiali.</p>
<b>Articolo 3 Godimento e Durata</b>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "<b>Data di Godimento</b>") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "<b>Data di Scadenza</b>"). Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
<b>Articolo 4 Prezzo di emissione</b>	<p>Le obbligazioni sono emesse al prezzo di 100/100.</p>
<b>Articolo 5 Commissioni ed oneri</b>	<p>Non sono previste a carico della clientela spese o commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento sono evidenziati nelle condizioni definitive dell'emissione.</p>
<b>Articolo 6 Rimborso</b>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.</p>

<b>Articolo 7 Interessi</b>	<p>Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up corrisponderanno ai portatori delle cedole periodiche posticipate secondo un tasso di interesse predeterminato crescente per tutta la durata del prestito indicato nelle Condizioni Definitive. Le Date di Godimento, le cedole e la periodicità delle stesse, sono rese note nelle Condizioni Definitive del Prestito. Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le convenzioni di calcolo applicabili alle cedole sono indicate nelle Condizioni Definitive. Il calcolo del tasso cedolare trimestrale, semestrale o annuale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle presenti Condizioni Definitive) viene effettuato secondo la seguente formula:</p> <p style="text-align: center;">Per le cedole annuali: <math>T = R</math>  Per le cedole semestrali: <math>T = R/2</math>  Per le cedole trimestrali: <math>T = R/4</math></p> <p>dove</p> <p style="text-align: center;"><math>T =</math> Tasso Cedolare      <math>R =</math> Tasso annuo in percentuale</p>
<b>Articolo 8 Servizio del prestito</b>	<p>Nel caso in cui il giorno stabilito per il pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>
<b>Articolo 9 Regime Fiscale</b>	<p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Nelle condizioni definitive verrà data illustrazione del regime fiscale vigente al momento dell'offerta.</p>
<b>Articolo 10 Termini di prescrizione</b>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<b>Articolo 11 Mercati e Negoziazione</b>	<p>L'Emittente non richiede l'ammissione delle Obbligazioni alla quotazione presso un mercato regolamentato e non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.</p> <p>Il prestito emesso sarà oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistemica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, da Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemico" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.</p> <p>A tal riguardo, si segnala che un ulteriore fattore atto ad incidere sulla liquidità delle Obbligazioni è rappresentato dalla circostanza per cui i sottoscrittori delle obbligazioni che possono accedere al Sistema sono esclusivamente i clienti delle singole banche aderenti al Sistema medesimo. Si segnala che per gli strumenti finanziari ivi negoziati, i prezzi sono stabiliti, con cadenza almeno giornaliera, secondo criteri legati alla curva dei tassi Euribor/Swap (o al rendimento di Titoli di Stato) del giorno antecedente l'operazione, in funzione di modelli di pricing sviluppati internamente da Invest Banca S.p.A., tramite algoritmi standard di mercato su dati forniti dai maggiori info providers.</p> <p>Il Regolamento del Sistema, nonché le quotazioni denaro/lettera dei titoli negoziati sono disponibili presso le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet <a href="http://www.bpf.it">www.bpf.it</a> e sul sito internet <a href="http://www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/">www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/</a>.</p> <p>L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, quindi non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia si riserva di negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID) nel rispetto dei principi della c.d. Best Execution così come descritti nella propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione ordini effettuando proposte di negoziazione in acquisto che consentano il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente) e condizioni di prezzo significative.</p>
<b>Articolo 12 Garanzie</b>	<p>Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p>
<b>Articolo 13 Legge applicabile e foro competente</b>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>

<b>Articolo 14 Agente per il Calcolo</b>	L'agente per il calcolo è Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemático" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.
<b>Articolo 15 Comunicazioni</b>	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.
<b>Articolo 16 Varie</b>	Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e condizioni generali di cui al presente Regolamento e della Nota Informativa, nonché di tutti i termini e condizioni integrative contenuti nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme di legge. Il presente Regolamento è parte integrante del Prospetto di Base di Emissione del Prestito Obbligazionario.

## ALLEGATO 1 C —REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.P.A. — TASSO VARIABILE"

Il presente regolamento (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che la Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. (l' "Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.p.A. — TASSO VARIABILE" (il "Programma"). Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

<b>Articolo 1 Importo e taglio delle Obbligazioni</b>	In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale"). Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (Via Mantenga, 6 — 20154 Milano) ed assoggettati ad regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia approvato in data 22/02/2008.
<b>Articolo 2 Collocamento</b>	La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso le filiali dell'Emittente. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare totale massimo previsto per l'emissione. L'Emittente potrà estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale, in aumento, tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale o per mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'emittente, Piazzale De Matthaeis, 55 – Frosinone e le proprie filiali.
<b>Articolo 3 Godimento e Durata</b>	Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la " <b>Data di Godimento</b> ") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la " <b>Data di Scadenza</b> "). Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.
<b>Articolo 4 Prezzo di emissione</b>	Le obbligazioni sono emesse al prezzo di 100/100.
<b>Articolo 5 Commissioni ed oneri</b>	Non sono previste a carico della clientela spese o commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento sono evidenziati nelle condizioni definitive dell'emissione.
<b>Articolo 6 Rimborso</b>	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

**Articolo 7  
Interessi**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile, consistente in un Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. La periodicità delle cedole dovrà corrispondere alla durata di riferimento del parametro di indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza semestrale legate all'Euribor semestrale, cedole a cadenza trimestrale legate al rendimento lordo asta trimestrale Bot, cedole a cadenza annuale legate alla media mensile aritmetica del tasso Euribor a dodici mesi). L'importo delle cedole non potrà mai essere inferiore a zero. La Prima cedola è predeterminata. Il Parametro di Indicizzazione, lo Spread e l'ammontare della prima cedola saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il valore del Parametro di Indicizzazione da applicare ai fini del calcolo della Cedola sarà reso noto entro il giorno lavorativo precedente il primo giorno di godimento della Cedola stessa, presso il sito internet dell'Emittente.

**PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE  
EURIBOR**

L'EURIBOR (European Interbank Offered Rate) è un tasso interbancario, vale a dire il tasso di interesse al quale le banche prestano denaro ad altre banche. Dopo la nascita dell'euro, undici paesi europei hanno adottato di fatto la stessa moneta, per questo motivo è stato deciso di creare un tasso interbancario europeo valido per tutta l'area euro. Questo tasso ha preso il nome di Euribor. Il pool delle banche di riferimento per la fissazione degli indici Euribor è composto unicamente da istituti dotati di un rating di prima classe. La selezione delle banche a cui viene richiesta l'emissione delle proprie quotazioni per la determinazione degli indici Euribor è demandata a un comitato di direzione istituito dalla Federazione Bancaria Europea (EBE). Tale indicatore è pubblicato sui principali quotidiani economici a tiratura nazionale. Il parametro utilizzabile è l'EURIBOR 1m o EURIBOR 3m o EURIBOR 6m o EURIBOR 12m su base 365 o 360. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive. Fonte "Il Sole 24 ore"

**MEDIA MENSILE EURIBOR**

La MEDIA MENSILE EURIBOR è un tasso che rappresenta la media dei tassi EURIBOR rilevati nel mese e pubblicati sui principali quotidiani economici a tiratura nazionale. Tale indicatore è pubblicato sui principali quotidiani economici a tiratura nazionale. Il parametro utilizzabile è la media dell' EURIBOR 3m o EURIBOR 6m su base 365. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive. Fonte "Il Sole 24 ore"

**RENDIMENTO ANNUO SEMPLICE**

IL RENDIMENTO SEMPLICE LORDO ASTA DEI BOT è dato come differenziale LORDO ASTA BOT percentuale tra un prezzo medio ponderato d'asta BOT a 3, 6 e 12 mesi e il prezzo di rimborso dei BOT. Tale indicatore viene fornito dal Dipartimento del Tesoro contestualmente ai risultati delle singole aste dei BOT. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive. Fonte "Il Sole 24 ore"

**Eventi di turbativa**

Qualora nel corso della vita dell'obbligazione si verificano relativamente al parametro di indicizzazione cui è legato i prestiti del programma di emissione in oggetto, eventi di natura straordinaria che, ad giudizio dell'agente di calcolo ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente di calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali ad esempio sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle obbligazioni, oggetto per presente, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle condizioni definitive. L'agente per il calcolo agirà in buona fede e secondo prassi di mercato. Tutti i correttivi apportati dall'Agente per il Calcolo saranno finalizzati a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento di turbativa.

**Agente per il Calcolo**

L'Emittente non svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione delle cedole. Il calcolo del tasso cedolare trimestrale, semestrale o annuale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle presenti Condizioni Definitive) viene effettuato secondo la seguente formula:

Per le cedole annuali:  $T = R$

Per le cedole semestrali:  $T = R/2$

Per le cedole trimestrali:  $T = R/4$

Dove:

$T =$  Tasso Cedolare  $R =$  Tasso annuo in percentuale (parametro di indicizzazione + spread)

<b>Articolo 8 Servizio del prestito</b>	Nel caso in cui il giorno stabilito per il pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
<b>Articolo 9 Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Nelle condizioni definitive verrà data illustrazione del regime fiscale vigente al momento dell'offerta.
<b>Articolo 10 Termini di prescrizione</b>	I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
<b>Articolo 11 Mercati e Negoziazione</b>	<p>L'Emittente non richiede l'ammissione delle Obbligazioni alla quotazione presso un mercato regolamentato e non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.</p> <p>Il prestito emesso sarà oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistemica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, da Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemico" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.</p> <p>A tal riguardo, si segnala che un ulteriore fattore atto ad incidere sulla liquidità delle Obbligazioni è rappresentato dalla circostanza per cui i sottoscrittori delle obbligazioni che possono accedere al Sistema sono esclusivamente i clienti delle singole banche aderenti al Sistema medesimo. Si segnala che per gli strumenti finanziari ivi negoziati, i prezzi sono stabiliti, con cadenza almeno giornaliera, secondo criteri legati alla curva dei tassi Euribor/Swap (o al rendimento di Titoli di Stato) del giorno antecedente l'operazione, in funzione di modelli di pricing sviluppati internamente da Invest Banca S.p.A., tramite algoritmi standard di mercato su dati forniti dai maggiori info providers.</p> <p>Il Regolamento del Sistema, nonché le quotazioni denaro/lettera dei titoli negoziati sono disponibili presso le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet <a href="http://www.bpf.it">www.bpf.it</a> e sul sito internet <a href="http://www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/">www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/</a>.</p> <p>L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, quindi non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia si riserva di negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID) nel rispetto dei principi della c.d. Best Execution così come descritti nella propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione ordini effettuando proposte di negoziazione in acquisto che consentano il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente) e condizioni di prezzo significative.</p>
<b>Articolo 12 Garanzie</b>	Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo Interbancario
<b>Articolo 13 Legge applicabile e foro competente</b>	Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
<b>Articolo 14 Agente per il Calcolo</b>	L'agente per il calcolo è Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemico" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.
<b>Articolo 15 Comunicazioni</b>	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.
<b>Articolo 16 Varie</b>	Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e condizioni generali di cui al presente Regolamento e della Nota Informativa, nonché di tutti i termini e condizioni integrative contenuti nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme di legge. Il presente Regolamento è parte integrante del Prospetto di Base di Emissione del Prestito Obbligazionario.

## ALLEGATO 1 D —REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.P.A. — TASSO MISTO"

Il presente regolamento (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che la Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. (l' "Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.p.A. — TASSO MISTO" (il "Programma"). Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

<b>Articolo 1 Importo e taglio delle Obbligazioni</b>	In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale"). Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (Via Mantenga, 6 — 20154 Milano) ed assoggettati ad regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia approvato in data 22/02/2008.
<b>Articolo 2 Collocamento</b>	La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso le filiali dell'Emittente. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare totale massimo previsto per l'emissione. L'Emittente potrà estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale, in aumento, tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale o per mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'emittente, Piazzale De Matthaeis, 55 – Frosinone e le proprie filiali.
<b>Articolo 3 Godimento e Durata</b>	Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la " <b>Data di Godimento</b> ") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la " <b>Data di Scadenza</b> "). Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.
<b>Articolo 4 Prezzo di emissione</b>	Le obbligazioni sono emesse al prezzo di 100/100.
<b>Articolo 5 Commissioni ed oneri</b>	Non sono previste a carico della clientela spese o commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento sono evidenziati nelle condizioni definitive dell'emissione.
<b>Articolo 6 Rimborso</b>	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

**Articolo 7  
Interessi**

Le Obbligazioni a Tasso Misto corrisponderanno ai portatori cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso predeterminato per alcune cedole e un tasso variabile, consistente in un Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread per le restanti cedole. La periodicità delle cedole dovrà corrispondere alla durata di riferimento del parametro di indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza semestrale legate all'Euribor semestrale, cedole a cadenza trimestrale legate al rendimento lordo asta trimestrale Bot, cedole a cadenza annuale legate alla media mensile aritmetica del tasso Euribor a dodici mesi). L'importo delle cedole non potrà mai essere inferiore a zero. Il Parametro di Indicizzazione, lo Spread, l'ammontare delle cedole a tasso fisso predeterminato saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il valore del Parametro di Indicizzazione da applicare ai fini del calcolo della Cedola sarà reso noto entro il giorno lavorativo precedente il primo giorno di godimento della Cedola stessa, presso il sito internet dell'Emittente.

**PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE****EURIBOR**

L'EURIBOR (European Interbank Offered Rate) è un tasso interbancario, vale a dire il tasso di interesse al quale le banche prestano denaro ad altre banche. Dopo la nascita dell'euro, undici paesi europei hanno adottato di fatto la stessa moneta, per questo motivo è stato deciso di creare un tasso interbancario europeo valido per tutta l'area euro. Questo tasso ha preso il nome di Euribor. Il pool delle banche di riferimento per la fissazione degli indici Euribor è composto unicamente da istituti dotati di un rating di prima classe. La selezione delle banche a cui viene richiesta l'emissione delle proprie quotazioni per la determinazione degli indici Euribor è demandata a un comitato di direzione istituito dalla Federazione Bancaria Europea (EBE). Tale indicatore è pubblicato sui principali quotidiani economici a tiratura nazionale. Il parametro utilizzabile è l'EURIBOR 1m o EURIBOR 3m o EURIBOR 6m o EURIBOR 12m su base 365 o 360. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive. Fonte "Il Sole 24 ore"

**MEDIA MENSILE EURIBOR**

La MEDIA MENSILE EURIBOR è un tasso che rappresenta la media dei tassi EURIBOR rilevati nel mese e pubblicati sui principali quotidiani economici a tiratura nazionale. Tale indicatore è pubblicato sui principali quotidiani economici a tiratura nazionale. Il parametro utilizzabile è la media dell' EURIBOR 3m o EURIBOR 6m su base 365. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive. Fonte "Il Sole 24 ore"

**RENDIMENTO ANNUO SEMPLICE**

IL RENDIMENTO SEMPLICE LORDO ASTA DEI BOT è dato come differenziale LORDO ASTA BOT percentuale tra un prezzo medio ponderato d'asta BOT a 3, 6 e 12 mesi e il prezzo di rimborso dei BOT. Tale indicatore viene fornito dal Dipartimento del Tesoro contestualmente ai risultati delle singole aste dei BOT. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive. Fonte "Il Sole 24 ore"

**Eventi di turbativa**

Qualora nel corso della vita dell'obbligazione si verificano relativamente al parametro di indicizzazione cui è legato i prestiti del programma di emissione in oggetto, eventi di natura straordinaria che, ad giudizio dell'agente di calcolo ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente di calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali ad esempio sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle obbligazioni, oggetto per presente, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle condizioni definitive. L'agente per il calcolo agirà in buona fede e secondo prassi di mercato. Tutti i correttivi apportati dall'Agente per il Calcolo saranno finalizzati a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento di turbativa.

**Agente per il Calcolo**

L'Emittente non svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione delle cedole. Il calcolo del tasso cedolare trimestrale, semestrale o annuale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle presenti Condizioni Definitive) viene effettuato secondo la seguente formula:

Per le cedole annuali:  $T = R$

Per le cedole semestrali:  $T = R/2$

Per le cedole trimestrali:  $T = R/4$

Dove:

$T =$  Tasso Cedolare  $R =$  Tasso annuo in percentuale (parametro di indicizzazione + spread)

<b>Articolo 8 Servizio del prestito</b>	Nel caso in cui il giorno stabilito per il pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
<b>Articolo 9 Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Nelle condizioni definitive verrà data illustrazione del regime fiscale vigente al momento dell'offerta.
<b>Articolo 10 Termini di prescrizione</b>	I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
<b>Articolo 11 Mercati e Negoziazione</b>	<p>L'Emittente non richiede l'ammissione delle Obbligazioni alla quotazione presso un mercato regolamentato e non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.</p> <p>Il prestito emesso sarà oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistemica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, da Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemico" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.</p> <p>A tal riguardo, si segnala che un ulteriore fattore atto ad incidere sulla liquidità delle Obbligazioni è rappresentato dalla circostanza per cui i sottoscrittori delle obbligazioni che possono accedere al Sistema sono esclusivamente i clienti delle singole banche aderenti al Sistema medesimo. Si segnala che per gli strumenti finanziari ivi negoziati, i prezzi sono stabiliti, con cadenza almeno giornaliera, secondo criteri legati alla curva dei tassi Euribor/Swap (o al rendimento di Titoli di Stato) del giorno antecedente l'operazione, in funzione di modelli di pricing sviluppati internamente da Invest Banca S.p.A., tramite algoritmi standard di mercato su dati forniti dai maggiori info providers.</p> <p>Il Regolamento del Sistema, nonché le quotazioni denaro/lettera dei titoli negoziati sono disponibili presso le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet <a href="http://www.bpf.it">www.bpf.it</a> e sul sito internet <a href="http://www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/">www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/</a>.</p> <p>L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, quindi non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia si riserva di negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID) nel rispetto dei principi della c.d. Best Execution così come descritti nella propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione ordini effettuando proposte di negoziazione in acquisto che consentano il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente) e condizioni di prezzo significative.</p>
<b>Articolo 12 Garanzie</b>	Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo Interbancario
<b>Articolo 13 Legge applicabile e foro competente</b>	Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dei D.Lgs.06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
<b>Articolo 14 Agente per il Calcolo</b>	L'agente per il calcolo è Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemico" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.
<b>Articolo 15 Comunicazioni</b>	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.
<b>Articolo 16 Varie</b>	Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e condizioni generali di cui al presente Regolamento e della Nota Informativa, nonché di tutti i termini e condizioni integrative contenuti nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme di legge. Il presente Regolamento è parte integrante del Prospetto di Base di Emissione del Prestito Obbligazionario.

---

**ALLEGATO 2A - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE  
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO**

---



**BANCA POPOLARE del FRUSINATE**  
Società Cooperativa per Azioni

Sede sociale: 03100 Frosinone, Piazzale De Matthaeis, 55  
Iscritta all'albo delle Banche al n.5118.5.0  
Capitale sociale e riserve al 31/12/2009 € 55.268.789  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Frosinone 101226  
Codice Fiscale e Partita IVA: 001781530603

**EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO**

**CONDIZIONI DEFINITIVE**

**ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**

**PROGRAMMA DI EMISSIONE**

**BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.p.A. Tasso Fisso**

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base costituiscono il Prospetto relativo al Programma di emissione "Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. TASSO FISSO" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"). L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito dell'approvazione, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●]. Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. TASSO FISSO", depositata presso la CONSOB in data [●] a seguito dell'Approvazione comunicata con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto Base sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. , Piazzale De Matthaeis, 55 – Frosinone (FR) presso le sue filiali e sono pubblicate nel sito internet della Banca all'indirizzo [www.bpf.it](http://www.bpf.it)

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **1. FATTORI DI RISCHIO**

#### **AVVERTENZA GENERALE**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni emesse nell'ambito del programma di emissione denominato "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE TASSO FISSO".

Nondimeno si richiama l'attenzione degli investitori al capitolo 3. "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione, dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### **1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni [•], ISIN [•] a tasso fisso sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate con frequenza [•] secondo un tasso di interesse predeterminato costante per tutta la durata del prestito pari al [•] lordo e al [•] netto. Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale. Non sono previste a carico della clientela spese o commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **1.2 ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Il rendimento lordo del presente prestito obbligazionario è pari al [•] , il rendimento al netto dell'effetto fiscale è pari al [•].

Lo stesso rendimento, alla data del XX/XX/XX viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di analoga durata (BTP scadenza XXXX) e che risulta, rispettivamente, essere pari al XX% e al XX%.

In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presentano alcuna componente di natura derivativa, non sono soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato, non sono previste spese o commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari (cfr. paragrafo 3).

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

#### **1.3.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE**

Il sottoscrittore diventando finanziatore dell'Emittente si assume il rischio che l'emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di pagare gli interessi o rimborsare il capitale a scadenza. Il rimborso di capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Per un corretto apprezzamento del rischio di credito si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al paragrafo Fattori di Rischio.

#### **1.3.2 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

#### **1.3.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni [•] prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- diverso apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato ("Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale

#### **1.3.4 RISCHIO DI TASSO DI MERCATO**

L'investimento nei Titoli espone al rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In generale, l'andamento del prezzo di mercato delle Obbligazioni è inversamente proporzionale all'andamento dei tassi di interesse: nello specifico, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli. Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei Titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Inoltre, gli aspetti relativi al rischio di liquidità possono generare ulteriori variazioni del prezzo dei Titoli.

**FATTORI DI RISCHIO****1.3.5 RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni [•] prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse, definito all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non richiede l'ammissione delle Obbligazioni [•] alla quotazione presso un mercato regolamentato e non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

Il prestito emesso sarà oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistemica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, da Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemico" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%. A tal riguardo, si segnala che un ulteriore fattore atto ad incidere sulla liquidità delle Obbligazioni è rappresentato dalla circostanza per cui i sottoscrittori delle obbligazioni che possono accedere al Sistema sono esclusivamente i clienti delle singole banche aderenti al Sistema medesimo.

Si segnala che per gli strumenti finanziari ivi negoziati, i prezzi sono stabiliti, con cadenza almeno giornaliera, secondo criteri legati alla curva dei tassi Euribor/Swap (o al rendimento di Titoli di Stato) del giorno antecedente l'operazione, in funzione di modelli di pricing sviluppati internamente da Invest Banca S.p.A., tramite algoritmi standard di mercato su dati forniti dai maggiori info providers.

Il Regolamento del Sistema, nonché le quotazioni denaro/lettera dei titoli negoziati sono disponibili presso le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it) e sul sito internet [www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/](http://www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/).

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, quindi non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia si riserva di negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID) nel rispetto dei principi della c.d. Best Execution così come descritti nella propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione ordini effettuando proposte di negoziazione in acquisto che consentano il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente) e condizioni di prezzo significative.

**1.3.6 RISCHI CONNESSI ALLA PRESENZA DI EVENTUALI COMMISSIONI/ONERI IMPLICITI COMPRESI NEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI ED EVENTUALE DEPREZZAMENTO DEI TITOLI CONNESSO ALL'IMPATTO DI TALI COMPONENTI SUL PREZZO DI MERCATO.**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le eventuali commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato. Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **1.3.7 RISCHIO DERIVANTE DALL'INCIDENZA DI UN EVENTUALE DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE SUL PREZZO DEI TITOLI SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE**

Le obbligazioni [•] potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **1.3.8 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO**

Nella Nota Informativa, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione Rischio – Rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **1.3.9 RISCHIO DOVUTO ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI**

All'Emittente e alle obbligazioni oggetto dell'offerta [•] non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari non è di per se indicativa della solvibilità dell'emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto del programma di offerta.

### **1.3.10 RISCHIO RELATIVO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DEI TITOLI OFFERTI DA QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (TITOLO DI STATO)**

Il rendimento delle obbligazioni [•] risulta pari a [•] ed è inferiore al rendimento di un titoli di Stato simile, a basso rischio (BTP scadenza XX/XX/XXXX tasso annuo XX%, avente un rendimento annuo lordo a scadenza pari al XX %, netto XX%).

### **1.3.11 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE PER COINCIDENZA TRA EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO**

Essendo Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. sia Emittente sia collocatore delle obbligazioni [•], tale coincidenza di ruoli potrebbe configurare un conflitto di interessi per l'investitore.

### **1.3.12 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE RELATIVO AL RUOLO DI NEGOZIATORE IN CONTO PROPRIO IN MODO NON SISTEMATICO RIVESTITO DALL'EMITTENTE**

Pur non esistendo alcun impegno dell'Emittente a fornire prezzi di acquisto e di vendita, il caso in cui l'Emittente negozi le stesse in conto proprio in modo non sistematico potrebbe determinare un conflitto di interessi per l'investitore.

### **1.3.13 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE CON L'AGENTE DI CALCOLO**

Invest Banca S.p.A. con Sede in Empoli (FI), Via Cherubini 99, opererà quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato alla determinazione degli interessi e delle attività connesse, nonché quale Internalizzatore Sistemico ai sensi dell'art. 1, comma 5 ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS Invest Banca Internalizzatore Sistemico" Nella suddetta società l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%, ciò potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

### **1.3.14 RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI**

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

**2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•].
Destinatari dell'offerta	<p>Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e potranno essere acquistate da tutti gli investitori ai quali l'Offerta è destinata, cittadini italiani oppure cittadini stranieri che risultino liberi da restrizioni, tutele, vincoli o impedimenti contemplati da specifiche norme sugli investimenti in strumenti finanziari previste da legislazioni straniere. L'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti i potenziali investitori che rientrino o nella prima delle seguenti categorie o, e in alternativa, in una o più delle altre seguenti categorie, così come di seguito definite:</p> <p>[ "TUTTI": cioè a tutti i potenziali investitori senza requisiti particolari];</p> <p>["DENARO FRESCO": cioè a tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, entro un certo periodo di tempo prestabilito (il "Periodo di Ammissione") che verrà di volta in volta precisato nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata];</p> <p>["CONVERSIONE DALL' AMMINISTRATO DI TERZI": cioè a tutti i potenziali investitori che intendono realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari già depositati a custodia ed amministrazione ad una certa data (la "Data di Ammissione") presso la Banca Popolare del Frusinate S.c. p.a.e che non risultino emessi dalla Banca, come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di offerta, sempre e comunque nei limiti massimi degli importi ricavati dalla vendita o dal rimborso];</p> <p>["NUOVA CLIENTELA": cioè a tutti i potenziali investitori che siano diventati o intendano diventare nuovi clienti della Banca entro un certo periodo di tempo prestabilito ("Periodo di Ammissione"), come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta];</p> <p>["CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE": cioè a tutti i potenziali investitori titolari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui la Banca sia controparte passiva e che risultino in corso ad una certa data prestabilita ("Data di Ammissione") che verrà precisata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi del netto ricavo derivante dalla risoluzione anticipata dell'operazione ovvero dal rimborso a termine];</p> <p>["SOCI Banca": cioè a tutti i potenziali investitori che risultano iscritti al Libro dei Soci della Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. ad una certa data ("Data di Ammissione"), oppure che risultino iscritti ad una certa data ("Periodo di Ammissione"), e che risultino titolari di un numero di azioni almeno pari a un cento importo minimo ("Quota di Ammissione"), come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di offerta];</p> <p>["NUOVA CLIENTELA DI FILIALE": cioè a tutti i potenziali investitori che siano o intendano diventare nuovi clienti della Banca entro un periodo di tempo prestabilito ("Periodo di Ammissione") e che siano oggetto di acquisizione da parte di una o più filiali particolari della Banca Emittente. L'indicazione della filiale o delle filiali a cui verrà riservata l'Offerta per l'acquisizione di nuova clientela ("Area di Ammissione"), verrà effettuata nelle Condizioni Definitive].</p>
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Chiusura anticipata	L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le sottoscrizioni raggiungano il totale dell'ammontare offerto o per mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, Piazzale De Matthaeis 55 – Frosinone e le proprie filiali.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•]
Prezzo di Emissione e di rimborso	Il Prezzo di Emissione e di rimborso delle Obbligazioni e' pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]

Commissioni	Nessuna [Gli oneri impliciti di collocamento sono pari al [•]%.]
Data di Godimento e di emissione	La data di emissione del prestito è [•] e corrisponde alla data di godimento.
Data di Scadenza	[•]
Tasso di Interesse per la Cedola Fissa	[•]
Frequenza del pagamento delle Cedole Fisse	[•]
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è [•].
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Divisa	EURO
Soggetti incaricati del collocamento	Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. in qualità di emittente per il tramite della sede legale e delle filiali.
Responsabile per il collocamento	Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A.
Modalità di rimborso	Il Prestito sarà rimborsato in unica soluzione a scadenza.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating.
Conflitto di Interesse	Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239196 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97.

### 3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE - ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

#### Finalità di investimento

[•]

#### 3.1 Scomposizione del prezzo di emissione

Il presente Prestito Obbligazionario “[•]”, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza [•], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al [•] del Valore Nominale.

Di seguito si riporta la scomposizione del prezzo di emissione delle obbligazioni, evidenziando il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo implicite connesse con l’investimento nelle Obbligazioni [•].

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi sulla base della curva euro settore banche con rating BBB (fonte Bloomberg rilevazioni del [•]).

Alla data del [•], il valore del prezzo di emissione risulta così determinato:.

Valore componente obbligazionaria	[•].
Oneri impliciti	[•].
Prezzo di emissione	[•].

L’investitore deve tener presente che le obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario le commissioni contenute nel prezzo di emissione in quanto tali commissioni sono versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell’investimento prima della scadenza.

Per le modalità di negoziazione sull’internalizzatore sistematico si fa rinvio al paragrafo 6.3 della nota informativa.

#### 3.2 Esempificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito il rendimento effettivo annuo lordo e netto delle Obbligazioni [•].

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell’effetto fiscale è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell’importo versato nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva dell’imposte sui redditi, nella misura del [•]% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Data Cedola	Tasso Annuo	Tasso Annuo	Cedola lorda	Cedola netta
XX/XX/XXXX	X,XX %	X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	X,XX %	X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	X,XX %	X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	X,XX %	X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	X,XX %	X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	X,XX %	X,XX %	X,XX %	X,XX %
Rendimento Effettivo Annuo Lordo		X,XX %		
Rendimento Effettivo Annuo Netto		X,XX %		

#### 4. CONFRONTO CON TITOLI ANALOGHI

Nella tabella qui sotto riprodotta vi è esposto il rendimento effettivo (lordo e netto di imposta del 12,50%) dell'esempio qui sopra riportato e il raffronto con un titolo di simile scadenza.

Più specificatamente è stato preso a riferimento il BTP [•]%, codice ISIN [•], il cui rendimento alla data del [•], è stato calcolato al prezzo di acquisto di [•] (Fonte [•])

Descrizione Titoli	Scadenza	Rendimento al Lordo di Imposta del 12,50%	Rendimento al netto di Imposta del 12,50%
Fisso Banca Popolare del Frusinate [•]		XX%	XX%
ISIN BTP IT XXXXXXXXX		XX%	XX%

#### 5. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data \_\_\_\_\_

Data e luogo, [-----]

Banca Popolare del Frusinate  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
*Leonardo Zeppieri*

---

**ALLEGATO 2B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE  
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP**

---



**BANCA POPOLARE del FRUSINATE**  
Società Cooperativa per Azioni

Sede sociale: 03100 Frosinone, Piazzale De Matthaeis, 55  
Iscritta all'albo delle Banche al n.5118.5.0  
Capitale sociale e riserve al 31/12/2009 € 55.268.789  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Frosinone 101226  
Codice Fiscale e Partita IVA: 001781530603

**EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO**

**CONDIZIONI DEFINITIVE**

**ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**

**PROGRAMMA DI EMISSIONE**

**BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.p.A. Tasso Fisso Step Up**

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base costituiscono il Prospetto relativo al Programma di emissione "Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. TASSO FISSO STEP UP" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"). L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito dell'approvazione, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●]. Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. TASSO FISSO STEP UP", depositata presso la CONSOB in data [●] a seguito dell'Approvazione comunicata con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto Base sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. , Piazzale De Matthaeis, 55 – Frosinone (FR) presso le sue filiali e sono pubblicate nel sito internet della Banca all'indirizzo [www.bpf.it](http://www.bpf.it)

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **1. FATTORI DI RISCHIO**

#### **AVVERTENZA GENERALE**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni emesse nell'ambito del programma di emissione denominato "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE TASSO FISSO STEP UP".

Nondimeno si richiama l'attenzione degli investitori al capitolo 3. "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione, dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### **1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni [•], ISIN [•] a tasso fisso sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate con frequenza [•] secondo un tasso di interesse predeterminato crescente per tutta la durata del prestito secondo il seguente schema:

Cedola n. [•] scadenza [•] pari al [•] lordo e al [•] netto;

Cedola n. [•] scadenza [•] pari al [•] lordo e al [•] netto;

Cedola n. [•] scadenza [•] pari al [•] lordo e al [•] netto;

Cedola n. [•] scadenza [•] pari al [•] lordo e al [•] netto;

Cedola n. [•] scadenza [•] pari al [•] lordo e al [•] netto;

Cedola n. [•] scadenza [•] pari al [•] lordo e al [•] netto.

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale. Non sono previste a carico della clientela spese o commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **1.2 ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Il rendimento lordo del presente prestito obbligazionario è pari al [•] , il rendimento al netto dell'effetto fiscale è pari al [•].

Lo stesso rendimento, alla data del XX/XX/XX viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di analoga durata (BTP scadenza XXXX) e che risulta, rispettivamente, essere pari al XX% e al XX%.

In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presentano alcuna componente di natura derivativa, non sono soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato, non sono previste spese o commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari (cfr. paragrafo 3).

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

#### **1.3.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE**

Il sottoscrittore diventando finanziatore dell'Emittente si assume il rischio che l'emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di pagare gli interessi o rimborsare il capitale a scadenza. Il rimborso di capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Per un corretto apprezzamento del rischio di credito si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al paragrafo Fattori di Rischio.

#### **1.3.2 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

#### **1.3.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni [•] prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- diverso apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato ("Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

#### **1.3.4 RISCHIO DI TASSO DI MERCATO**

L'investimento nei Titoli espone al rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In generale, l'andamento del prezzo di mercato delle Obbligazioni è inversamente proporzionale all'andamento dei tassi di interesse: nello specifico, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei Titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Inoltre, gli aspetti relativi al rischio di liquidità possono generare ulteriori variazioni del prezzo dei Titoli.

Nel caso di obbligazioni di tipo Step Up il rischio di prezzo risulta maggiore rispetto ad una obbligazione Step Down o ad un titolo a tasso fisso di pari durata, poiché le cedole più alte sono distribuite verso la fine della vita del prestito e pertanto ad una variazione positiva dei tassi di mercato corrisponde un rischio maggiore di variazione dei prezzi di dette obbligazioni

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **1.3.5 RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni [•] prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse, definito all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non richiede l'ammissione delle Obbligazioni [•] alla quotazione presso un mercato regolamentato e non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

Il prestito emesso sarà oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistemica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, da Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemico" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%. A tal riguardo, si segnala che un ulteriore fattore atto ad incidere sulla liquidità delle Obbligazioni è rappresentato dalla circostanza per cui i sottoscrittori delle obbligazioni che possono accedere al Sistema sono esclusivamente i clienti delle singole banche aderenti al Sistema medesimo.

Si segnala che per gli strumenti finanziari ivi negoziati, i prezzi sono stabiliti, con cadenza almeno giornaliera, secondo criteri legati alla curva dei tassi Euribor/Swap (o al rendimento di Titoli di Stato) del giorno antecedente l'operazione, in funzione di modelli di pricing sviluppati internamente da Invest Banca S.p.A., tramite algoritmi standard di mercato su dati forniti dai maggiori info providers.

Il Regolamento del Sistema, nonché le quotazioni denaro/lettera dei titoli negoziati sono disponibili presso le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it) e sul sito internet [www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/](http://www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistemico/).

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, quindi non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia si riserva di negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID) nel rispetto dei principi della c.d. Best Execution così come descritti nella propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione ordini effettuando proposte di negoziazione in acquisto che consentano il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente) e condizioni di prezzo significative.

### **1.3.6 RISCHI CONNESSI ALLA PRESENZA DI EVENTUALI COMMISSIONI/ONERI IMPLICITI COMPRESI NEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI ED EVENTUALE DEPREZZAMENTO DEI TITOLI CONNESSO ALL'IMPATTO DI TALI COMPONENTI SUL PREZZO DI MERCATO.**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le eventuali commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato. Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **1.3.7 RISCHIO DERIVANTE DALL'INCIDENZA DI UN EVENTUALE DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE SUL PREZZO DEI TITOLI SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE**

Le obbligazioni [•] potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **1.3.8 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO**

Nella Nota Informativa, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione Rischio – Rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **1.3.9 RISCHIO DOVUTO ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI**

All'Emittente e alle obbligazioni oggetto dell'offerta [•] non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari non è di per se indicativa della solvibilità dell'emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto del programma di offerta.

### **1.3.10 RISCHIO RELATIVO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DEI TITOLI OFFERTI DA QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (TITOLO DI STATO)**

Il rendimento delle obbligazioni [•] risulta pari a [•] ed è inferiore al rendimento di un titoli di Stato simile, a basso rischio (BTP scadenza XX/XX/XXXX tasso annuo XX%, avente un rendimento annuo lordo a scadenza pari al XX %, netto XX%).

### **1.3.11 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE PER COINCIDENZA TRA EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO**

Essendo Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. sia Emittente sia collocatore delle obbligazioni [•], tale coincidenza di ruoli potrebbe configurare un conflitto di interessi per l'investitore.

### **1.3.12 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE RELATIVO AL RUOLO DI NEGOZIATORE IN CONTO PROPRIO IN MODO NON SISTEMATICO RIVESTITO DALL'EMITTENTE**

Pur non esistendo alcun impegno dell'Emittente a fornire prezzi di acquisto e di vendita, il caso in cui l'Emittente negozi le stesse in conto proprio in modo non sistematico potrebbe determinare un conflitto di interessi per l'investitore.

### **1.3.13 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE CON L'AGENTE DI CALCOLO**

Invest Banca S.p.A. con Sede in Empoli (FI), Via Cherubini 99, opererà quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato alla determinazione degli interessi e delle attività connesse, nonché quale Internalizzatore Sistemico ai sensi dell'art. 1, comma 5 ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS Invest Banca Internalizzatore Sistemico" Nella suddetta società l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%, ciò potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

### **1.3.14 RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI**

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

**2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•].
Destinatari dell'offerta	<p>Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e potranno essere acquistate da tutti gli investitori ai quali l'Offerta è destinata, cittadini italiani oppure cittadini stranieri che risultino liberi da restrizioni, tutele, vincoli o impedimenti contemplati da specifiche norme sugli investimenti in strumenti finanziari previste da legislazioni straniere. L'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti i potenziali investitori che rientrino o nella prima delle seguenti categorie o, e in alternativa, in una o più delle altre seguenti categorie, così come di seguito definite:</p> <p>[ "TUTTI": cioè a tutti i potenziali investitori senza requisiti particolari];</p> <p>["DENARO FRESCO": cioè a tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, entro un certo periodo di tempo prestabilito (il "Periodo di Ammissione") che verrà di volta in volta precisato nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata];</p> <p>["CONVERSIONE DALL' AMMINISTRATO DI TERZI": cioè a tutti i potenziali investitori che intendono realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari già depositati a custodia ed amministrazione ad una certa data (la "Data di Ammissione") presso la Banca Popolare del Frusinate S.c.p.a. e che non risultino emessi dalla Banca, come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di offerta, sempre e comunque nei limiti massimi degli importi ricavati dalla vendita o dal rimborso];</p> <p>["NUOVA CLIENTELA": cioè a tutti i potenziali investitori che siano diventati o intendano diventare nuovi clienti della Banca entro un certo periodo di tempo prestabilito ("Periodo di Ammissione"), come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta];</p> <p>["CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE": cioè a tutti i potenziali investitori titolari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui la Banca sia controparte passiva e che risultino in corso ad una certa data prestabilita ("Data di Ammissione") che verrà precisata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi del netto ricavo derivante dalla risoluzione anticipata dell'operazione ovvero dal rimborso a termine];</p> <p>["SOCI Banca": cioè a tutti i potenziali investitori che risultano iscritti al Libro dei Soci della Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. ad una certa data ("Data di Ammissione"), oppure che risultino iscritti ad una certa data ("Periodo di Ammissione"), e che risultino titolari di un numero di azioni almeno pari a un cento importo minimo ("Quota di Ammissione"), come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di offerta];</p> <p>["NUOVA CLIENTELA DI FILIALE": cioè a tutti i potenziali investitori che siano o intendano diventare nuovi clienti della Banca entro un periodo di tempo prestabilito ("Periodo di Ammissione") e che siano oggetto di acquisizione da parte di una o più filiali particolari della Banca Emittente. L'indicazione della filiale o delle filiali a cui verrà riservata l'Offerta per l'acquisizione di nuova clientela ("Area di Ammissione"), verrà effettuata nelle Condizioni Definitive].</p>
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Chiusura anticipata	L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le sottoscrizioni raggiungano il totale dell'ammontare offerto o per mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, Piazzale De Matthaeis 55 – Frosinone e le proprie filiali.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•]
Prezzo di Emissione e di rimborso	Il Prezzo di Emissione e di rimborso delle Obbligazioni e' pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]
Commissioni	Nessuna [Gli oneri impliciti di collocamento sono pari al [•]%.]

Data di Godimento e di emissione	La data di emissione del prestito è [•] e corrisponde alla data di godimento.
Data di Scadenza	[•]
Piano cedole	Scadenza [•] Tasso [•]
	Scadenza [•] Tasso [•]
Frequenza del pagamento delle Cedole	[•]
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è [•].
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Divisa	EURO
Soggetti incaricati del collocamento	Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. in qualità di emittente per il tramite della sede legale e delle filiali.
Responsabile per il collocamento	Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A.
Modalità di rimborso	Il Prestito sarà rimborsato in unica soluzione a scadenza.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating.
Conflitto di Interesse	Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239196 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97.

### 3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE - ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

#### Finalità di investimento

[•]

#### 3.1 Scomposizione del prezzo di emissione

Il presente Prestito Obbligazionario “[•]”, rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a Euro 1.000 alla scadenza e paga posticipatamente cedole prefissate crescenti per tutta la durata del prestito, con frequenza [•], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al [•]% del Valore Nominale per il primo anno, pari al [•]% del Valore Nominale per il secondo anno, pari al [•]% del Valore Nominale per il terzo anno, pari al [•]% del Valore Nominale per il quarto anno e pari al [•]% del Valore Nominale per il quinto anno.

Di seguito si riporta la scomposizione del prezzo di emissione delle obbligazioni, evidenziando il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo implicite connesse con l’investimento nelle Obbligazioni [•].

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi sulla base della curva euro settore banche con rating BBB (fonte Bloomberg – rilevazioni del [•]).

Alla data del [•], il valore del prezzo di emissione risulta così determinato:

Valore componente obbligazionaria	[•].
Oneri impliciti	[•].
Prezzo di emissione	[•].

L’investitore deve tener presente che le obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario le commissioni contenute nel prezzo di emissione in quanto tali commissioni sono versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell’investimento prima della scadenza.

Per le modalità di negoziazione sull’internalizzatore sistematico si fa rinvio al paragrafo 6.3 della nota informativa.

#### 3.2 Esempificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito il rendimento effettivo annuo lordo e netto delle Obbligazioni [•].

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell’effetto fiscale è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell’importo versato nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva dell’imposte sui redditi, nella misura del [•]% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Data Cedola	Tasso Annuo	Tasso Annuo	Cedola lorda	Cedola netta
XX/XX/XXXX	X,XX %	X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	X,XX %	X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	X,XX %	X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	X,XX %	X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	X,XX %	X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	X,XX %	X,XX %	X,XX %	X,XX %
Rendimento Effettivo Annuo Lordo		X,XX %		
Rendimento Effettivo Annuo Netto		X,XX %		

#### 4. CONFRONTO CON TITOLI ANALOGHI

Nella tabella qui sotto riprodotta vi è esposto il rendimento effettivo (lordo e netto di imposta del 12,50%) dell'esempio qui sopra riportato e il raffronto con un titolo di similare scadenza.

Più specificatamente è stato preso a riferimento il BTP [•]%, codice ISIN [•], il cui rendimento alla data del [•], è stato calcolato al prezzo di acquisto di [•] (Fonte [•])

Descrizione Titoli	Scadenza	Rendimento al Lordo di Imposta del 12,50%	Rendimento al netto di Imposta del 12,50%
Fisso Banca Popolare del Frusinate [•]		XX%	XX%
ISIN BTP IT XXXXXXXXX		XX%	XX%

#### 5. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data \_\_\_\_\_

Data e luogo, [-----]

Banca Popolare del Frusinate  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
*Leonardo Zeppieri*

---

**ALLEGATO 2C - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE  
OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE**

---



**BANCA POPOLARE del FRUSINATE**  
Società Cooperativa per Azioni

Sede sociale: 03100 Frosinone, Piazzale De Matthaeis, 55  
Iscritta all'albo delle Banche al n.5118.5.0  
Capitale sociale e riserve al 31/12/2009 € 55.268.789  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Frosinone 101226  
Codice Fiscale e Partita IVA: 001781530603

**EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO**

**CONDIZIONI DEFINITIVE**

**ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**

**PROGRAMMA DI EMISSIONE**

**BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.p.A. Tasso Variabile**

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base costituiscono il Prospetto relativo al Programma di emissione "Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. TASSO VARIABILE" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"). L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito dell'approvazione, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●]. Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. TASSO VARIABILE", depositata presso la CONSOB in data [●] a seguito dell' Approvazione comunicata con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto Base sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. , Piazzale De Matthaeis, 55 – Frosinone (FR) presso le sue filiali e sono pubblicate nel sito internet della Banca all'indirizzo [www.bpf.it](http://www.bpf.it)

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **1. FATTORI DI RISCHIO**

#### **AVVERTENZA GENERALE**

Si invitano gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle Obbligazioni emesse nell'ambito del programma di emissione denominato "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE TASSO VARIABILE". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al capitolo 3. "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione, dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### **1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni [•], ISIN [•] a tasso variabile sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del loro valore nominale a scadenza. Inoltre danno diritto al pagamento di una prima cedola predeterminata al momento dell'emissione e posticipata pari al [•] e al pagamento di cedole successive variabili posticipate con frequenza [•] il cui importo è calcolato per ognuna applicando al valore nominale il tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate) (a tre/sei/dodici mesi) (ovvero il tasso di rendimento semplice lordo dell'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro - B.O.T. a tre, sei o dodici mesi, ovvero la media mensile aritmetica del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi) incrementato (ovvero diminuito) di uno spread pari a [•] punti base (ove prevista applicazione di uno spread). Il prezzo di offerta è pari al 100% del Valore Nominale. L'importo della cedola non potrà mai essere inferiore a zero.

Non sono previste a carico della clientela spese o commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio di Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **1.2 ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Il rendimento lordo delle obbligazioni, calcolato ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione [•] è pari al [•] alla data del [•]. Al netto dell'effetto fiscale, il rendimento delle obbligazioni è pari al [•].

Lo stesso rendimento, alla stessa data viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di analoga durata (CCT scadenza XXX ISIN XXX) e che risulta essere, rispettivamente, pari al XX% e al XX%. In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presentano alcuna componente di natura derivativa, non sono soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato, non sono previste spese commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari (cfr. paragrafo 3).

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

#### **1.3.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE**

Il sottoscrittore diventando finanziatore dell'Emittente si assume il rischio che l'emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di pagare gli interessi o rimborsare il capitale a scadenza. Il rimborso di capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Per un corretto apprezzamento del rischio di credito si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al paragrafo Fattori di Rischio.

#### **1.3.2 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

#### **1.3.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni [•] prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- diverso apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato ("Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale

#### **1.3.4 RISCHIO DI TASSO DI MERCATO**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita della Obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

La fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del parametro di indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sul prezzo dei titoli.

**FATTORI DI RISCHIO****1.3.5 RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni [•] prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse, definito all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non richiede l'ammissione delle Obbligazioni [•] alla quotazione presso un mercato regolamentato e non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi. Il prestito emesso sarà oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistematica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, da Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistematico" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.

A tal riguardo, si segnala che un ulteriore fattore atto ad incidere sulla liquidità delle Obbligazioni è rappresentato dalla circostanza per cui i sottoscrittori delle obbligazioni che possono accedere al Sistema sono esclusivamente i clienti delle singole banche aderenti al Sistema medesimo. Si segnala che per gli strumenti finanziari ivi negoziati, i prezzi sono stabiliti, con cadenza almeno giornaliera, secondo criteri legati alla curva dei tassi Euribor/Swap (o al rendimento di Titoli di Stato) del giorno antecedente l'operazione, in funzione di modelli di pricing sviluppati internamente da Invest Banca S.p.A., tramite algoritmi standard di mercato su dati forniti dai maggiori info providers.

Il Regolamento del Sistema, nonché le quotazioni denaro/lettera dei titoli negoziati sono disponibili presso le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it) e sul sito internet [www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistematico/](http://www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistematico/).

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, quindi non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia si riserva di negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID) nel rispetto dei principi della c.d. Best Execution così come descritti nella propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione ordini effettuando proposte di negoziazione in acquisto che consentano il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente) e condizioni di prezzo significative.

**1.3.6 RISCHI CONNESSI ALLA PRESENZA DI EVENTUALI COMMISSIONI/ONERI IMPLICITI COMPRESI NEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI ED EVENTUALE DEPREZZAMENTO DEI TITOLI CONNESSO ALL'IMPATTO DI TALI COMPONENTI SUL PREZZO DI MERCATO.**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le eventuali commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato. Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **1.3.7 RISCHIO DERIVANTE DALL'INCIDENZA DI UN EVENTUALE DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE SUL PREZZO DEI TITOLI SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE**

Le obbligazioni [•] potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **1.3.8 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO**

Nella Nota Informativa, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione Rischio – Rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **1.3.9 RISCHIO DOVUTO ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI**

All'Emittente e alle obbligazioni oggetto dell'offerta [•] non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari non è di per se indicativa della solvibilità dell'emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto del programma di offerta.

### **1.3.10 RISCHIO RELATIVO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DEI TITOLI OFFERTI DA QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (TITOLO DI STATO)**

Il rendimento delle obbligazioni [•] risulta pari a [•] ed è inferiore al rendimento di un titoli di Stato simile, a basso rischio (CCT scadenza XX/XX/XXXX tasso annuo XX%, avente un rendimento annuo lordo a scadenza pari al XX %, netto XX%.

### **1.3.11 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE PER COINCIDENZA TRA EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO**

Essendo Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. sia Emittente sia collocatore delle obbligazioni [•], tale coincidenza di ruoli potrebbe configurare un conflitto di interessi per l'investitore.

### **1.3.12 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE RELATIVO AL RUOLO DI NEGOZIATORE IN CONTO PROPRIO IN MODO NON SISTEMATICO RIVESTITO DALL'EMITTENTE**

Pur non esistendo alcun impegno dell'Emittente a fornire prezzi di acquisto e di vendita, il caso in cui l'Emittente negozi le stesse in conto proprio in modo non sistematico potrebbe determinare un conflitto di interessi per l'investitore.

### **1.3.13 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE CON L'AGENTE DI CALCOLO**

Invest Banca S.p.A. con Sede in Empoli (FI), Via Cherubini 99, opererà quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato alla determinazione degli interessi e delle attività connesse, nonché quale Internalizzatore Sistemático ai sensi dell'art. 1, comma 5 ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS Invest Banca Internalizzatore Sistemático" Nella suddetta società l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%, ciò potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **1.3.14 RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI**

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

### **1.3.15 RISCHIO DERIVANTE DALL'EVENTUALE SPREAD NEGATIVO SUL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

L'ammontare della cedola viene determinato applicando al Parametro di Indicizzazione uno spread negativo pari a [•].

Il rendimento delle obbligazioni [•] sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto, in caso di vendita del titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse; questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e dell'assenza di rating attribuito alle obbligazioni.

### **1.3.16 RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

In caso di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione l'Agente per il calcolo adotterà particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi. In particolare se una delle date di rilevazione cade in un giorno in cui il parametro di riferimento [•] Euribor trimestrale, semestrale, annuale/tasso di rendimento Bot trimestrale/semestrale/annuale non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione facendo riferimento alla prima asta Bot valida antecedente all'asta del mese di riferimento.

Tali eventi di turbativa potrebbero influire negativamente sul rendimento del titolo.

### **1.3.17 RISCHIO DERIVANTE DAL DISALLINEAMENTO TRA LA DATA DI RILEVAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO E LA DATA DI DECORRENZA DELLA CEDOLA**

Il parametro di indicizzazione è rilevato in una data antecedente rispetto alla data di decorrenza delle cedole. Gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento pari ad un massimo di 30 giorni.

### **1.3.18 RISCHIO DERIVANTE DALL'ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE RELATIVE AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

**2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•].
Destinatari dell'offerta	<p>Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e potranno essere acquistate da tutti gli investitori ai quali l'Offerta è destinata, cittadini italiani oppure cittadini stranieri che risultino liberi da restrizioni, tutele, vincoli o impedimenti contemplati da specifiche norme sugli investimenti in strumenti finanziari previste da legislazioni straniere. L'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti i potenziali investitori che rientrino o nella prima delle seguenti categorie o, e in alternativa, in una o più delle altre seguenti categorie, così come di seguito definite:</p> <p>[ "TUTTI": cioè a tutti i potenziali investitori senza requisiti particolari];</p> <p>["DENARO FRESCO": cioè a tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, entro un certo periodo di tempo prestabilito (il "Periodo di Ammissione") che verrà di volta in volta precisato nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata];</p> <p>["CONVERSIONE DALL' AMMINISTRATO DI TERZI": cioè a tutti i potenziali investitori che intendono realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari già depositati a custodia ed amministrazione ad una certa data (la "Data di Ammissione") presso la Banca Popolare del Frusinate S.c. p.a.e che non risultino emessi dalla Banca, come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di offerta, sempre e comunque nei limiti massimi degli importi ricavati dalla vendita o dal rimborso];</p> <p>["NUOVA CLIENTELA": cioè a tutti i potenziali investitori che siano diventati o intendano diventare nuovi clienti della Banca entro un certo periodo di tempo prestabilito ("Periodo di Ammissione"), come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta];</p> <p>["CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE": cioè a tutti i potenziali investitori titolari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui la Banca sia controparte passiva e che risultino in corso ad una certa data prestabilita ("Data di Ammissione") che verrà precisata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi del netto ricavo derivante dalla risoluzione anticipata dell'operazione ovvero dal rimborso a termine];</p> <p>["SOCI Banca": cioè a tutti i potenziali investitori che risultano iscritti al Libro dei Soci della Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. ad una certa data ("Data di Ammissione"), oppure che risultino iscritti ad una certa data ("Periodo di Ammissione"), e che risultino titolari di un numero di azioni almeno pari a un cento importo minimo ("Quota di Ammissione"), come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di offerta];</p> <p>["NUOVA CLIENTELA DI FILIALE": cioè a tutti i potenziali investitori che siano o intendano diventare nuovi clienti della Banca entro un periodo di tempo prestabilito ("Periodo di Ammissione") e che siano oggetto di acquisizione da parte di una o più filiali particolari della Banca Emittente. L'indicazione della filiale o delle filiali a cui verrà riservata l'Offerta per l'acquisizione di nuova clientela ("Area di Ammissione"), verrà effettuata nelle Condizioni Definitive].</p>
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Chiusura anticipata	L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le sottoscrizioni raggiungano il totale dell'ammontare offerto o per mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, Piazzale De Matthaëis 55 – Frosinone e le proprie filiali.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•]
Prezzo di Emissione e di rimborso	Il Prezzo di Emissione e di rimborso delle Obbligazioni e' pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]
Commissioni	Nessuna [Gli oneri impliciti di collocamento sono pari al [•]%.]

Data di Godimento e di emissione	La data di emissione del prestito è [•] e corrisponde alla data di godimento.
Data di Scadenza	[•]
Parametro di Indicizzazione	[•]
Date di Rilevazione	[•]
Calcolo della cedola	[•]
Frequenza del pagamento delle Cedole	[•]
Spread	[•]
Eventi di turbativa del parametro di riferimento	[•]
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è [•].
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Divisa	EURO
Soggetti incaricati del collocamento	Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. in qualità di emittente per il tramite della sede legale e delle filiali.
Responsabile per il collocamento	Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A.
Agente per il Calcolo	Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemico", nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.
Modalità di rimborso	Il Prestito sarà rimborsato in unica soluzione a scadenza.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating.
Conflitto di Interesse	Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239196 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97.

### 3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE - ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

#### Finalità di investimento

[•]

#### 3.1 Scomposizione del prezzo di emissione

Il presente Prestito Obbligazionario [•], avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole variabili per tutta la durata del prestito, con frequenza[•]. La prima cedola corrisposta è predeterminata al [•]% lordo annuo ([•]% lordo semestrale), mentre le cedole semestrali lorde successive sono pari al tasso [•] aumentato/diminuito di uno spread di [•] punti base.

Di seguito si riporta la scomposizione del prezzo di emissione delle obbligazioni, evidenziando il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo implicite connesse con l'investimento nelle Obbligazioni [•].

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi sulla base della curva euro settore banche con rating BBB (fonte Bloomberg rilevazioni del [•]).

Alla data del [•], il valore del prezzo di emissione risulta così determinato:

Valore componente obbligazionaria	[•].
Oneri impliciti	[•].
Prezzo di emissione	[•].

L'investitore deve tener presente che le obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario le commissioni contenute nel prezzo di emissione in quanto tali commissioni sono versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

Per le modalità di negoziazione sull'internalizzatore sistematico si fa rinvio al paragrafo 6.3 della nota informativa.

#### 3.2 Esempificazione dei rendimenti

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di attesi costanza del valore del Parametro di Indicizzazione prescelto. La prima cedola sarà pari al XXX% indipendentemente dal valore dell'Euribor nel periodo.

Data Cedola	Valori attesi del Parametro di riferimento	Tasso Annuo lordo	Tasso Annuo netto	Cedola lorda	Cedola netta
XX/XX/XXXX	X,XX %		X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	X,XX %		X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	X,XX %		X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	X,XX %		X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	X,XX %		X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	X,XX %		X,XX %	X,XX %	X,XX %
Rendimento Effettivo Annuo Lordo		X,XX %			
Rendimento Effettivo Annuo Netto		X,XX %			

#### 4. CONFRONTO CON TITOLI ANALOGHI

Nella tabella qui sotto riprodotta, a titolo meramente esemplificativo, vi è esposto il rendimento effettivo (lordo e netto di imposta del 12,50%) dell'esempio qui sopra riportato e il raffronto con il rendimento di un titolo di Stato a Tasso Variabile (C.C.T.).

Più specificamente è stato preso a riferimento il CCT [•] il cui rendimento alla data [•] è stato calcolato al prezzo di acquisto [•] fonte [•].

Descrizione Titoli	Scadenza	Rendimento al Lordo di Imposta del 12,50%	Rendimento al netto di Imposta del 12,50%
Banca Popolare del Frusinate [•] TASSO Variabile		XX%	XX%
ISIN CCT IT XXXXXXXXX		XX%	XX%

#### 5 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

A titolo informativo, si riporta di seguito il grafico che illustra l'andamento storico del parametro di indicizzazione [•] dal [•] al [•], ovvero un periodo pari a 10 anni.

[•]

#### AVVERTENZA

Si ritiene opportuno evidenziare che l'evoluzione storica del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativa del futuro andamento del medesimo, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

#### 5. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data \_\_\_\_\_

Data e luogo, [-----]

Banca Popolare del Frusinate  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
*Leonardo Zeppieri*

---

**ALLEGATO 2D - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE  
OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO**

---



**BANCA POPOLARE del FRUSINATE**  
Società Cooperativa per Azioni

Sede sociale: 03100 Frosinone, Piazzale De Matthaeis, 55  
Iscritta all'albo delle Banche al n.5118.5.0  
Capitale sociale e riserve al 31/12/2009 € 55.268.789  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Frosinone 101226  
Codice Fiscale e Partita IVA: 001781530603

**EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO**

**CONDIZIONI DEFINITIVE**

**ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**

**PROGRAMMA DI EMISSIONE**

**BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.p.A. Tasso Misto**

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base costituiscono il Prospetto relativo al Programma di emissione "Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. TASSO MISTO" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"). L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito dell'approvazione, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●]. Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. TASSO MISTO", depositata presso la CONSOB in data [●] a seguito dell' Approvazione comunicata con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto Base sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. , Piazzale De Matthaeis, 55 – Frosinone (FR) presso le sue filiali e sono pubblicate nel sito internet della Banca all'indirizzo [www.bpf.it](http://www.bpf.it)

**FATTORI DI RISCHIO****1. FATTORI DI RISCHIO****AVVERTENZA GENERALE**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni emesse nell'ambito del programma di emissione denominato "BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE A TASSO MISTO".

Nondimeno si richiama l'attenzione degli investitori al capitolo 3. "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione, dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni [•], ISIN [•] a tasso misto sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del loro valore nominale a scadenza. Inoltre danno diritto al pagamento di alcune cedole a tasso fisso predeterminate al momento dell'emissione secondo il seguente schema:

Cedola n. [•] scadenza [•] pari al [•] lordo e al [•] netto;

Cedola n. [•] scadenza [•] pari al [•] lordo e al [•] netto;

Cedola n. [•] scadenza [•] pari al [•] lordo e al [•] netto;

Cedola n. [•] scadenza [•] pari al [•] lordo e al [•] netto;

e al pagamento di cedole successive variabili posticipate con frequenza [•] il cui importo è calcolato per ognuna applicando al valore nominale il tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate) (a tre/sei/dodici mesi) (ovvero il tasso di rendimento semplice lordo dell'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro - B.O.T. a tre, sei o dodici mesi, ovvero la media mensile aritmetica del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi) incrementato (ovvero diminuito) di uno spread pari a [•] punti base (ove prevista applicazione di uno spread). Il prezzo di offerta è pari al 100% del Valore Nominale. L'importo della cedola non potrà mai essere inferiore a zero.

Non sono previste a carico della clientela spese o commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio di Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**1.2 ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Il rendimento lordo delle obbligazioni, calcolato sulla base dei valori delle cedole note e dei valori delle cedole future a tasso variabile determinate in ipotesi di costanza del parametro di riferimento è pari al [•] alla data del [•]. Al netto dell'effetto fiscale, il rendimento delle obbligazioni è pari al [•].

Essendo l'obbligazione oggetto dell'emissione a tasso misto lo stesso rendimento, alla stessa data viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di titoli free risk di analoga durata a tasso fisso (BTP scadenza XXX ISIN XXX) che risulta essere, rispettivamente, pari al XX% e al XX% e a tasso variabile (CCT scadenza XXX ISIN XXX) che risulta essere, rispettivamente, pari al XX% e al XX%. In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presentano alcuna componente di natura derivativa, non sono soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato, non sono previste spese commissioni. Gli oneri impliciti di collocamento saranno indicati nella descrizione e scomposizione dei singoli prestiti obbligazionari (cfr paragrafo 3).

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

#### **1.3.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE**

Il sottoscrittore diventando finanziatore dell'Emittente si assume il rischio che l'emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di pagare gli interessi o rimborsare il capitale a scadenza. Il rimborso di capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Per un corretto apprezzamento del rischio di credito si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al paragrafo Fattori di Rischio.

#### **1.3.2 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

#### **1.3.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni [•] prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- diverso apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato ("Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale

#### **1.3.4 RISCHIO DI TASSO DI MERCATO**

L'investimento nei Titoli a tasso misto espone al rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In generale, l'andamento del prezzo di mercato delle Obbligazioni è inversamente proporzionale all'andamento dei tassi di interesse: nello specifico, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli. Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto, il "rischio di tasso" è rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli dei tassi di interesse che riducono il prezzo di mercato dei Titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Riferimento. Variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relative all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sul prezzo dei Titoli.

Inoltre, gli aspetti relativi al rischio di liquidità possono generare ulteriori variazioni del prezzo dei Titoli.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **1.3.5 RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni [•] prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse, definito all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non richiede l'ammissione delle Obbligazioni [•] alla quotazione presso un mercato regolamentato e non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi. Il prestito emesso sarà oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistematica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, da Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistematico" (il "Sistema"), nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.

A tal riguardo, si segnala che un ulteriore fattore atto ad incidere sulla liquidità delle Obbligazioni è rappresentato dalla circostanza per cui i sottoscrittori delle obbligazioni che possono accedere al Sistema sono esclusivamente i clienti delle singole banche aderenti al Sistema medesimo. Si segnala che per gli strumenti finanziari ivi negoziati, i prezzi sono stabiliti, con cadenza almeno giornaliera, secondo criteri legati alla curva dei tassi Euribor/Swap (o al rendimento di Titoli di Stato) del giorno antecedente l'operazione, in funzione di modelli di pricing sviluppati internamente da Invest Banca S.p.A., tramite algoritmi standard di mercato su dati forniti dai maggiori info providers.

Il Regolamento del Sistema, nonché le quotazioni denaro/lettera dei titoli negoziati sono disponibili presso le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet [www.bpf.it](http://www.bpf.it) e sul sito internet [www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistematico/](http://www.investbanca.it/prodotti-servizi/clientela-istituzionale/internalizzatore-sistematico/).

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, quindi non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia si riserva di negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID) nel rispetto dei principi della c.d. Best Execution così come descritti nella propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione ordini effettuando proposte di negoziazione in acquisto che consentano il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente) e condizioni di prezzo significative.

### **1.3.6 RISCHI CONNESSI ALLA PRESENZA DI EVENTUALI COMMISSIONI/ONERI IMPLICITI COMPRESI NEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI ED EVENTUALE DEPREZZAMENTO DEI TITOLI CONNESSO ALL'IMPATTO DI TALI COMPONENTI SUL PREZZO DI MERCATO.**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le eventuali commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato. Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **1.3.7 RISCHIO DERIVANTE DALL'INCIDENZA DI UN EVENTUALE DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE SUL PREZZO DEI TITOLI SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE**

Le obbligazioni [•] potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **1.3.8 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO**

Nella Nota Informativa, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione Rischio – Rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **1.3.9 RISCHIO DOVUTO ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI**

All'Emittente e alle obbligazioni oggetto dell'offerta [•] non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari non è di per se indicativa della solvibilità dell'emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto del programma di offerta.

### **1.3.10 RISCHIO RELATIVO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DEI TITOLI OFFERTI DA QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (TITOLO DI STATO) DI DURATA SIMILARE**

Il rendimento delle obbligazioni [•] risulta pari a [•] ed è inferiore al rendimento di un titoli di Stato simile, a basso rischio (BTP scadenza XX/XX/XXXX tasso annuo XX%, avente un rendimento annuo lordo a scadenza pari al XX %, netto XX%.

### **1.3.11 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE PER COINCIDENZA TRA EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO**

Essendo Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. sia Emittente sia collocatore delle obbligazioni [•], tale coincidenza di ruoli potrebbe configurare un conflitto di interessi per l'investitore.

### **1.3.12 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE RELATIVO AL RUOLO DI NEGOZIATORE IN CONTO PROPRIO IN MODO NON SISTEMATICO RIVESTITO DALL'EMITTENTE**

Pur non esistendo alcun impegno dell'Emittente a fornire prezzi di acquisto e di vendita, il caso in cui l'Emittente negozi le stesse in conto proprio in modo non sistematico potrebbe determinare un conflitto di interessi per l'investitore.

### **1.3.13 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE CON L'AGENTE DI CALCOLO**

Invest Banca S.p.A. con Sede in Empoli (FI), Via Cherubini 99, opererà quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato alla determinazione degli interessi e delle attività connesse, nonché quale Internalizzatore Sistemático ai sensi dell'art. 1, comma 5 ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS Invest Banca Internalizzatore Sistemático" Nella suddetta società l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%, ciò potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **1.3.14 RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI**

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

### **1.3.15 RISCHIO DERIVANTE DALL'EVENTUALE SPREAD NEGATIVO SUL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

L'ammontare della cedola viene determinato applicando al Parametro di Indicizzazione uno spread negativo pari a [•].

Il rendimento delle obbligazioni [•] sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto, in caso di vendita del titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse; questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e dell'assenza di rating attribuito alle obbligazioni.

### **1.3.16 RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

In caso di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione l'Agente per il calcolo adotterà particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi. In particolare se una delle date di rilevazione cade in un giorno in cui il parametro di riferimento [•] Euribor trimestrale, semestrale, annuale/tasso di rendimento Bot trimestrale/semestrale/annuale non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione facendo riferimento alla prima asta Bot valida antecedente all'asta del mese di riferimento.

Tali eventi di turbativa potrebbero influire negativamente sul rendimento del titolo.

### **1.3.17 RISCHIO DERIVANTE DAL DISALLINEAMENTO TRA LA DATA DI RILEVAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO E LA DATA DI DECORRENZA DELLA CEDOLA**

Il parametro di indicizzazione è rilevato in una data antecedente rispetto alla data di decorrenza delle cedole. Gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento pari ad un massimo di 30 giorni.

### **1.3.18 RISCHIO DERIVANTE DALL'ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE RELATIVE AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

**2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•].
Destinatari dell'offerta	<p>Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e potranno essere acquistate da tutti gli investitori ai quali l'Offerta è destinata, cittadini italiani oppure cittadini stranieri che risultino liberi da restrizioni, tutele, vincoli o impedimenti contemplati da specifiche norme sugli investimenti in strumenti finanziari previste da legislazioni straniere. L'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti i potenziali investitori che rientrino o nella prima delle seguenti categorie o, e in alternativa, in una o più delle altre seguenti categorie, così come di seguito definite:</p> <p>[ "TUTTI": cioè a tutti i potenziali investitori senza requisiti particolari];</p> <p>["DENARO FRESCO": cioè a tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, entro un certo periodo di tempo prestabilito (il "Periodo di Ammissione") che verrà di volta in volta precisato nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata];</p> <p>["CONVERSIONE DALL' AMMINISTRATO DI TERZI": cioè a tutti i potenziali investitori che intendono realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari già depositati a custodia ed amministrazione ad una certa data (la "Data di Ammissione") presso la Banca Popolare del Frusinate S.c.p.a. e che non risultino emessi dalla Banca, come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di offerta, sempre e comunque nei limiti massimi degli importi ricavati dalla vendita o dal rimborso];</p> <p>["NUOVA CLIENTELA": cioè a tutti i potenziali investitori che siano diventati o intendano diventare nuovi clienti della Banca entro un certo periodo di tempo prestabilito ("Periodo di Ammissione"), come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta];</p> <p>["CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE": cioè a tutti i potenziali investitori titolari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui la Banca sia controparte passiva e che risultino in corso ad una certa data prestabilita ("Data di Ammissione") che verrà precisata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi del netto ricavo derivante dalla risoluzione anticipata dell'operazione ovvero dal rimborso a termine];</p> <p>["SOCI Banca": cioè a tutti i potenziali investitori che risultano iscritti al Libro dei Soci della Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. ad una certa data ("Data di Ammissione"), oppure che risultino iscritti ad una certa data ("Periodo di Ammissione"), e che risultino titolari di un numero di azioni almeno pari a un cento importo minimo ("Quota di Ammissione"), come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di offerta];</p> <p>["NUOVA CLIENTELA DI FILIALE": cioè a tutti i potenziali investitori che siano o intendano diventare nuovi clienti della Banca entro un periodo di tempo prestabilito ("Periodo di Ammissione") e che siano oggetto di acquisizione da parte di una o più filiali particolari della Banca Emittente. L'indicazione della filiale o delle filiali a cui verrà riservata l'Offerta per l'acquisizione di nuova clientela ("Area di Ammissione"), verrà effettuata nelle Condizioni Definitive].</p>
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Chiusura anticipata	L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le sottoscrizioni raggiungano il totale dell'ammontare offerto o per mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, Piazzale De Matthaeis 55 – Frosinone e le proprie filiali.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•]
Prezzo di Emissione e di rimborso	Il Prezzo di Emissione e di rimborso delle Obbligazioni e' pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]
Commissioni	Nessuna [Gli oneri impliciti di collocamento sono pari al [•]%.]

Data di Godimento e di emissione	La data di emissione del prestito è [•] e corrisponde alla data di godimento.
Data di Scadenza	[•]
Parametro di Indicizzazione	[•]
Date di Rilevazione	[•]
Calcolo della cedola	[•]
Frequenza del pagamento delle Cedole	[•]
Spread	[•]
Eventi di turbativa del parametro di riferimento	[•]
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è [•].
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Divisa	EURO
Soggetti incaricati del collocamento	Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. in qualità di emittente per il tramite della sede legale e delle filiali.
Responsabile per il collocamento	Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A.
Agente per il Calcolo	Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini 99, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemico", nella quale l'Emittente detiene una partecipazione al capitale sociale del 9,50%.
Modalità di rimborso	Il Prestito sarà rimborsato in unica soluzione a scadenza.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating.
Conflitto di Interesse	Banca Popolare del Frusinate S.C.p.A. ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239196 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97.

### 3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE - ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

#### Finalità di investimento

[•]

#### 3.1 Scomposizione del prezzo di emissione

Il presente Prestito Obbligazionario “[•]”, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente e con frequenza [•], per i primi [•] anni del Prestito, cedole fisse [•] e per i successivi [•] anni di durata del Prestito, cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell’andamento del Parametro di indicizzazione prescelto [•], aumentato/diminuito di uno spread pari a [•]%.  
Di seguito si riporta la scomposizione del prezzo di emissione delle obbligazioni, evidenziando il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo implicite connesse con l’investimento nelle Obbligazioni [•].  
Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi sulla base della curva euro settore banche con rating BBB (fonte Bloomberg – rilevazioni del [•]).

Alla data del [•], il valore del prezzo di emissione risulta così determinato:

Valore componente obbligazionaria	[•].
Oneri impliciti	[•].
Prezzo di emissione	[•].

L’investitore deve tener presente che le obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario le commissioni contenute nel prezzo di emissione in quanto tali commissioni sono versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell’investimento prima della scadenza.

Per le modalità di negoziazione sull’internalizzatore sistematico si fa rinvio al paragrafo 6.3 della nota informativa.

#### 3.2 Esempificazione dei rendimenti

Esemplificazione del rendimento nell’ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto (su cedole a tasso variabile). La prime [•]. cedole saranno pari al XXX% indipendentemente dal valore dell’Euribor nel periodo, in quanto predeterminate.

Data Cedola	Valori attesi del Parametro di riferimento	Tasso Annuo lordo	Tasso Annuo netto	Cedola lorda	Cedola netta
XX/XX/XXXX	N.A.		X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	N.A.		X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	N.A.		X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	N.A.		X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	X,XX %		X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	X,XX %		X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	X,XX %		X,XX %	X,XX %	X,XX %
XX/XX/XXXX	X,XX %		X,XX %	X,XX %	X,XX %
Rendimento Effettivo Annuo Lordo		X,XX %			
Rendimento Effettivo Annuo Netto		X,XX %			

#### 4. CONFRONTO CON TITOLI ANALOGHI

Nella tabella qui sotto riprodotta, a titolo meramente esemplificativo, vi è esposto il rendimento effettivo (lordo e netto di imposta del 12,50%) dell'esempio qui sopra riportato e il raffronto con il rendimento di un titolo di Stato di durata simile..

Più specificamente è stato preso a riferimento il [•] il cui rendimento alla data [•] è stato calcolato al prezzo di acquisto [•] fonte [•].

Descrizione Titoli	Scadenza	Rendimento al Lordo di Imposta del 12,50%	Rendimento al netto di Imposta del 12,50%
Banca Popolare del Frusinate [•] TASSO Variabile		XX%	XX%
[•]		XX%	XX%

#### 5 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

A titolo informativo, si riporta di seguito il grafico che illustra l'andamento storico del parametro di indicizzazione [•] dal [•] al [•], ovvero un periodo pari a 10 anni.

[•]

#### AVVERTENZA

Si ritiene opportuno evidenziare che l'evoluzione storica del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativa del futuro andamento del medesimo, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

#### 5. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data \_\_\_\_\_

Data e luogo, [-----]

Banca Popolare del Frusinate  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
*Leonardo Zeppieri*